Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

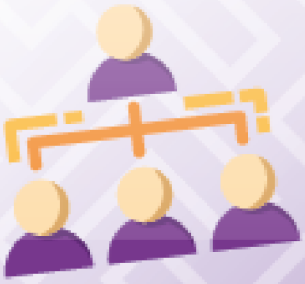
I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA

CTIC83700X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7100** del **05/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
14 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
26 Priorità desunte dal RAV
28 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
30 Piano di miglioramento
57 Principali elementi di innovazione
75 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

88 Aspetti generali
92 Traguardi attesi in uscita
95 Insegnamenti e quadri orario
98 Curricolo di Istituto
173 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
184 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
194 Moduli di orientamento formativo
212 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
273 Attività previste in relazione al PNSD
279 Valutazione degli apprendimenti
286 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

296 Aspetti generali
304 Modello organizzativo
312 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
315 Reti e Convenzioni attivate
327 Piano di formazione del personale docente
332 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale "
G.D'Annunzio"

Indirizzo	Viale della Regione,28 (Momentaneamente ubicata in via Francaviglia n° 2)
Città	Motta S.Anastasia
CAP	95040
Telefono	095306410
Fax	095306409
Email	CTIC83700X@istruzione.it
PEC	CTIC83700X@pec.istruzione.it
Codice fiscale	93105100874
Codice meccanografico	CTIC83700X
Sito Web	https://www.icsdannunziomotta.it/

L'Istituto Comprensivo "G.D'Annunzio " è costituito da quattro plessi:

Scuola Primaria: via Francaviglia, 2 (sede anche della Dirigenza e degli Uffici Amministrativi)

Scuola Secondaria di 1° grado : Via Ragusa ,5

Scuola dell'Infanzia plesso Caruso : Viale della Regione, 26 Scuola dell'Infanzia plesso LASEA : Viale della Regione, 30

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale "G. D'Annunzio" è l'unica istituzione scolastica statale del territorio di Motta S. Anastasia. L'Istituto ha un bacino d'utenza variegato con un livello culturale tendente al medio basso e i vari plessi accolgono, in prevalenza, alunni del paese, ai quali si aggiunge una buona percentuale di alunni non italofoni .

Negli ultimi anni si è riscontrata una partecipazione non pienamente consapevole e continuativa da parte delle famiglie al percorso formativo degli alunni. Tale tendenza si manifesta nella progressiva delega, nei confronti dell'istituzione scolastica, di funzioni educative e responsabilità che dovrebbero invece rimanere di pertinenza primaria del contesto familiare. Molti studenti, infatti, dispongono di un numero limitato di modelli di riferimento al di fuori dell'ambiente scolastico. Ne consegue che la scuola si trovi a operare con un'utenza caratterizzata da bisogni, aspettative e istanze eterogenee, talvolta complesse e di natura problematica.

Le famiglie, pur chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione Scolastica, si mostrano generalmente disponibili al dialogo e alla collaborazione, dimostrando attenzione nei confronti degli elementi qualificanti dell'offerta formativa e delle sue implicazioni culturali. L'aspettativa principale dei genitori riguarda il successo scolastico dei propri figli e la realizzazione di una continuità didattica efficace tra i diversi ordini di scuola.

Vincoli

Il territorio non offre numerose opportunità di crescita culturale, anche a causa della scarsa valorizzazione delle iniziative esistenti da parte dell'utenza, che tende a privilegiare proposte meno significative e prive di un autentico valore culturale.

Negli ultimi tempi si registra un lieve incremento delle infrastrutture locali destinate ai giovani mottesi. Tra queste si annoverano il Palatenda, il Campetto Sportivo, il Parco Comunale e un boschetto situato nei pressi del Belvedere, attualmente oggetto di interventi di bonifica promossi da associazioni culturali, con il patrocinio del Comune e la partecipazione degli alunni della Nostra Scuola nell'ambito di un progetto di Service Learning.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il comune di Motta Sant'Anastasia si trova a circa 12 km da Catania e sorge su una rupe di origine vulcanica: il Neck, costituito da rocce colonnari prismatiche, rappresenta un unicum in Italia ed è il terzo esempio di tale formazione geologica nel mondo.

L'antico centro abitato, di origine medievale, si sviluppa attorno al Dongione, un imponente torrione di forma rettangolare. Nel XIX secolo, a Motta Sant'Anastasia nacquero i cosiddetti "Partiti", oggi denominati "Rioni", che rappresentavano le diverse classi sociali del paese e avevano il compito di rendere omaggio alla Patrona durante le festività a lei dedicate.

Attualmente i Rioni si configurano come associazioni di carattere culturale, all'interno delle quali operano gruppi folkloristici e di sbandieratori. Tali realtà promuovono, nel corso dell'anno, numerose iniziative a valenza culturale, tra cui le celebri feste medievali, caratterizzate da rigorose ricostruzioni storiche del periodo medioevale, che spaziano dagli spettacoli artistici alle rievocazioni culinarie e ad altre forme di espressione tradizionale.Insieme alle parrocchie e ad alcune associazioni sportive e scoutistiche, esse costituiscono importanti centri di aggregazione per gli adolescenti e i giovani del territorio.

Si ricorda inoltre la vicinanza con la base Nato di Sigonella, che ha fornito possibilità lavorative a moltissimi abitanti del territorio e che di conseguenza spinge l'istituzione scolastica a migliorare le capacità linguistiche in lingua inglese .

Vincoli

Nonostante il Comune presenti potenzialità di sviluppo turistico, che potrebbero valorizzare il territorio e incentivare investimenti in strutture e attività capaci di promuovere aggregazione, confronto e creatività, il contesto locale non offre ancora concrete opportunità di sviluppo.

Tale situazione è principalmente dovuta all'inadeguatezza delle infrastrutture pubbliche, che risultano poco fruibili dalla popolazione giovanile e non sempre idonee a sostenere iniziative di tipo socio-culturale.

Inoltre, il Comune provvede solo parzialmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e i tempi di esecuzione degli interventi risultano a volte prolungati.

I docenti possiedono padronanza delle tecnologie digitali e delle nuove metodologie didattiche; grazie ai corsi di formazione e aggiornamento promossi dall'Istituto, il personale sta progressivamente accrescendo le proprie competenze e sperimentando pratiche innovative, con un impatto positivo sulla qualità dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto scolastico comprende diversi plessi situati in aree centrali del territorio comunale. Tra questi, uno — recentemente costruito e destinato alla scuola secondaria di primo grado — è facilmente raggiungibile da tutta la popolazione residente. L'edificio della scuola primaria, invece, è attualmente in fase di ricostruzione grazie a un progetto PNRR realizzato dal Comune.

Il Comune garantisce un servizio di trasporto scolastico per gli alunni che abitano lontano dal centro.

Gli edifici scolastici rispettano i parametri di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Sono stati segnalati alcuni interventi di adeguamento all'Ente proprietario degli immobili, che tuttavia risponde con tempi spesso lunghi.

La vicinanza delle sedi scolastiche rappresenta un elemento di forza per la comunità educativa.

Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali (LIM) di recente installazione; la scuola secondaria di primo grado dispone inoltre di:

- un laboratorio di informatica cablato e conforme alle norme vigenti;
- un auditorium per attività didattiche e culturali;
- un campetto sportivo polifunzionale esterno;
- una palestra e una sala mensa a norma.

Le aule dei vari plessi risultano nel complesso ampie, luminose e funzionali alle attività didattiche.

Le risorse economiche dell'Istituto provengono prevalentemente da:

- Fondi della Comunità Europea (PON e altri programmi);
- Ministero dell'Istruzione e del Merito ;
- Regione Siciliana ;
- in misura minore, dal Comune.

Il contributo economico delle famiglie risulta modesto, mentre quello dei privati è attualmente assente.

Finalità della Legge 107/2015 e compiti della scuola

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce il documento fondamentale che definisce l' identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.

"Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno la data d'iscrizione all'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa." (art. 3, comma 2 – DPR 275/1999)

Il PTOF:

- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa dell'Istituto;
- è coerente con gli obiettivi generali e formativi previsti per i diversi ordini e indirizzi di studio;
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- valorizza le diverse opzioni metodologiche e le relative professionalità del personale scolastico;
- recepisce e attua il Piano di Miglioramento elaborato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- definisce le azioni per il potenziamento dell'offerta formativa;
- promuove le finalità, i principi e gli strumenti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA;
- individua il fabbisogno triennale relativo a:
- posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia;
- personale destinato al potenziamento dell'offerta formativa;
- personale ATA;
- infrastrutture, attrezzature e materiali necessari al funzionamento e all'innovazione didattica.

VISION

La Vision rappresenta l'obiettivo di lungo periodo, la direzione verso la quale l'Istituto "G. D'Annunzio " intende orientare il proprio percorso di crescita.

Essa si propone di:

- indicare la direzione del cambiamento e dell'innovazione;
- fornire la motivazione e il senso di appartenenza all'intera comunità scolastica;
- contribuire al coordinamento delle azioni di miglioramento individuate dall'Istituto.

Vision dell'Istituto:

Fare in modo che l'Istituto "G. D'Annunzio" diventi un centro di innovazione e aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola aperta e inclusiva, capace di coinvolgere le famiglie, le associazioni e gli enti locali nella costruzione di una comunità educante accogliente e rispettosa della diversità.

È una scuola che offre ai docenti opportunità di ricerca e sperimentazione di nuove metodologie didattiche, che valorizza l'aggiornamento continuo e stimola la crescita professionale.

Come istituzione formativa, la scuola si impegna a contribuire alla formazione di cittadini competenti, responsabili, solidali e autonomi, con una preparazione che consenta loro un proficuo proseguimento degli studi e un efficace inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende formare persone capaci di interagire con il territorio, con la realtà nazionale e internazionale, e di aggiornare autonomamente le proprie competenze, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, in un'ottica di apprendimento permanente.

Tali opportunità devono essere garantite a tutti gli alunni, nel pieno rispetto dei principi costituzionali, impegnandosi a:

"...rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese." (Cost. art. 3)

e affinché gli alunni possano, in futuro,

"...svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra

al progresso materiale o spirituale della società." (Cost. art. 4)

Obiettivo sintetico della Vision:

Garantire il successo formativo degli alunni, in un equilibrio tra esperienza e innovazione.

Mission

La Mission rappresenta il percorso operativo attraverso cui l'Istituto intende realizzare la propria Vision, definendo le azioni, le risorse e le strategie da mettere in atto.

L'Istituto "G. D'Annunzio" si propone di:

- attuare interventi per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento;
- promuovere integrazione e inclusione, incentivando la ricerca-azione e l'uso di didattiche innovative;
- realizzare azioni volte a favorire la continuità educativa e l'orientamento tra i diversi ordini di scuola;
- creare spazi e occasioni di formazione condivisa per studenti, genitori e docenti;
- predisporre attività di accoglienza per studenti, famiglie e personale scolastico, in un'ottica di collaborazione e appartenenza alla comunità educante.

La Mission costituisce la strada per attuare la Vision, indicando le priorità operative e fungendo da punto di riferimento per la programmazione didattica e organizzativa.

Essa contribuisce a rendere consapevoli tutte le componenti scolastiche del proprio ruolo e delle risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Inoltre, la scuola promuove la formazione del personale docente e ATA, sia attraverso progettualità interne all'Istituto, sia tramite le iniziative formative dell'Ambito 10 , della RNFS (Scuola Capofila I.C. Caselette) e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica è costituita da studenti prevalentemente italiani. La percentuale di alunni stranieri (il 4% circa) è in linea con i riferimenti regionali e più bassa dei riferimenti nazionali. I bambini iscritti nella scuola dell'infanzia, in obbligo d'istruzione, vengono regolarmente iscritti alla scuola primaria in età anagrafica regolare, con eccezione di alcuni bambini posticipatari e/o anticipatari. Nella Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, nell'anno scolastico 2024-25, il numero degli alunni con disabilità certificata è in linea con i dati di riferimento regionali e nazionali. Il numero complessivo di studenti con DSA in tutto l'Istituto è più basso dei dati provinciali, regionali e nazionali. Secondo le rilevazioni Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'A.S. 2024/2025 non si hanno alunni con entrambi i genitori disoccupati nelle classi quinte della scuola primaria, dato più basso rispetto ai dati provinciali e regionali e nazionali.
Vincoli:
I bambini iscritti nella scuola dell'infanzia, in obbligo d'istruzione, vengono regolarmente iscritti alla scuola primaria ma in alcuni casi come anticipatari/posticipatari. Il livello medio dell'indice ESCS, riferito all'anno scolastico 2024/2025, indica il valore dello status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti di classe quinta di Scuola primaria come MEDIO BASSO e delle famiglie delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado come BASSO, per la maggior parte delle classi. Si osserva inoltre nelle classi terze della scuola secondaria una variabilità maggiore tra le classi rispetto al resto d'Italia e una variabilità minore all'interno delle classi stesse che risulterebbero più omogenee. mancando quindi di quella variabilità utile all'apprendimento cooperativo. Nella Scuola Primaria e dell'infanzia dell'Istituto, nell'anno scolastico 2024-25, il numero degli alunni con disabilità certificata è più alta rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Secondo le rilevazioni Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'A.S. 2024/2025 il numero alunni con entrambi i genitori disoccupati nelle classi seconde della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado è più alto rispetto ai dati provinciali e regionali e nazionali.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto sociale è alquanto eterogeneo, fatto di piccoli e medi imprenditori, in particolare nell'ambito agricolo. La vicinanza con la base Nato di Sigonella, fornisce possibilità lavorative a moltissimi abitanti del territorio. Il comune di Motta Sant'Anastasia si trova a circa 12 km da Catania e sorge su una rupe di origine vulcanica: il Neck, costituito da rocce colonnari prismatiche, importante e rara formazione geologica nel mondo. L'antico centro abitato, di origine medievale, si sviluppa attorno al Dongione, un imponente torrione di forma rettangolare. Nel XIX secolo, a Motta Sant'Anastasia sono nati i cosiddetti "Partiti", oggi denominati "Rioni", che una volta rappresentavano le diverse classi sociali del paese e oggi si configurano come associazioni di carattere culturale, all'interno delle quali operano gruppi folkloristici e di sbandieratori. Tali realtà promuovono, nel corso dell'anno, numerose iniziative a valenza culturale, tra cui le celebri feste medievali. Insieme alle parrocchie e ad alcune associazioni sportive e scoutistiche, esse costituiscono importanti centri di aggregazione per gli adolescenti e i giovani del territorio. Negli ultimi tempi si è avuto un incremento delle infrastrutture locali destinate ai giovani. Tra queste si annoverano il Palatenda, il Campetto Sportivo, il Parco Comunale e un boschetto situato nei pressi del Belvedere. Il Comune garantisce un servizio di trasporto scolastico per gli alunni che abitano lontano dal centro.
Vincoli:
Nonostante il Comune presenti ampie potenzialità di sviluppo turistico, che potrebbero valorizzare il territorio e incentivare investimenti in strutture e attività capaci di promuovere aggregazione, confronto e creatività, il contesto locale non offre ancora concrete opportunità di sviluppo e ciò è dovuto principalmente all'inadeguatezza delle infrastrutture pubbliche, che risultano poco fruibili dalla popolazione giovanile e non sempre idonee a sostenere iniziative di tipo socio-culturale. Il servizio di trasporto per gli alunni è fruibile solo entro il territorio comunale e solo in orario antimeridiano, quindi non può essere utilizzato dagli alunni del tempo prolungato né per le uscite didattiche fuori dal territorio anche se in comuni limitrofi. La vicina base di Sigonella offre sì opportunità di lavoro ma crea un costante flusso migratorio in entrata e in uscita spesso anche durante l'anno scolastico rompendo delicati equilibri nel contesto scolastico.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola è composta da quattro plessi, però vicini tra loro. Gli edifici scolastici rispettano i parametri di sicurezza previsti dalla normativa vigente. La scuola è dotata di aula magna, biblioteca informatizzata e negli ultimi anni di aule laboratorio (informatica e STEM) e di molti strumenti digitali: LIM, presenti in tutte in quasi tutte le aule dell'Istituto; chromebook per gli alunni delle classi della scuola secondaria. E' presente un campo sportivo e una palestra comunale ben attrezzata a completa disposizione dell'Istituto in orario curriculare ed extracurriculare. La scuola dell'infanzia e' dotata di giochi, materiali didattici, LIM, pc, e di un'aula multisensoriale. La scuola presenta spazi verdi all'esterno che vengono curati coinvolgendo anche gli alunni allo scopo di renderli parte

integranti di una comunità ecosostenibile. Il comune offre un servizio di trasporto scolastico, che garantisce il raggiungimento dei vari plessi anche per gli alunni che vivono nella periferia del paese. Nella scuola si svolgono attività di recupero e sostegno per gli alunni svantaggiati con la collaborazione dei servizi sociali del Comune, che offre educatori per attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, assistenti alla comunicazione, assistenti igienico-sanitari. Le risorse economiche dell'Istituto provengono da: Fondi della Comunità Europea (PON e altri programmi); Ministero dell'Istruzione e del Merito; Regione Siciliana, in parte dal comune.,
Vincoli:
La scuola primaria e gli uffici di segreteria sono stati trasferiti in un altro plesso, seppur vicino, a causa della demolizione e ricostruzione della nuova scuola primaria. Questo ha comportato alcuni disservizi temporanei, tra cui l'utilizzo di un accesso secondario per la scuola secondaria per motivi di sicurezza e per non creare confusione in orario d'ingresso e di uscita per la scuola primaria e secondaria. I lavori in corso hanno determinato anche la riduzione degli spazi verdi. Il trasloco della scuola primaria ha comportato la perdita di alcune lim che non é stato possibile trasferire, in conseguenza di ciò non tutte le aule della scuola primaria ne sono dotate. Fintanto che la costruzione della nuova scuola primaria non sarà portata a termine, la scuola non disporrà di spazi sufficienti per ospitare adeguatamente una popolazione scolastica in costante crescita. Il servizio di trasporto alunni è limitato al territorio comunale e non è fruibile dai bambini disabili perché i pullman non sono predisposti a ciò. Inoltre, non viene offerto il servizio per la realizzazione di visite di istruzione fuori dal paese. Il Comune provvede solo parzialmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con tempi di esecuzione spesso molto lunghi. Il contributo economico delle famiglie risulta modesto e quello dei privati è assente. Nella scuola dell'infanzia mancano spazi idonei per collocare in maniera immediatamente fruibile giochi e sussidi didattici.
Risorse professionali

Opportunità:
Il Dirigente scolastico e il DSGA lavorano nella scuola da più di 5 anni. Questa continuità ha permesso di far crescere l'offerta formativa. Nella scuola lavorano molti docenti residenti nel comune o in quelli limitrofi, di essi circa il 70 per cento lavorano nella scuola da più di cinque anni, garantendo la continuità didattica. Gli insegnanti hanno un'esperienza professionale consolidata, motivazione al lavoro. La formazione continua, offerta dalla scuola, dall'Ambito territoriale, dall'USR e il Ministero ai docenti di tutto l'istituto ha permesso di migliorare le loro competenze in materia di insegnamento sia per quanto concerne le competenze digitali, sia per quanto riguarda la conoscenza delle metodologie innovative. Esiste una buona collaborazione tra docenti soprattutto dello stesso ordine di scuola. Le referenze e le funzioni strumentali sono ben definite e conferite attraverso attraverso candidature, valutate da parte di una commissione apposita e approvate dal collegio. La scuola, oltre dei docenti interni, grazie ai progetti del PNRR, si è avvalsa di docenti esterni e di

psicologi che hanno supportato e motivato gli alunni più fragili, vittime della dispersione implicita. I docenti di sostegno, dotati di titolo di specializzazione, formano il Gruppo per l'inclusione d'Istituto e interagendo con i genitori degli alunni e con i docenti garantiscono l'inclusività. Il Comune fornisce personale di supporto qualificato, quali ASACOM e ass. igienico personale.
Vincoli:
La maggioranza del personale scolastico ha partecipato in maniera diversificata alle numerose attività formative offerte, ma circa il 30 per cento di queste valide figure così formate vengono perse dalla scuola perché in assegnazione provvisoria o personale a tempo indeterminato. Una parte del personale docente di sostegno ha incarico annuale perché in assegnazione provvisoria e non può quindi garantire la continuità didattica agli alunni disabili, anche se i genitori lo richiedessero. Il fatto che molti docenti della scuola secondaria lavorano su più scuole crea problemi organizzativi, nella formulazione dell'orario scolastico e del calendario d'esami conclusivi del primo ciclo. Non sempre è possibile avere figure professionali specifiche, come pedagogisti, psicologi, in numero sufficiente a coprire il fabbisogno della scuola. Mancano figure specialistiche di supporto per alunni affetti da patologie, per cui gli insegnanti hanno sì seguito dei corsi ma si sentono spesso inadeguati.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC83700X
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 28 MOTTA SANT'ANASTASIA 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA
Telefono	095306410
Email	CTIC83700X@istruzione.it
Pec	ctic83700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icmottasantanastasia.edu.it/

Plessi

PLESSO CARUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA83701R
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 30 MOTTA SANT'ANASTASIA 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA
Edifici	• Viale della regione 28 - 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA CT

IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	CTEE837012
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 28 MOTTA SANT'ANASTASIA 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA
Edifici	• Viale della regione 28 - 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA CT
Numero Classi	26
Totale Alunni	559

I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM837011
Indirizzo	VIA RAGUSA - 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA
Edifici	• Viale della regione 28 - 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA CT
Numero Classi	16
Totale Alunni	362

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

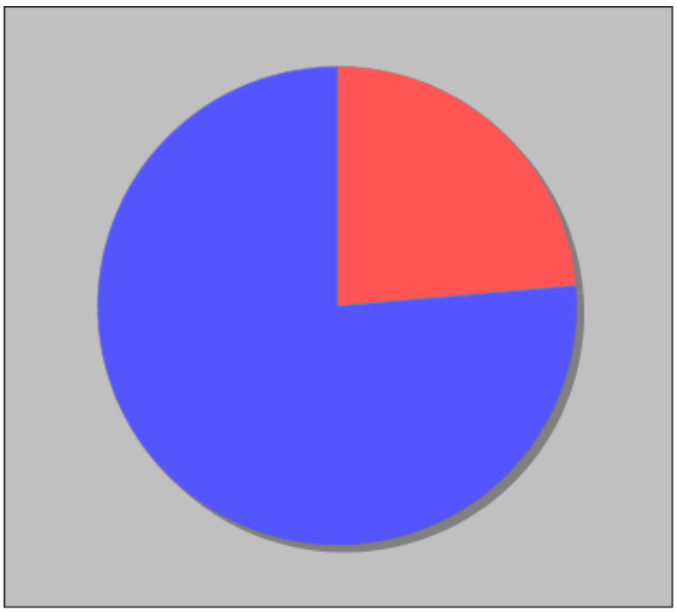
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	370
	LIM presenti nelle aule	56

Risorse professionali

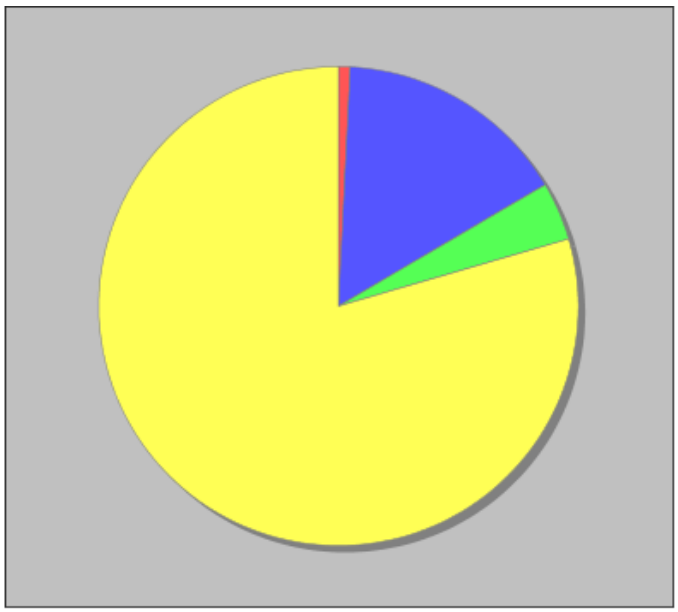
Docenti	119
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Una prova della correttezza del nostro agire educativo è la felicità del bambino"

Maria Montessori

L'I.C.S. "G. D'Annunzio" vuole costruire solide fondamenta valoriali e competenze relazionali, tecniche e culturali nelle giovani generazioni.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è stato definito ed elaborato in ogni sua parte senza mai perdere di vista i destinatari a cui esso è rivolto ,ossia tutti gli alunni,ognuno con la propria storia e la propria identità al fine di " garantire il diritto allo studio ed al successo formativo ".

La scuola viene intesa come luogo dell'esercizio della democrazia quale aspetto educativo fondamentale:

- nel rispetto delle idee di ciascuno, la scuola attua le misure di sua competenza perché le differenze sessuali, sociali, culturali, politiche, economiche, religiose non costituiscano un ostacolo per alunni, docenti e tutto il personale, garantendo, nel proprio ambito, le pari opportunità e la piena realizzazione delle potenzialità degli allievi;
- il rispetto del diverso, visto come risorsa e valore, si concretizza nell'educazione alla solidarietà, nell'accoglienza e nell'inserimento degli alunni stranieri e nell'attuazione di tutte le misure atte a compensare difficoltà e limiti;
- il regolamento degli alunni si ispira a principi educativi e non perde mai di vista la finalità di formare cittadini consapevoli e tolleranti. Tutta l'attività di formazione mira alla costruzione del senso di appartenenza alla comunità civica e democratica;
- la scuola, pur radicata nella tradizione culturale del territorio, fa propri i valori su cui si fonda la Repubblica e si apre alla comprensione di problematiche mondiali, da quelle europee a quelle dei paesi in via di sviluppo;
- viene facilitata la partecipazione dei genitori e di tutti i soggetti interessati a livello individuale e collettivo alla vita della scuola (ente locale, comitato genitori, ex docenti, agenzie educative, esperti, specialisti, ecc.).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Recuperare e/o potenziare le competenze di base nelle aree linguistico-espressive e logico-matematiche..

Traguardi

- Migliorare il livello dei risultati nelle aree linguistico-espressive e logicomatematiche.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati della scuola secondaria di primo grado anche attraverso esercitazioni didattiche con simulazione delle prove standardizzate.
- Migliorare la comprensione del testo stimolando gli alunni alla lettura di testi vario tipo.
- Favorire il confronto e la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Traguardi

- Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali nella scuola secondaria di primo grado, riportandoli almeno al livello medio dei risultati regionali e nazionali e mantenere o migliorare ulteriormente i risultati delle scuola primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Raggiungere le competenze chiave e di cittadinanza per migliorare le regole di convivenza civile.

Traguardi

- Favorire il rapporto fra pari e migliorare il clima generale dei gruppi classe

Risultati A Distanza

Priorità

- Intervenire nelle aree delle competenze di base (italiano, matematica, lingua straniera) laddove si evincano risultati inadeguati degli allievi in ingresso presso gli istituti superiori.

Traguardi

- Registrare risultati almeno sufficienti degli ex allievi iscritti al primo anno degli istituti superiori in sede di scrutinio finale.

PERCORSI DIDATTICI

Tenendo conto del RAV e delle PRIORITA' .....

- Sono agevolate e favorite tutte le iniziative atte a potenziare l'offerta formativa e a formulare percorsi individualizzati a seconda dei bisogni degli alunni;

- La scuola, nell'ambito delle proprie competenze, si attiva per rimuovere gli ostacoli di carattere psicologico che impediscono la piena realizzazione degli alunni sul piano educativo e cognitivo;

- La continuità e l'orientamento finale ed in itinere sono considerati un valore che permea tutta l'attività educativa;

- Per poter offrire un servizio sempre più qualificato sono favorite le varie forme di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA;

La progettazione didattica prediligerà i seguenti aspetti:

- ricorso alla flessibilità organizzativo- didattica (utilizzazione del 20% del curricolo di base);
- potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche
- l'educazione alla Cittadinanza: rispetto delle regole, degli ambienti e delle persone

- la trasmissione di conoscenze l'insegnamento di un efficace metodo di studio
- utilizzo di una didattica laboratoriale.

La scuola ritiene prioritario anche il rapporto con l'Ente Locale, le associazioni culturali, economiche e sociali del territorio. I docenti programmano le attività integrative anche con la collaborazione di esperti esterni che saranno selezionati da una commissione preposta.

Curricolo verticale

Con il riconoscimento dell'Autonomia (DPR 275/99) alle Istituzioni Scolastiche, il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed

organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"(art 3).

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo: il complesso delle esperienze che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per raggiungere delle mete formative.

La nostra scuola propone un curricolo che tiene conto dei differenti stili di apprendimento, considera basilari gli aspetti relazionali e motivazionali, per migliorare e consolidare gli apprendimenti, al fine di personalizzare i percorsi formativi.

Il curricolo propone obiettivi e contenuti prescrittivi che garantiscono l'unitarietà del sistema nazionale, ma in essi trovano spazio l'attenzione alla realtà sociale nella quale la scuola è inserita: la sua cultura, le specifiche esigenze rilevate nell'ascolto dei bisogni degli alunni e nel confronto con le richieste e le attese delle famiglie e del territorio.

Il curricolo verticale è il costante processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola in una situazione formativa concreta e unitaria che tiene conto delle fasi di sviluppo ricorrenti alle età specifiche. È proposta didattica articolata e in progressione per garantire continuità e gradualità, condividendo, in sede di programmazione didattica generale, finalità obiettivi e metodi.

Il curricolo verticale della nostra scuola si propone di organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. L'itinerario formativo che dalla scuola dell'infanzia si sviluppa fino al termine del primo ciclo è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi dell'esperienza (Scuola dell'Infanzia), all'emergere e definirsi delle aree disciplinari (Scuola primaria) e delle singole discipline(Scuola secondaria di 1°grado), in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere.

Curricolo verticale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/21 l'educazione civica entra nel curricolo di ogni ordine scolastico come disciplina autonoma, secondo quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019 n.92. L'educazione civica, in quanto materia curricolare, richiede una valutazione periodica e finale al pari delle altre materie che già compaiono sul documento di valutazione degli alunni italiani.

Le ore dedicate alla “nuova” materia non sono aggiuntive, ma devono essere ricavate all’interno del monte ore annuale delle singole discipline come una necessaria implementazione del percorso formativo di ciascuna disciplina.

In base alla normativa non viene creata la figura del docente di educazione civica, ma l’insegnamento della disciplina viene affidato al complesso dei docenti che costituiscono il Consiglio di classe. Questo dato evidenzia la dimensione trasversale che caratterizza indubbiamente l’educazione alla cittadinanza. L’insegnamento dell’educazione civica, infatti, non può che essere trasversale poiché gli obiettivi di apprendimento individuati per questo insegnamento non sono ascrivibili a un asola disciplina.

Ai fini della valutazione, per ogni classe, viene individuato dal Dirigente scolastico un coordinatore della disciplina che ha il compito di raccogliere elementi conoscitivi dai docenti che hanno praticato l’educazione alla cittadinanza per poter formulare al Consiglio di classe la proposta di voto in decimi da assegnare ai singoli studenti.

Perché “educazione civica”?

Il significato dell’espressione “educazione civica” è spiegato nel DPR 585/1958 con cui, per la prima volta, l’insegnamento di questa disciplina veniva introdotto nelle scuole. Con il primo termine “educazione”, si fa riferimento ad una fondamentale finalità della scuola; con il secondo “civica”, il fine della formazione scolastica viene orientato alla vita sociale, giuridica e politica, verso cioè i principi che reggono la collettività e le forme nelle quali essa si concretizza.

L’educazione civica è l’educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

Gli argomenti dell’educazione civica

Il nuovo testo di legge introduce l’insegnamento trasversale dell’educazione civica , abroga il DLN137/2008 che aveva introdotto l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e veicola lo sviluppo delle competenze di cittadinanza intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche della stessa individuate:

COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla

Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano delle Attività Formative , un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere. Questo documento è

redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento . L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe (con particolare attenzione alla classe prima della scuola secondaria), dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

 Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come pagella): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

 Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

I bisogni educativi speciali

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è , inoltre , particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) .

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie , gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza comunicative nelle lingua inglese nel triennio in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria..

Traguardo

Alla fine del triennio sarà migliorata in almeno il 10 per cento delle classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola il livello di competenza comunicativa della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Piano strategico per l'internazionalizzazione

Il piano strategico per l'internazionalizzazione è il documento che stabilisce gli obiettivi, le strategie e le azioni da intraprendere per promuovere la collaborazione e lo scambio internazionale nell'ambito educativo. Il piano strategico favorisce l'ampliamento delle opportunità di apprendimento internazionale per studenti, personale e comunità scolastica nel suo complesso, rendendo i programmi di studio aperti al contesto globale e rispondendo alle esigenze di una società sempre più interconnessa. Questo processo si caratterizza per lo sviluppo di progetti di collaborazione, gemellaggi online, scambi di esperienze e attività di job shadowing presso scuole europee, partecipazione a corsi di formazione all'estero, opportunità di studio e formazione di breve o lunga durata in Europa e oltre.

Prospettiva di internazionalizzazione

I traguardi che il nostro Istituto si pone potranno essere raggiungibili solo attraverso un rinnovamento dell'offerta formativa in direzione di una prospettiva di internazionalizzazione. Ciò implica progettare scambi e collaborazioni per assicurare ai docenti e al personale scolastico una formazione in chiave europea, permettendo loro di scambiare esperienze e buone pratiche e di avviare partenariati con scuole europee. Questo approccio potenzia la dimensione europea dell'Istituto e amplia gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità

Europea. In particolare attraverso la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+, l'Istituto si propone di dare una risposta ai bisogni emersi dall'analisi della

situazione e dal rapporto di autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza comunicative nelle lingua inglese nel triennio in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria..

Traguardo

Alla fine del triennio sarà migliorata in almeno il 10 per cento delle classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola il livello di competenza comunicativa della lingua inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Effettuare numerose esercitazioni durante l'anno scolastico con le prove invalsi cartacee e cbt fornite da Invalsi e utilizzare i quesiti delle Prove come un ulteriore strumento per l'apprendimento scolastico. Utilizzare metodologie didattiche innovative volte all'acquisizione delle competenze chiave.

Ambiente di apprendimento

Rafforzamento di ambienti didattici rendendoli piu' accoglienti, inclusivi e sicuri, nonche' realizzazione di attivita' formative funzionali alla prevenzione e al contrasto del bullismo, del cyberbullismo, educazione alla differenza di genere, alla legalità e alla dispersione scolastica implicita.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Inserire nel curricolo verticale dell'istituto l'insegnamento CLIL, promuovere la partecipazione a Erasmus+ ed Etwinning.

Promuovere la formazione linguistica dei docenti anche attraverso la somministrazione di corsi in lingua inglese, la partecipazione a Erasmus+ e alle attività CLIL ed Etwinning.

Attività prevista nel percorso: Progetto Erasmus+ KA122 Cittadini responsabili per un futuro più pulito

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2027
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Inegnante ANNA Maria Anfuo
Risultati attesi	Attraverso questo progetto, gli alunni in una mobilità di gruppo apprenderanno a collaborare efficacemente in contesti multiculturali, sviluppando competenze trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione interculturale e la risoluzione dei problemi. Impareranno inoltre a confrontarsi con diverse realtà ambientali e pratiche sostenibili adottate in altri Paesi come, in questo caso, Austria e Svezia, acquisendo una visione più ampia delle sfide globali legate alla tutela dell'ambiente

	e delle soluzioni innovative possibili. Questa esperienza favorirà anche la crescita personale, stimolando l'autonomia, la responsabilità e la capacità di adattamento verso nuovi contesti sociali e culturali.

Attività prevista nel percorso: WORLD AROUND US

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Inegnante Matrantonio Tindara Angela
Risultati attesi	Favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche; Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni; Rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;

 Offrire occasioni di utilizzo della lingua in contes diversi e concreti;

 Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;

 Sviluppare le abilità linguistiche;

 Potenziare le capacità logiche attraverso il problem solving;

 Ampliare le competenze comunicative in lingua italiana e lingua veicolare.

Attività prevista nel percorso: OUTSIDE of the Classrooms - Learning Beyond School Walls

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Responsabile	Insegnante Anna Maria Anfuso
Risultati attesi	I risultati attesi del progetto sono: • Un documento di ricerca sulle attività di apprendimento fuori dall'aula e sul coinvolgimento degli stakeholder esterni. • Una raccolta di buone pratiche per l'apprendimento fuori dall'aula, con almeno 10 contesti di apprendimento, comprensivi di piani di lezione. • 4 eventi locali di disseminazione per condividere i risultati del progetto. • Almeno 12 insegnanti che parteciperanno a workshop online per scoprire e sviluppare contesti di apprendimento e creare nuovi spazi educativi. • Almeno 64 studenti coinvolti in attività di apprendimento al di fuori dell'ambiente scolastico e nella sperimentazione dei contesti di apprendimento. Ciò supporterà la nostra priorità principale, lo sviluppo delle competenze chiave , così come quella dell' inclusione e della diversità in tutti i settori , poiché il progetto mira a includere tutti gli studenti nell'educazione scolastica migliorando, arricchendo e riprogettando i contesti di apprendimento. Un importante valore aggiunto dell'apprendimento all'aperto è che offre maggiori opportunità per attività inclusive e per un cambiamento positivo della mentalità complessiva.

Percorso n° 2: Percorsi di Service learning

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 , l'Istituto ha attivato diversi percorsi di Service Learning , integrati nella progettazione didattica e orientati allo sviluppo di competenze civiche, sociali e di cittadinanza attiva.

Attività Svolte

I percorsi realizzati sono stati progressivamente illustrati e condivisi nel corso degli anni in occasione delle rassegne regionali di Service Learning , promosse dalla Rete regionale del Service Learning , con scuola capofila il Liceo Scientifico "Spedalieri" . Tali occasioni hanno rappresentato momenti significativi di confronto, disseminazione e valorizzazione delle buone pratiche educative adottate dall'Istituto.

Percorsi Attivati

Il primo percorso di Service Learning, dal titolo "Al servizio della natura" , ha posto al centro dell'azione educativa la tutela dell'ambiente e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti delle tematiche ambientali, promuovendo comportamenti responsabili e una partecipazione attiva alla salvaguardia del territorio.

"Al servizio della natura" – Progetto di Service Learning

Il progetto "Al servizio della natura", avviato nell'anno scolastico 2020/2021, ha riscosso un tale interesse e coinvolgimento da parte della comunità scolastica e del territorio da non potersi considerare concluso. Nel corso degli anni, infatti, si è evoluto in modo continuo, coinvolgendo un numero sempre crescente di studenti, insegnanti e associazioni locali. È possibile individuare tre principali fasi di sviluppo.

PRIMA FASE – Sostenibilità

Il progetto ha preso avvio dalla partecipazione degli alunni a diverse manifestazioni contro la presenza della discarica nel territorio di Motta Sant'Anastasia, chiedendone la chiusura. Tale esperienza ha rappresentato un punto di partenza per una riflessione più ampia: una discarica, pur impattante, resta comunque un impianto necessario per la gestione dei rifiuti. Prima di protestare, dunque, si è ritenuto importante interrogarsi sul contributo che ciascun cittadino può offrire alla salvaguardia dell'ambiente.

Fin da questa prima fase, i bambini sono stati coinvolti attivamente e hanno mostrato grande

entusiasmo nell'idea di promuovere la corretta raccolta differenziata. In particolare, è stato realizzato un progetto PON basato sulla metodologia del Service Learning e sul teatro osservato e agito: gli alunni delle classi prime, seconde e terze hanno interpretato i rifiuti, desiderosi di essere differenziati correttamente per poter "rinascere" sotto altre forme, evitando così la "morte certa" derivante da una gestione impropria.

Sono stati inoltre organizzati incontri tra classi diverse, durante i quali gli alunni hanno espresso il desiderio di vivere in una scuola e in un paese più puliti. Da qui è emersa, in modo condiviso, la necessità di prendersi cura non solo degli spazi comuni, ma anche delle aree verdi. A supporto di questa esigenza è stato attivato un ulteriore progetto PON dedicato alla transizione ecologica.

Attività laboratoriali

Le insegnanti hanno sviluppato il percorso adottando un approccio laboratoriale. I principali laboratori hanno riguardato:

- Giochi di ruolo sulle procedure di raccolta differenziata
- Visione di foto e filmati sulle tematiche ambientali (es. video sulle "4 R")
- Realizzazione di manufatti con materiali riciclati
- Informazione alle classi e installazione dei contenitori per la differenziata
- Conoscenza del ciclo dei rifiuti per progettare azioni ecocompatibili
- Stimolo alla creatività attraverso il riuso dei materiali
- Riconoscimento e classificazione dei materiali
- Comprensione dell'importanza e della responsabilità nella tutela dell'ambiente
- Sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi

Queste attività hanno favorito collaborazione, partecipazione attiva e la costruzione di legami significativi tra gli alunni, aumentando la motivazione e l'efficacia del progetto.

SECONDA FASE – Transizione ecologica

La seconda fase ha introdotto un ampliamento significativo del progetto: la possibilità di trasformare gli spazi verdi circostanti l'edificio scolastico in giardini e orti didattici. Ciò è stato reso possibile grazie alla fornitura di:

- letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per la realizzazione di aiuole;

- kit e strumenti per il giardinaggio didattico;
- dispositivi di misurazione del terreno;
- attrezzature per coltivazione idroponica, irrigazione e pompaggio dell'acqua;
- materiali per piccole serre e compostiere da giardino;
- strumenti e prodotti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0;
- sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili necessari al funzionamento degli impianti.

Sono stati inoltre previsti piccoli lavori di adattamento del terreno e momenti formativi sull'uso didattico delle attrezzature.

Competenze sviluppate

- Organizzare in autonomia la raccolta differenziata nelle classi e negli spazi esterni
- Condividere e rispettare regole comuni
- Interiorizzare comportamenti ecologici consapevoli

TERZA FASE – Cura del territorio

In collaborazione con l'associazione Còri e con il Comune di Motta Sant'Anastasia, è stata individuata un'area verde in stato di abbandono: un piccolo boschetto situato nel centro storico, nei pressi del NECK. Si è deciso di avviare un'opera di bonifica che coinvolgesse attivamente gli alunni.

Nel 2025 è iniziata la prima attività: la pulizia del sito dai rifiuti. Nel corso dell'anno successivo sono stati avviati gli interventi di piantumazione. Gli alunni hanno scelto e piantato alberi simbolo del territorio siciliano, tra cui ulivi e un carrubo, contribuendo a restituire vita e valore a un luogo significativo per la comunità.

Risultati attesi

Il progetto prevede diversi momenti di monitoraggio e valutazione, finalizzati a verificare il coinvolgimento degli studenti e l'efficacia delle attività proposte. L'esperienza offrirà l'opportunità di mettere in pratica una didattica inclusiva, critica e laboratoriale, fondata su attività concrete, partecipate e collaborative.

Per osservare il livello di partecipazione degli alunni, gli insegnanti hanno programmato la

realizzazione di vari manufatti e di attività pratiche che permetteranno di documentare il percorso svolto e di valorizzare le competenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.

Il secondo percorso dal titolo "We Care" :

Contesto e Bisogni Educativi

Gli alunni della scuola di Motta Sant'Anastasia hanno manifestato, negli ultimi anni, un crescente senso di malessere riconducibile a diversi fattori: la progressiva perdita dell'identità personale, la riduzione delle capacità di socializzazione tra pari e con gli adulti, l'allontanamento dai valori e dalle tradizioni locali, il diffuso pessimismo legato allo stereotipo Sicilia/Mafia, la crisi economica che interessa numerose famiglie del territorio e l'uso eccessivo dei dispositivi digitali.

A partire dall'analisi di tali bisogni, bambini e ragazzi, messi in relazione con la dimensione civica e sociale, hanno maturato la consapevolezza di poter assumere un ruolo attivo nella promozione di una visione della Sicilia positiva, operosa, solidale e responsabile.

Finalità

Il percorso di Service Learning è finalizzato alla valorizzazione dell'identità culturale, linguistica e ambientale del territorio, favorendo negli alunni il senso di appartenenza alla comunità, la partecipazione attiva alla vita civica e la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e non occasionali nella tutela dei valori, delle tradizioni e del bene comune. Il progetto si fonda sui principi della conoscenza e dell'amore per il proprio territorio come motore di un cambiamento autentico e duraturo.

Obiettivi di Apprendimento e di Servizio

- Utilizzare strumenti di conoscenza per comprendere sé stessi e gli altri, riconoscendo identità, tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.
- Interiorizzare l'importanza di regole condivise e sviluppare comportamenti di socializzazione, empatia e solidarietà.Individuare siti del territorio che necessitano di interventi di cura e manutenzione.
- Sensibilizzare la comunità attraverso attività di cittadinanza attiva per la tutela del patrimonio artistico e culturale locale.
- Conoscere eventi e tradizioni della storia della Sicilia attraverso lo studio delle fonti e il dialogo intergenerazionale con gli anziani.
- Approfondire la storia locale mediante musei, archivi, beni architettonici, monumentali e

paesaggistici.
- Avvicinare gli alunni alle Istituzioni, sviluppando il senso di partecipazione democratica, crescita civile ed etica pubblica.
- Stimolare la creatività mediante il riutilizzo di materiali di recupero per la progettazione di azioni eco-compatibili.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente e della natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Realizzare articoli, materiali informativi e siti web accessibili tramite QR Code relativi ai beni culturali del territorio.

Attività:

- Marcia della legalità in memoria dei siciliani vittime della mafia.
- Rassegna di teatro e poesia in lingua siciliana con la partecipazione di poeti del territorio.
- Partecipazioni a concorsi nazionali promossi dal MIM
- Partecipazioni a concorsi musicali con l'ensemble della Scuola Secondaria di Primo Grado ed il coro della Primaria
- Esibizioni e attività inclusive in collaborazione con i pazienti dell'Oasi Regina Pacis.

Metodologia

Il percorso ha privilegiato l'utilizzo della didattica laboratoriale, momenti strutturati di debate, attività esperienziali e un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Gli studenti sono stati coinvolti attivamente come protagonisti del processo educativo, integrando i contenuti curricolari con azioni di servizio solidale per il bene comune.

Risultati e Ricaduta Educativa

Nel corso del percorso si è registrato un significativo rafforzamento del senso di identità personale, della collaborazione tra alunni dei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e della valorizzazione della lingua siciliana, anche attraverso interviste agli anziani del territorio.

Gli studenti hanno organizzato e gestito eventi, esibizioni e momenti di disseminazione, promuovendo valori di rispetto, solidarietà e cura dei luoghi e delle persone. L'esperienza ha favorito protagonismo, autostima, responsabilità civica e ha contribuito a rendere l'ambiente scolastico più sereno, inclusivo e collaborativo.

Un'alunna della classe terza A ha ottenuto una mensione d'onore per la poesia in siciliano da lei composta dal titolo "Spiranza" al concorso nazionale "Salva la tua lingua locale" promosso dalle PROLOCO d'Italia e dal MIM Lazio.

Collaborazioni

Il progetto si è realizzato grazie alla collaborazione di:

- Personale ATA e staff di presidenza
- Consigli di Classe
- Referenti di educazione civica e di tradizione e cultura
- Baby Consiglio Comunale della scuola
- Comune di Motta Sant'Anastasia (Sindaco, Assessore all'Istruzione, Presidente del Consiglio
- Comitato dei Genitori
- Associazioni culturali e di volontariato (Pro Loco, Fidapa, Caritas, Associazione culturale "Còri")
- Rioni del territorio (Vecchia Matrice, Giovani Maestri, Panzera)
- Gruppi Scout e Parrocchie
- Oasi Regina Pacis

Monitoraggio, Valutazione e Disseminazione

Il progetto è inserito nel PTOF dell'Istituto ed è oggetto di monitoraggio continuo, in linea con la metodologia del Service Learning, che prevede un progressivo affinamento del percorso.

Le attività pratiche, i manufatti e le esperienze sul campo sono state valutate prevalentemente attraverso strumenti di valutazione formativa. La realizzazione di dépliant, locandine, mostre, esibizioni pubbliche e articoli divulgativi sul sito del Comune, sul quotidiano La Sicilia e su emittenti locali ha garantito un'ampia disseminazione interna ed esterna delle azioni progettuali.

Il terzo percorso di Service Learning si lega ai progetti d'istituto d'inclusione "Arteinclude" e "Crescere con la musica" che sarà sviluppato nel corso del presente anno scolastico dal titolo " Musical... mente, arteinclude".

Attività

- Realizzazioni di muirales
- Manufatti con materiali di riciclo
- Settimana dell'Inclusione
- Rassegne teatrali e concerti
- Fiere e mostre di beneficienza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Rafforzamento di ambienti didattici rendendoli piu' accoglienti, inclusivi e sicuri, nonche' realizzazione di attivita' formative funzionali alla prevenzione e al contrasto del bullismo, del cyberbullismo, educazione alla differenza di genere, alla legalità e alla dispersione scolastica implicita.

Inclusione e differenziazione

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneita', in quanto classi con una distribuzione omogenea di alunni con diversi livelli di apprendimento favoriscono una maggior inclusione e la possibilità di recuperare gli alunni più fragili mediante il ricorso di metodologie peer to peer o di cooperative learning

---

Garantire l'inclusione scolastica a tutti gli studenti, indipendentemente da abilita', background o difficolta', pari opportunita' di partecipazione ed apprendimento, attraverso la differenziazione didattica e percorsi didattici individualizzati

---

Attività prevista nel percorso: Al servizio della natura

Descrizione dell'attività	Il progetto "Al servizio della natura", avviato nell'anno scolastico 2020/2021, ha riscosso un tale interesse e coinvolgimento da parte della comunità scolastica e del territorio da non potersi considerare concluso. Nel corso degli anni, infatti, si è evoluto in modo continuo, coinvolgendo un numero sempre crescente di studenti, insegnanti e associazioni locali. È possibile individuare tre principali fasi di sviluppo. PRIMA FASE – Sostenibilità Il progetto ha preso avvio dalla partecipazione degli alunni a diverse manifestazioni contro la presenza della discarica nel territorio di Motta Sant'Anastasia, chiedendone la chiusura. Tale esperienza ha rappresentato un punto di partenza per una

riflessione più ampia: una discarica, pur impattante, resta comunque un impianto necessario per la gestione dei rifiuti. Prima di protestare, dunque, si è ritenuto importante interrogarsi sul contributo che ciascun cittadino può offrire alla salvaguardia dell'ambiente.

Fin da questa prima fase, i bambini sono stati coinvolti attivamente e hanno mostrato grande entusiasmo nell'idea di promuovere la corretta raccolta differenziata. In particolare, è stato realizzato un progetto PON basato sulla metodologia del Service Learning e sul teatro osservato e agito: gli alunni delle classi prime, seconde e terze hanno interpretato i rifiuti, desiderosi di essere differenziati correttamente per poter "rinascere" sotto altre forme, evitando così la "morte certa" derivante da una gestione impropria.

Sono stati inoltre organizzati incontri tra classi diverse, durante i quali gli alunni hanno espresso il desiderio di vivere in una scuola e in un paese più puliti. Da qui è emersa, in modo condiviso, la necessità di prendersi cura non solo degli spazi comuni, ma anche delle aree verdi. A supporto di questa esigenza è stato attivato un ulteriore progetto PON dedicato alla transizione ecologica.

Attività laboratoriali

Le insegnanti hanno sviluppato il percorso adottando un approccio laboratoriale. I principali laboratori hanno riguardato:

- Giochi di ruolo sulle procedure di raccolta differenziata
- Visione di foto e filmati sulle tematiche ambientali (es. video sulle "4 R")
- Realizzazione di manufatti con materiali riciclati
- Informazione alle classi e installazione dei contenitori per la differenziata
- Conoscenza del ciclo dei rifiuti per progettare azioni

ecocompatibili
- Stimolo alla creatività attraverso il riuso dei materiali
- Riconoscimento e classificazione dei materiali
- Comprensione dell'importanza e della responsabilità nella tutela dell'ambiente
- Sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi

Queste attività hanno favorito collaborazione, partecipazione attiva e la costruzione di legami significativi tra gli alunni, aumentando la motivazione e l'efficacia del progetto.

SECONDA FASE – Transizione ecologica

La seconda fase ha introdotto un ampliamento significativo del progetto: la possibilità di trasformare gli spazi verdi circostanti l'edificio scolastico in giardini e orti didattici. Ciò è stato reso possibile grazie alla fornitura di:

- letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per la realizzazione di aiuole;
- kit e strumenti per il giardinaggio didattico;
- dispositivi di misurazione del terreno;
- attrezzature per coltivazione idroponica, irrigazione e pompaggio dell'acqua;
- materiali per piccole serre e compostiere da giardino;
- strumenti e prodotti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0;
- sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili necessari al funzionamento degli impianti.

Sono stati inoltre previsti piccoli lavori di adattamento del terreno e momenti formativi sull'uso didattico delle attrezzature.

Competenze sviluppate

- Organizzare in autonomia la raccolta differenziata nelle classi e negli spazi esterni
- Condividere e rispettare regole comuni
- Interiorizzare comportamenti ecologici consapevoli

TERZA FASE – Cura del territorio

In collaborazione con l'associazione Còri e con il Comune di Motta Sant'Anastasia, è stata individuata un'area verde in stato di abbandono: un piccolo boschetto situato nel centro storico, nei pressi del NECK. Si è deciso di avviare un'opera di bonifica che coinvolgesse attivamente gli alunni.

Nel 2025 è iniziata la prima attività: la pulizia del sito dai rifiuti. Nel corso dell'anno successivo sono stati avviati gli interventi di piantumazione. Gli alunni hanno scelto e piantato alberi simbolo del territorio siciliano, tra cui ulivi e un carrubo, contribuendo a restituire vita e valore a un luogo significativo per la comunità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Inegnante Laudani Rita Katia.

Risultati attesi	Il progetto prevede diversi momenti di monitoraggio e valutazione, finalizzati a verificare il coinvolgimento degli studenti e l'efficacia delle attività proposte. L'esperienza offrirà l'opportunità di mettere in pratica una didattica inclusiva, critica e laboratoriale, fondata su attività concrete, partecipate e collaborative. Per osservare il livello di partecipazione degli alunni, gli insegnanti hanno programmato la realizzazione di vari manufatti e di attività pratiche che permetteranno di documentare il percorso svolto e di valorizzare le competenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.

Attività prevista nel percorso: We care

Descrizione dell'attività	Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui si vive equivale a ritrovare le proprie radici di appartenenza, quasi come se si sfogliasse l'album delle foto di famiglia. La storia locale, quella più vicina ad ognuno di noi, spesso viene perduta di vista nel quadro più ampio e complesso della storia generale. Ma la scuola, attraverso le testimonianze del passato presenti nei musei, negli archivi storici, nei beni architettonici e monumentali, nelle aree paesaggistiche, nei siti o nelle tracce (materiali e immateriali) presenti nel territorio, promuove la conoscenza dei fatti e degli eventi che aiutano gli alunni a ricostruire la loro identità culturale. Nel contesto dei percorsi formativi scolastici, la valorizzazione della propria cultura diviene un riferimento trasversale alle molteplici tematiche progettuali ed implica una vasta trama di

	contenuti, con riferimento alle scelte del Piano dell'Offerta Formativa, che faranno sì che gli alunni si sentano parte integrante di un luogo e della sua storia, cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti non occasionali nella salvaguardia dei propri valori, della propria cultura e delle proprie tradizioni, senza trascurare la cura dell'ambiente del proprio territorio. Il progetto trova la sua realizzazione nel Curricolo Trasversale di "Cittadinanza attiva" e coinvolge tutte le discipline, dove le conoscenze e le attività proposte dagli alunni vengono sviluppate, con la giusta gradualità, nei tre ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Insegnante Laudani Rita Katia.
Risultati attesi	Nel corso del percorso si è registrato un significativo rafforzamento del senso di identità personale, della collaborazione tra alunni dei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e della valorizzazione della lingua siciliana, anche attraverso interviste agli anziani del territorio.

Gli studenti continueranno aorganizzere e gestire eventi, esibizioni e momenti di disseminazione, promuovendo valori di rispetto, solidarietà e cura dei luoghi e delle persone. L'esperienza mira a favorire protagonismo, autostima, responsabilità civica e contribuirà a rendere l'ambiente scolastico più sereno, inclusivo e collaborativo.

Attività prevista nel percorso: "Muical...mente, arteinclude"

Descrizione dell'attività	L'unione dei due progetti di arte e muica permetterà di realizzare percorsi di inclusione tra le classi di tutto l'istituto e i fragili presenti sul territorio (anziani, ospiti dell'Oasi Regina Pacis, Caritas...).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Inegnante Laudani Rita Katia.
Risultati attesi	Attraverso la sensibilizzazione per la diversità, gli alunni hanno utilizzeranno gli obiettivi dell'agenda 2030, per mettere in atto

azioni volte al perseguimento degli stessi. Le competenze attese sono quelle dell'acquisizione automatica di rispetto dell'altro, della collaborazione volte alla realizzazione di azioni solidali per il bene comune.

Percorso n° 3: "Fondamental...mente a scuola"

Il percorso è coordinato dai Proff. Giancarlo Russo, Maria Rita Garofalo e dall'Ins. Laudani Rita Katia che opereranno in sinergia con i coordinatori di classe di ogni ordine e grado, i referenti di progetto e le funzioni strumentali.

Le attività previste comprendono la progettazione e la realizzazione di percorsi tematici interdisciplinari e di iniziative culturali distribuite lungo l'intero anno scolastico.

In particolare, il progetto prevede l'organizzazione della Settimana della Cultura, con attività laboratoriali e momenti di approfondimento, anche attraverso l'adesione all'iniziativa nazionale "Libriamoci". È inoltre prevista la partecipazione degli alunni ai Giochi Matematici del Mediterraneo, finalizzati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e del pensiero critico e l'organizzazione di rappresentazioni teatrali in lingua Inglese.

Importante sarà l'utilizzo dei quesiti INVALSI come strumento didattico per introdurre nuovi concetti matematici come strategia efficace per spostare l'attenzione dal calcolo meccanico al problem solving, Questa metodologia d'insegnamento permetterà di stimolare l'intuizione e la necessità di nuove conoscenze, partendo da una situazione problematica reale, tipica di queste prove, per rendere l'apprendimento più significativo e meno astratto. Questo approccio favorirà, inoltre, lo sviluppo delle competenze argomentative: gli studenti non si limiteranno ad applicare una formula, ma dovranno interpretare testi, grafici e tabelle, imparando a giustificare le proprie scelte logiche sin dall'inizio del percorso di studio. Per approfondire le metodologie didattiche e consultare i materiali ufficiali, sarà possibile visitare il portale INVALSIopen, che offre molti spunti pratici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Rafforzamento di ambienti didattici rendendoli piu' accoglienti, inclusivi e sicuri, nonche' realizzazione di attivita' formative funzionali alla prevenzione e al contrasto del bullismo, del cyberbullismo, educazione alla differenza di genere, alla legalità e alla dispersione scolastica implicita.

Inclusione e differenziazione

Garantire l'inclusione scolastica a tutti gli studenti, indipendentemente da abilita', background o difficolta', pari opportunita' di partecipazione ed apprendimento, attraverso la differenziazione didattica e percorsi didattici individualizzati

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la formazione linguistica dei docenti anche attraverso la somministrazione di corsi in lingua inglese, la partecipazione a Erasmus+ e alle attività CLIL ed Etwinning.

Promuovere la formazione linguistica dei docenti anche attraverso la somministrazione di corsi in lingua inglese, la partecipazione a Erasmus+ e alle attività CLIL ed Etwinning.

Attività prevista nel percorso: "VIVERE LA BIBLIOTECA: IL CLUB DEL LIBRO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Responsabile	Prof. Giancarlo Russo.
Risultati attesi	□ Accrescere l'autostima. □ Migliorare il rapporto con gli altri e le abilità sociali. □ Sviluppare le potenzialità individuali. □ Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria. □ Incrementare la motivazione alla lettura e al piacere del leggere. □ Pervenire alla lettura come abito mentale e come funzione critica dei testi letti. □ Rafforzare l'autonomia e la creatività del pensiero. □ Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo. □ Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche

attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti.

 Individuare nella lettura un'occasione di confronto e di socializzazione.

Attività prevista nel percorso: Problemi al centro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Responsabile	Professoresa Maria Rita Garofalo.
Risultati attesi	• Promuovere negli alunni un atteggiamento positivo verso la matematica. • Incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali. • Mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica.

Attività prevista nel percorso: Teatro in L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Ins. Laudani Rita Katia.
Risultati attesi	Coinvolgimento attivo: Gli studenti diventano protagonisti, rendendo l'apprendimento più naturale e coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali. Sviluppo linguistico: Migliora la comprensione, la pronuncia, il vocabolario e la sicurezza nell'esprimersi in una lingua straniera. Sviluppo di competenze trasversali: Rafforza le capacità espressive, creative, artistiche e sociali. Apprendimento a tutto tondo: Combina l'aspetto linguistico con competenze corporee, espressive e comunicative, grazie all'uso di tecniche come l'improvvisazione e l'interpretazione. Socializzazione e interazione: Promuove la socializzazione tra studenti e docenti in un contesto pedagogico informale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1- Piano strategico per l'Internazionalizzazione

Il presente Piano definisce gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti attività che guideranno il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto per gli anni scolastici 2024-2027. Questo documento è redatto in seguito all'atto di indirizzo del D.S. ed è parte integrante del PTOF. Il piano strategico di internazionalizzazione rappresenta la linea guida adottata dall'Istituto e costituisce un riferimento per tutto il personale scolastico.

Piano strategico per l'internazionalizzazione

Il piano strategico per l'internazionalizzazione è il documento che stabilisce gli obiettivi, le strategie e le azioni da intraprendere per promuovere la collaborazione e lo scambio internazionale nell'ambito educativo. Il piano strategico favorisce l'ampliamento delle opportunità di apprendimento internazionale per studenti, personale e comunità scolastica nel suo complesso, rendendo i programmi di studio aperti al contesto globale e rispondendo alle esigenze di una società sempre più interconnessa. Questo processo si caratterizza per lo sviluppo di progetti di collaborazione, gemellaggi online, scambi di esperienze e attività di job shadowing presso scuole europee, partecipazione a corsi di formazione all'estero, opportunità di studio e formazione di breve o lunga durata in Europa e oltre.

Prospettiva di internazionalizzazioneI traguardi che il nostro Istituto si pone potranno essere raggiungibili solo attraverso un rinnovamento dell'offerta formativa in direzione di una prospettiva di internazionalizzazione. Ciò implica progettare scambi e collaborazioni per assicurare ai docenti e al personale scolastico una formazione in chiave europea, permettendo loro di scambiare esperienze e buone pratiche e di avviare partenariati con scuole europee. Questo approccio potenzia la dimensione europea dell'Istituto e amplia gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea. In particolare attraverso la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+, l'Istituto si propone di dare una risposta ai bisogni emersi dall'analisi della situazione e dal rapporto di autovalutazione.

2- Attivazione percorsi di Service Learning "Al Servizio della natura", "We Care" e "Musical...mente arte include"

Il Service Learning rappresenta una metodologia didattica innovativa che integra in modo intenzionale e strutturato l'apprendimento curricolare con attività di servizio alla comunità. Tale approccio consente agli studenti di applicare conoscenze, abilità e competenze in contesti reali, rispondendo a bisogni autentici del territorio e favorendo una formazione completa della persona.

VALORE EDUCATIVO E DIDATTICO

Il Service Learning:

- Rafforza l'apprendimento significativo, collegando i contenuti disciplinari a esperienze concrete.
- Promuove lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare cittadinanza, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, competenze comunicative e digitali.
- Favorisce la motivazione allo studio, il protagonismo degli studenti e il senso di autoefficacia.
- Sostiene una didattica inclusiva e laboratoriale, attenta ai diversi stili di apprendimento.

Valore Civico e Sociale

Attraverso il Service Learning gli studenti:

- Sviluppano senso di responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica.
- Rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.
- Interiorizzano valori quali solidarietà, rispetto, legalità e cura del bene comune.
- Imparano a collaborare con enti, associazioni e istituzioni del territorio.

Impatto sul Territorio

Il Service Learning contribuisce a:

- Rafforzare il dialogo e la collaborazione tra scuola e territorio.
- Valorizzare risorse culturali, ambientali e sociali locali.
- Rispondere in modo concreto a bisogni della comunità, generando ricadute positive e durature.

Centralità nel PTOF

Inserito nel PTOF, il Service Learning rappresenta una scelta strategica dell'Istituto per:

- Integrare istruzione, educazione e cittadinanza attiva.
- Promuovere una scuola aperta, partecipata e orientata al bene comune.
- Formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire attivamente allo sviluppo della società.

In tal senso, il Service Learning si configura come un efficace strumento di innovazione educativa, capace di coniugare qualità degli apprendimenti e impegno sociale in un unico percorso formativo.

3- Nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche attraverso approcci didattici innovativi, inclusivi e orientati al potenziamento del pensiero critico, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le competenze chiave europee.

Italiano

Le azioni didattiche mirano al rafforzamento delle competenze comunicative, espressive e argomentative degli studenti, con particolare attenzione a:

- sviluppo della comprensione e produzione testuale, anche attraverso l'uso consapevole dei linguaggi digitali;
- potenziamento della lettura critica e interpretativa, mediante percorsi di educazione alla lettura, storytelling e scrittura creativa;
- educazione alla scrittura collaborativa e alla rielaborazione dei testi in contesti interdisciplinari;
- valorizzazione delle competenze di oralità, dibattito e argomentazione (debate);
- utilizzo di strumenti digitali per la produzione di testi multimediali e ipertestuali.

Matematica

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso metodologie attive e laboratoriali, orientate alla risoluzione di problemi e all'applicazione dei saperi in contesti reali, con particolare riferimento a:

- sviluppo del pensiero logico, computazionale e algoritmico;
- potenziamento delle competenze di problem solving e di modellizzazione matematica;
- utilizzo della matematica in contesti di realtà e interdisciplinarità (STEAM);
- introduzione di percorsi di gamification, giochi matematici e competizioni formative;

- uso di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi per l'esplorazione e la rappresentazione dei dati.

Metodologie e strategie

Le aree innovative si fondano sull'adozione di metodologie didattiche attive quali:

- didattica laboratoriale e cooperativa;
- apprendimento per compiti di realtà;
- personalizzazione e inclusione dei percorsi, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

Attraverso tali azioni, l'Istituto intende favorire lo sviluppo di competenze disciplinari solide, trasversali e durature, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e il successo formativo di tutti.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello di leadership educativa orientato alla partecipazione, alla collaborazione e alla condivisione delle responsabilità, al fine di garantire un'organizzazione efficace e funzionale al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Il Dirigente Scolastico coordina e promuove le azioni educative e organizzative, valorizzando il contributo degli organi collegiali, dello staff di direzione e delle diverse figure di sistema.

L'organizzazione interna si fonda su una chiara definizione di ruoli e funzioni specifiche, affidate a collaboratori del Dirigente, funzioni strumentali, referenti di progetto, coordinatori e commissioni di lavoro, con l'obiettivo di assicurare il coordinamento delle attività, la continuità dei processi e la valorizzazione delle competenze professionali presenti nell'Istituto.

La scuola opera in raccordo con il territorio, con le istituzioni e con le reti di scuole, favorendo la

collaborazione e il confronto con soggetti esterni per il perseguimento delle finalità educative e formative.

Le attività innovative e progettuali sono sostenute attraverso l'utilizzo di diverse fonti di finanziamento, tra cui fondi ministeriali, risorse PNRR, fondi europei, contributi degli enti locali e altre risorse disponibili, gestite in modo trasparente e coerente con le priorità del PTOF.

Allegato:

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico annualità 2025-2028-1.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Piano strategico per l'Internazionalizzazione

Premessa

Il presente Piano definisce gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti attività che guideranno il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto per gli anni scolastici 2024-2027. Questo documento è redatto in seguito all'atto di indirizzo del D.S. ed è parte integrante del PTOF. Il piano strategico di internazionalizzazione rappresenta la linea guida adottata dall'Istituto e costituisce un riferimento per tutto il personale scolastico.

Piano strategico per l'internazionalizzazione

Il piano strategico per l'internazionalizzazione è il documento che stabilisce gli obiettivi, le strategie e le azioni da intraprendere per promuovere la collaborazione e lo scambio

internazionale nell'ambito educativo. Il piano strategico favorisce l'ampliamento delle opportunità di apprendimento internazionale per studenti, personale e comunità scolastica nel suo complesso, rendendo i programmi di studio aperti al contesto globale e rispondendo alle esigenze di una società sempre più interconnessa. Questo processo si caratterizza per lo sviluppo di progetti di collaborazione, gemellaggi online, scambi di esperienze e attività di job shadowing presso scuole europee, partecipazione a corsi di formazione all'estero, opportunità di studio e formazione di breve o lunga durata in Europa e oltre.

Prospettiva di internazionalizzazione

I traguardi che il nostro Istituto si pone potranno essere raggiungibili solo attraverso un rinnovamento dell'offerta formativa in direzione di una prospettiva di internazionalizzazione. Ciò implica progettare scambi e collaborazioni per assicurare ai docenti e al personale scolastico una formazione in chiave europea, permettendo loro di scambiare esperienze e buone pratiche e di avviare partenariati con scuole europee. Questo approccio potenzia la dimensione europea dell'Istituto e amplia gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità

Europea. In particolare attraverso la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+, l'Istituto si propone di dare una risposta ai bisogni emersi dall'analisi della situazione e dal rapporto di autovalutazione.

Bisogni formativi :

· migliorare i risultati in uscita degli alunni e i risultati nelle prove standardizzate nazionali;

· potenziare le competenze chiave di cittadinanza anche attraverso l'elaborazione di un curricolo verticale;

· potenziare le competenze digitali e l'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie per rispondere alle richieste di una società e di un mercato del lavoro sempre più informatizzato;

· migliorare le competenze linguistiche degli alunni;

· migliorare la preparazione linguistica dei docenti e del personale amministrativo;

· migliorare le competenze digitali dei docenti, in particolare la conoscenza delle più moderne applicazioni per la didattica;

· acquisire conoscenze e confrontarsi sulle metodologie didattiche più moderne, con l'opportunità di visitare scuole europee all'avanguardia e approfondire esperienze consolidate nell'ambito della didattica per ambienti di apprendimento. Avviare collaborazioni e scambiare buone pratiche;

· formare docenti sulle discipline STEM.

Risultati attesi:

· Migliorare la dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione e la mobilità internazionale;

· Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative

· Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza anche attraverso l' uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.

· Migliorare le competenze linguistiche di docenti e studenti.

Processo di internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione si integra trasversalmente con tutti i principali obiettivi strategici della scuola e coinvolge tutto il personale scolastico, ciascuno con ruoli e compiti specifici.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove lo sviluppo professionale del personale attraverso un modello di formazione continua, coerente con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento, finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e all'innovazione dei processi didattici e organizzativi.

La formazione è progettata in base ai bisogni della scuola e del territorio e valorizza sia la partecipazione a percorsi formativi esterni e a reti di scuole, sia le competenze professionali presenti all'interno dell'Istituto. Particolare attenzione è rivolta alla didattica innovativa, all'inclusione, alle competenze digitali e alla valutazione.

L'Istituto cura la documentazione delle pratiche innovative attraverso la raccolta e la condivisione di esperienze, materiali e progetti significativi, favorendo il confronto professionale e la diffusione delle buone pratiche. La documentazione contribuisce a rendere le innovazioni sistemiche e trasferibili, sostenendo una cultura della riflessione e del miglioramento continuo.

Allegato:

Progetto CLIL 2025 D'Annunzio.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto adotta pratiche di valutazione orientate al miglioramento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze, in una prospettiva formativa, trasparente e condivisa. La valutazione accompagna il processo di insegnamento e apprendimento, valorizzando i progressi degli studenti e favorendo la consapevolezza del proprio percorso formativo.

La scuola utilizza una pluralità di strumenti per la valutazione e l'autovalutazione, quali verifiche scritte, orali e pratiche, prove strutturate e compiti autentici, rubriche di valutazione e griglie di osservazione. Sono promosse pratiche di autovalutazione e di valutazione tra pari, finalizzate allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità degli studenti.

I risultati della valutazione interna sono integrati con le rilevazioni esterne, in particolare con le prove INVALSI, al fine di monitorare l'efficacia dell'azione didattica, individuare punti di forza e aree di miglioramento e orientare le scelte progettuali dell'Istituto. L'analisi dei dati contribuisce al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Inoltre il N.I.V. svolgerà i eguenti compiti:

- Analisi degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate e nei risultati scolastici;
- Coordinamento dei processi, monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento;
- Definizione annuale/triennale degli obiettivi di processo e verifica annuale dei traguardi;
- Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o

correttive;
- Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, studenti, genitori e personale A.T.A.;
- Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;
- Monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola;
- Monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento;
- Monitoraggio dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi;
- Elaborazione del RAV;
- Redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale.

Allegato:

FIRMATO_timbro_Decreto di nomina docenti NIV.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto progetta e realizza i curricoli in modo coerente con le Indicazioni Nazionali, promuovendo percorsi di apprendimento significativi e orientati allo sviluppo delle competenze. I contenuti disciplinari sono organizzati in modo flessibile e progressivo, tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti e del contesto di riferimento.

La didattica è supportata dall'utilizzo di strumenti didattici innovativi, digitali e laboratoriali, finalizzati a favorire metodologie attive, inclusive e collaborative. Tali strumenti contribuiscono a potenziare l'efficacia dell'azione didattica e a sviluppare competenze trasversali e digitali.

L'Istituto valorizza i nuovi ambienti di apprendimento, intesi come spazi flessibili e funzionali all'innovazione didattica, capaci di favorire la partecipazione attiva, la cooperazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Particolare attenzione è rivolta all'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso attività progettuali, laboratoriali e di collaborazione con il territorio. In tale ambito, la scuola promuove esperienze di service learning, che coniugano l'apprendimento disciplinare con il servizio alla comunità, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso è esplicitato attraverso il progetto "Benvenuti in Italia: impariamo l'italiano per vivere e studiare insieme", finalizzato a favorire l'inclusione linguistica, sociale e culturale degli alunni stranieri neoarrivati. Il progetto sostiene la progressiva acquisizione delle competenze comunicative di base in lingua italiana, agevola l'accesso ai saperi disciplinari e promuove la partecipazione attiva alla vita scolastica, contribuendo alla costruzione di un ambiente educativo accogliente e interculturale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto promuove percorsi di personalizzazione finalizzati al recupero e al

consolidamento degli apprendimenti, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti e prevenire situazioni di difficoltà. Gli interventi sono progettati sulla base dei bisogni educativi rilevati attraverso la valutazione degli apprendimenti e l'osservazione sistematica.

Tali percorsi si concretizzano attraverso specifiche azioni didattiche, tra cui i progetti "Libri...amo insieme", rivolto al potenziamento e al recupero delle competenze nella lingua italiana, e "Problemi al centro", finalizzato al rafforzamento delle competenze logico-matematiche. Le attività sono realizzate mediante metodologie inclusive e flessibili, con interventi mirati in piccoli gruppi e percorsi personalizzati.

Inoltre, l'Istituto attua interventi di recupero e potenziamento finanziati con fondi PON e PNRR, rivolti alle competenze di lingua italiana, matematica e lingua inglese, destinati alle diverse classi, in particolare della scuola primaria. Tali progetti contribuiscono a rafforzare gli apprendimenti di base e a ridurre le situazioni di svantaggio.

I percorsi sono oggetto di monitoraggio continuo al fine di valutarne l'efficacia e di orientare eventuali azioni di miglioramento, in coerenza con le finalità del PTOF.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Service learning

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove una costante apertura al territorio e opera in sinergia con soggetti esterni al fine di arricchire l'offerta formativa, favorire il successo scolastico degli studenti e rispondere in modo efficace ai bisogni educativi della comunità di riferimento. In tale prospettiva, la scuola valorizza la comunicazione, la partecipazione a reti e le collaborazioni formalizzate come strumenti strategici di miglioramento continuo.

La comunicazione istituzionale è garantita attraverso diversi strumenti, tra cui il sito web della scuola, il registro elettronico, le comunicazioni ufficiali alle famiglie e le piattaforme digitali .Tali strumenti consentono una diffusione tempestiva delle informazioni, favoriscono il dialogo con le famiglie e assicurano trasparenza nelle azioni educative e organizzative.

L'Istituto cura la rendicontazione sociale come forma di responsabilità nei confronti della comunità scolastica e del territorio. Attraverso la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione, della Rendicontazione sociale e di altri documenti informativi, la scuola comunica i risultati raggiunti, le azioni intraprese e gli obiettivi di miglioramento, promuovendo una cultura della valutazione e della trasparenza.

La scuola partecipa attivamente a reti di scuole e a iniziative territoriali finalizzate alla condivisione di buone pratiche, alla formazione del personale, all'innovazione didattica e all'inclusione. La collaborazione in rete consente di ottimizzare risorse, progettare interventi comuni e rafforzare la qualità del servizio scolastico.

L'Istituto, inoltre, attiva collaborazioni formalizzate con enti locali, istituzioni pubbliche e private, università, associazioni culturali e sportive, servizi socio-sanitari, aziende e realtà del terzo settore, mediante convenzioni e protocolli d'intesa. Tali collaborazioni contribuiscono alla realizzazione di progetti educativi, orientativi e formativi ampliando le opportunità di apprendimento e favorendo il collegamento tra scuola e mondo esterno.

Attraverso reti e collaborazioni esterne, la scuola si configura come una comunità educante aperta, dinamica e integrata nel territorio, orientata alla crescita formativa, culturale e sociale degli studenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Club del libro

Creazione, attivazione e organizzazione del prestito librario e della catalogazione dei libri

L'Istituto promuove un sistema innovativo di gestione della biblioteca scolastica attraverso la creazione e l'attivazione del servizio di prestito librario e la catalogazione dei volumi, anche mediante strumenti digitali. L'attività mira a rendere la biblioteca uno spazio dinamico di apprendimento, favorendo l'autonomia degli studenti, la responsabilizzazione e l'accesso consapevole alle risorse culturali.

Lettura individuale e personalizzata

Gli studenti sono coinvolti in percorsi di lettura individuale di testi scelti in base all'età, agli interessi personali e ai livelli di competenza, attraverso libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica. L'attività favorisce il piacere della lettura, lo sviluppo della comprensione del testo e l'arricchimento lessicale, promuovendo al contempo l'abitudine alla lettura autonoma.

Discussione guidata e "Caffè letterari"

I docenti organizzano momenti strutturati di discussione guidata e "caffè letterari" su letture condivise o concordate, favorendo il confronto, l'argomentazione e l'espressione delle opinioni personali. Tali attività stimolano la capacità di ascolto, il pensiero critico e la competenza comunicativa orale in un contesto collaborativo e inclusivo.

Attività espressive e rielaborative

A partire dai testi letti o ascoltati, gli studenti partecipano ad attività espressive, grafiche e creative, quali letture animate e mimate, drammatizzazioni, produzioni iconiche e multimediali, nonché rielaborazioni scritte e orali. Queste esperienze favoriscono la comprensione profonda dei testi, la creatività, l'integrazione dei linguaggi e l'apprendimento significativo.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce a iniziative nazionali e regionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e da enti di ricerca, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento e di sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza.

In tale ambito, la scuola partecipa alle rassegne regionali del Service Learning, organizzate dalla scuola capofila Liceo "G. Spedalieri" di Catania, che rappresentano un'importante occasione di confronto, condivisione e valorizzazione delle esperienze didattiche innovative realizzate dagli istituti aderenti.

La partecipazione a tali iniziative consente di rafforzare il legame tra apprendimento disciplinare e impegno civico, favorendo la diffusione di buone pratiche e il miglioramento continuo dell'offerta formativa, in coerenza con le finalità del PTOF.

Allegato:

ctic73800x I.C. G. D'Annunzio.pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica, promuove sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla risposta ai bisogni educativi degli studenti. Tali sperimentazioni sono progettate e realizzate nel rispetto del DPR 275/1999 e deliberate dagli organi collegiali competenti.

Le attività di ricerca e progettazione didattica, attuate ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR 275/1999, riguardano l'innovazione metodologica, la flessibilità del curricolo e la rimodulazione dei tempi di apprendimento. In particolare, nella scuola secondaria di primo grado, l'orario delle attività didattiche è stato rimodulato al fine di introdurre e sviluppare la metodologia CLIL, favorendo l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera e il potenziamento delle competenze linguistiche e disciplinari degli studenti.

Eventuali sperimentazioni di particolare rilevanza, che comportano modifiche agli assetti ordinamentali, sono attivate ai sensi dell'art. 11 del DPR 275/1999, previa autorizzazione degli organi competenti.

Le sperimentazioni sono oggetto di monitoraggio e documentazione, al fine di valutarne l'efficacia e favorirne l'eventuale integrazione strutturale nella progettazione dell'Istituto, in un'ottica di miglioramento continuo.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- solo per la scuola Secondaria di I grado
- Aumento di ½ ora per giorno

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E

ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo dellecompetenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così

come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

1 Piano adozione IA per PTOF.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Aule digitali 2025 IC D'Annunzio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto sarà dosato e dettagliato a partire da una approfondita analisi della attuale situazione di dotazioni di arredi, dispositivi o attrezzature per la didattica, affiancata da una verifica delle carenze e priorità sul piano didattico-educativo evidenziate dai risultati INVALSI e dal monitoraggio dispersione scolastica e situazione degli alunni con fragilità o bisogni educativi speciali. La nostra idea progettuale è infatti che l'opportunità di implementare un'innovazione sul piano materiale delle dotazioni digitali a disposizione degli studenti, per non risultare poi inefficace o dai risultati molto parziali, deve essere radicata nel contesto e indirizzata da una completa analisi delle specificità ed esigenze prioritarie degli alunni. Il tutto quindi coinvolgendo, a partire dall'animatore e dal team digitale, tutti i docenti in una sfida di innovazione metodologica che possa dare senso e rendimento all'investimento, e gli alunni e le famiglie come co-attori del processo e degli input progettuali alle scelte. Proprio sulla base di questi punti fermi il progetto sarà indirizzato quasi esclusivamente alle classi della Scuola secondaria per motivazioni, che saranno meglio esposte nel seguito, attinenti appunto sia alla migliore dotazione digitale e tecnologica di partenza su cui poter operare più efficacemente col vincolo

del target richiesto e nei limiti delle disponibilità di fondi al fine di ottenere l'obiettivo del progetto di ambienti di apprendimento realmente più innovativi, sia alla maggiore necessità nella scuola Secondaria di incentivazione motivazionale e ad apprendimenti partecipativi e collaborativi nell'ottica del miglioramento complessivo dei risultati relativi alle competenze di base ed alle altre discipline risultati in parte carenti dai rilevamenti INVALSI, sia sulla convinzione educativo-pedagogica che la gestione di un dispositivo personale e l'immersione nelle potenzialità ma anche nelle criticità dell'"agire digitale" si presti preferenzialmente alla fascia di età 12-13 anni. In tale ottica riteniamo opportuno proseguire prioritariamente nella ridefinizione degli spazi con relative dotazioni del plesso Secondaria già dotate di Digital Board di ultima generazione e di piattaforme educative e cloud, e 20 device personali che andremo a potenziare ed arricchire ulteriormente, garantendo una diffusione più ampia delle soluzioni tecnologiche da impiegare. Gli arredi esistenti acquisiti alla secondaria, che presentano sufficienti caratteristiche di versatilità in termini di flessibilità del setting d'aula, saranno affiancati da armadi per la conservazione/ricarica di nuovi device personali per favorire e massimizzare il lavoro di gruppo e l'elaborazione in team sia per le classiche aule che per gli ambienti/dipartimenti tematici (Informatica/Lingue, STEM/Biblioteca, Auditorium/Aula musica). Anche queste aule saranno implementate nelle loro dotazioni di attrezzature e software. L'obiettivo del progetto consiste nella realizzazione di una scuola 4.0 ibrida, ossia spazi fisici innovativi e virtuali determinati da soluzioni digitali con la possibilità di collaborare con l'esterno. Gli studenti potranno prendere parte attiva alla lezione anche da postazioni remote con dispositivi personali o da PC o notebook usufruendo di setting d'aula flessibili.

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il target previsto è stato raggiunto, ma non è ancora verificabile in quanto il progetto è in fase di chiusura definitiva da parte del MIM.

Progetto: FUTURE SOLVING: COMPRENDERE PER TRASFORMARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La nostra Scuola ha posto tra gli obiettivi prioritari nell'Atto di indirizzo-PTOF la previsione di strategie che attraverso l'attuazione di metodologie didattiche innovative e coinvolgenti si rivelino positive per l'inclusione degli alunni particolarmente bisognosi delle attivazione di stili di apprendimento alternativi e per la valorizzazione degli alunni con particolari attitudini disciplinari e per il potenziamento delle eccellenze. . In questo contesto risulta fondamentale l'acquisizione di strumentazione per le discipline STEM, del tutto mancante nelle dotazioni della scuola, benché una parte del corpo docente abbia già svolto formazione specifica su Coding, didattica innovativa STEM, making e tinkering e l'integrazione nella didattica in maniera sistemica e pervasiva. La scuola mancava fino ad oggi sia di uno spazio specifico per le STEM, adatto alla condivisione di strumentazioni e allo svolgimento di attività specifiche, oltre che di dotazioni versatili e mobili integrate in una o più classi. Per la collocazione delle attrezzature si prevede la realizzazione di un'aula STEM, che consenta la disposizione e l'uso dei dispositivi fissi

(plotter da taglio e incisione, fotocamera 360°, ecc...) e di postazioni per le attività STEM. Si prevede la collocazione di ulteriori strumentazioni di osservazione ed esplorazione scientifica, i kit di elettronica didattica, robot didattici, e dispositivi, anche in angoli attrezzati in alcune classi per ognuno degli ordini scolastici e relativi plessi, per una fruizione diretta e a rotazione degli gli studenti dei relativi ordini. Il progetto si orienta quindi sulla selezione di materiali che consentano di implementare nella didattica un miglior sviluppo del pensiero computazionale, la rappresentazione dinamica delle scienze, l'esplorazione e l'osservazione scientifica anche con modalità tridimensionali virtuali o con strumenti digitali, le attività di making e tinkering di applicazione di abilità creative e progettuali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/11/2021

Data fine prevista

05/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Recupero delle competenze di base

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, in matematica, inglese ed interventi per la diffusione della pratica di strumento musicale ad un numero più ampio di alunni, ciò al fine di recuperare le carenze evidenziate. Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base, insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. Gli alunni saranno seguiti individualmente attraverso azioni di mentoring o coaching motivazione e/o organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi, attività laboratoriali e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano, della matematica, della lingua inglese, dello strumento musicale e promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. La metodologie del lavoro sarà fondata sull'incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo, sull'apprendimento individualizzato, sul controllo sistematico del lavoro svolto, sullo studio guidato. Gli strumenti didattici utilizzati saranno sia di tipo tradizionale che digitale e dovranno essere coerenti con gli obiettivi che si intende realizzare, inoltre il loro uso declinato rispetto ai bisogni formativi degli alunni e ai loro livelli di competenza nelle discipline interessate dal progetto. La valutazione terrà in considerazione come indicatori la frequenza scolastica e al progetto, l'impegno e progresso realizzato da ciascun alunno partecipante. Sarà effettuato in itinere un monitoraggio anche al fine di verificare sia i risultati acquisiti dagli alunni sia la validità delle azioni intraprese dalla scuola anche al fine di riprogrammare, se necessario, le azioni già intraprese dalla scuola. Il risultato atteso è che tutti gli alunni individuati e partecipanti al progetto abbiano, concluso il percorso formativo, superato le proprie difficoltà ed acquisito le competenze necessarie per proseguire il proprio percorso scolastico con maggiore autonomia e consapevolezza,

accrescendo la propria autostima e riconoscendo il proprio valore come studente, persona, cittadino.

Importo del finanziamento

€ 113.421,43

Data inizio prevista

02/10/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	137.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	137.0	0

Approfondimento progetto:

Il target previsto è stato raggiunto, ma non è ancora verificabile in quanto il progetto è in fase di chiusura definitiva da parte del MIM.

Progetto: Recupero delle competenze di base 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, in matematica, inglese ed interventi per la diffusione della pratica di strumento musicale ad un numero più ampio di alunni, ciò al fine di recuperare le carenze evidenziate. Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base, insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. Gli alunni saranno seguiti individualmente attraverso azioni di mentoring o coaching motivazione e/o organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi, attività laboratoriali e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano, della matematica, della lingua inglese, dello strumento musicale e promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. La metodologie del lavoro sarà fondata sull'incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo, sull'apprendimento individualizzato, sul controllo sistematico del lavoro svolto, sullo studio guidato. Gli strumenti didattici utilizzati saranno sia di tipo tradizionale che digitale e dovranno essere coerenti con gli obiettivi che si intende realizzare, inoltre il loro uso declinato rispetto ai bisogni formativi degli alunni e ai loro livelli di competenza nelle discipline interessate dal progetto. La valutazione terrà in considerazione come indicatori la frequenza scolastica e al progetto, l'impegno e progresso realizzato da ciascun alunno partecipante. Sarà effettuato in itinere un monitoraggio anche al fine di verificare sia i risultati acquisiti dagli alunni sia la validità delle azioni intraprese dalla scuola anche al fine di riprogrammare, se necessario, le azioni già intraprese dalla scuola. Il risultato atteso è che tutti gli alunni individuati e partecipanti al progetto abbiano, concluso il percorso formativo, superato le proprie difficoltà ed acquisito le competenze necessarie per proseguire il proprio percorso scolastico con maggiore autonomia e consapevolezza, accrescendo la propria autostima e riconoscendo il proprio valore come studente, persona, cittadino.

Importo del finanziamento

€ 73.613,96

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	137.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	137.0	0

Approfondimento progetto:

Il target previsto è stato raggiunto, ma non è ancora verificabile in quanto il progetto è in fase di chiusura definitiva da parte del MIM.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	59

Progetto: Competenze digitali D'Annunzio 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La diffusione delle tecnologie digitali coinvolge vari aspetti delle nostre vite: la comunicazione, il lavoro, il nostro tempo libero e la ricerca di informazioni. Non sempre però possiedano le abilità necessarie per utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie digitali. Politiche e strategie definite a livello europeo e nazionale riconoscono la necessità di fornire a tutti i cittadini il supporto e le opportunità necessarie per sviluppare tali competenze d'uso critico e creativo delle tecnologie. In ambito educativo, diverse iniziative condotte a livello europeo, nazionale e regionale offrono linee guida e indicazioni su come favorire lo sviluppo delle competenze digitali, con un'attenzione specifica alle abilità di pensiero critico e di cittadinanza digitale. Cresce pertanto la necessità e l'interesse a fornire anche ai docenti le competenze adeguate per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Il presente progetto mira a fornire ai docenti dell'Istituto di verificare il proprio livello di competenza digitale e di svilupparla ulteriormente con ricadute dirette sulla didattica attraverso l'utilizzo progressivo di metodologie di insegnamento innovative. Le competenze digitali del docente dovranno renderlo capace di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali: per l'interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate; per la propria crescita professionale; e per contribuire al miglioramento sia dell'organizzazione in cui si opera, sia del settore professionale dei docenti in generale.

Importo del finanziamento

€ 57.229,73

Data inizio prevista

15/05/2024

Data fine prevista

25/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0

Approfondimento progetto:

Il target previsto è stato raggiunto, ma non è ancora verificabile in quanto il progetto è in fase di chiusura definitiva da parte del MIM.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: ESPRESSIONE DIGITALE E MULTILINGUISTICA 2025 D'ANNUNZIO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui possano comprendere e contribuire a costruire il progresso nella complessità delle dinamiche culturali, sociali ed economiche future. Le discipline STEM rappresentano il motore dell'innovazione e del progresso tecnologico e per questo è fondamentale supportare lo sviluppo delle competenze in quest'ambito delle nuove generazioni. Il multilinguismo, costituisce d'altra parte, il corollario e la risorsa preziosa da affiancare alla generale crescita culturale e nelle discipline STEM in particolare, per implementare possibilità di comunicazione e comprensione tra individui di culture e lingue

diverse, sempre più aperte ed efficaci. Le sfide di un futuro che muta con velocità spesso accelerata richiedono quindi uno sviluppo integrato di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto ESPRESSIONE DIGITALE E MULTILINGUISTICA 2025 D'ANNUNZIO mira a potenziare le competenze digitali, colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio multidisciplinare e fornire ai docenti e studenti motivazioni e stimoli per adottare nella programmazione di tutte le discipline metodologie innovative nella direzione di una didattica maggiormente inclusiva perché veicolata con attività e strumenti legati al digitale facilitando l'apprendimento di tutti i livelli di alunni supportando la riduzione delle disparità territoriali e di genere. L'approccio al multilinguismo, partendo dalle esigenze maggiormente rilevate sia nel corpo docente che negli alunni, vuole colmare le carenze principali e avviare un meccanismo di pratica costante 'in contesto di apprendimento' delle lingue straniere, e predisporre un certo numero di docenti al successivo approfondimento verso la metodologia CLIL. Il progetto quindi da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi formativi che possano orientare verso studi e carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una Riflessione pedagogica, anche in ambienti dedicati all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", Verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle Competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 116.006,88

Data inizio prevista

03/06/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il target previsto è stato raggiunto, ma non è ancora verificabile in quanto il progetto è in fase di chiusura definitiva da parte del MIM.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il Curricolo e Specifiche Progettualità

Insegnamenti attivati e quadro generale

Le priorità del PTOF si collegano alla missione dell'Istituto di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante. Esse si concretizzano attraverso una progettualità consolidata, fondata su:

- osservazione sistematica e conoscenza approfondita degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e delle aree di miglioramento;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- collaborazione continua con le famiglie, gli operatori specialistici e le associazioni culturali del territorio;
- monitoraggio, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione a:
    - educazione alla cittadinanza attiva,
    - competenze digitali,
    - sviluppo artistico-musicale,
    - benessere psico-fisico.

Aree progettuali consolidate dell'Istituto

L'Istituto sviluppa la propria progettualità attraverso quattro aree principali, integrata da ulteriori proposte che arricchiscono l'offerta formativa:

1. Area del Benessere

Comprende interventi mirati allo sviluppo del benessere emotivo, relazionale e psicologico:

- Servizio psicopedagogico con professionista specializzata, che garantisce sostegno a studenti, famiglie e docenti;
- screening precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento;
- sportello d'ascolto per scuola primaria e secondaria;
- progetti di educazione all'affettività, prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- azioni di orientamento e inclusione;

- iniziative di educazione alla salute in collaborazione con ASL e Ministero.

2. Educazione alla Cittadinanza

In sinergia con Amministrazioni, Forze dell'ordine, servizi sanitari e associazioni locali:

- educazione stradale;
- tutela e conoscenza del territorio;
- prevenzione dell'abuso di sostanze;
- educazione alla legalità;
- conoscenza del funzionamento delle istituzioni;
- collaborazioni con realtà produttive locali.

3. Progetti Artistico–Musicali

Sviluppati con esperti esterni, docenti e associazioni del territorio:

- attività finalizzate a potenziare competenze artistiche, musicali e creative;
- esperienze pratiche in continuità con la progettazione didattica;
- laboratori specialistici e percorsi di approfondimento.

4. Service Learning

Progetti finalizzati a mettere le competenze degli studenti al servizio della comunità, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030:

- tematiche ecologiche e di sostenibilità;
- valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali, inclusa la lingua siciliana;
- percorsi sull'inclusione e sulla partecipazione attiva.

5. Internazionalizzazione e Multicultura

Progetti volti a sviluppare:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- sensibilizzazione verso culture diverse;
- competenze interculturali.

6. Progetti Teatrali

Realizzati anche in lingua inglese, con l'obiettivo di:

- stimolare le competenze comunicative;
- favorire l'uso della L2 in contesti creativi.

7. Progetti Sportivi

Percorsi annuali svolti con esperti interni ed esterni:

- corsi di avviamento allo sport;
- competizioni e giornate dedicate alle attività sportive;
- incontri con professionisti del settore.

Ogni anno i progetti consolidati vengono integrati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità derivanti dal territorio, da collaborazioni con enti e associazioni, e da specifici finanziamenti ministeriali.
La scuola mantiene una costante apertura al territorio anche tramite attività pomeridiane volte a potenziare le competenze degli alunni e favorire socializzazione, autonomia e autostima.

Obiettivi di Integrazione del Curricolo per il Triennio 2027–2028

Aggiornamento dei Curricoli

- adeguamento del curricolo di Educazione Civica alle nuove Linee Guida D.M. 183/2024;
- aggiornamento del curricolo digitale in riferimento ai framework DigComp 2.2 e DigCompEdu;
- integrazione del curricolo con aree disciplinari STEM.

Adeguamento dei Criteri di Valutazione

- revisione dei criteri di valutazione secondo la Legge 150/2024 per giudizi sintetici e comportamento nella scuola primaria (Primo Ciclo);
- revisione dei criteri per il Secondo Ciclo secondo la normativa vigente;
- revisione dei criteri di valutazione dell'Educazione Civica alla luce del D.M. 183/2024;
- definizione dei criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo delle competenze (D.M. 328/2022).

Orientamento e Continuità tra Primo e Secondo Ciclo

- definizione dei criteri per la selezione di tutor e orientatori;
- definizione dei criteri di progettazione dei moduli di orientamento previsti dalla Legge 197/2022;
- definizione del modello di Consiglio di Orientamento secondo il Decreto 229/2024 (Primo

Ciclo);
- definizione dei criteri per l'E-Portfolio orientativo (D.M. 328/2022).

Contrasto alla Dispersione e Supporto agli Studenti a Rischio

Per favorire interventi di tutoraggio e formazione rivolti a studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

- individuazione delle linee di indirizzo per le attività di contenimento della dispersione previste dal DM 19/2024;
- verifica dell'impatto delle attività previste dal DM 170/2022;
- progettazione delle attività previste dai finanziamenti Agenda Nord/Sud per la riduzione dell'abbandono e il potenziamento delle competenze;
- implementazione di moduli didattici per ambienti di apprendimento innovativi.

Innovazione Didattica e Sviluppo delle Competenze Trasversali

- individuazione di azioni per innovazione didattica e digitale;
- potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai bisogni educativi degli alunni in ambito di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- promozione di attività didattiche che favoriscano responsabilità, solidarietà e consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO CARUSO	CTAA83701R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A	CTEE837012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO	CTMM837011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO CARUSO CTAA83701R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A CTEE837012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO CTMM837011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/21 l'educazione civica entra nel curricolo di ogni ordine scolastico come disciplina autonoma, secondo quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019 n.92. L'educazione civica, in quanto materia curricolare, richiede una valutazione periodica e finale al pari delle altre materie che già compaiono sul documento di valutazione degli alunni italiani.

Le ore dedicate alla “nuova” materia non sono aggiuntive, ma devono essere ricavate all’interno del monte ore annuale delle singole discipline come una necessaria implementazione del percorso formativo di ciascuna disciplina.

All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno assegnate 33 ore annue,da suddividere tra le varie discipline.

Curricolo di Istituto

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il documento attraverso il quale la scuola struttura l'intero percorso formativo degli studenti, definendo competenze, conoscenze e abilità attese per ciascun ordine di scuola e per ogni disciplina. Elaborato collegialmente dal Collegio dei Docenti e dai dipartimenti, esso costituisce un percorso verticale che collega infanzia, primaria e secondaria di primo grado, garantendo continuità e progressione negli apprendimenti.

Il curricolo si basa sulle Indicazioni Nazionali ed è adattato al contesto territoriale e sociale dell'Istituto grazie all'autonomia scolastica. Per ogni disciplina vengono esplicitati traguardi di competenza, obiettivi annuali, contenuti, strategie metodologiche e criteri di valutazione, con particolare attenzione all'inclusione, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Il documento è soggetto a revisione periodica per assicurare aggiornamento, efficacia e coerenza con la progettazione didattica, con il PTOF e con i bisogni degli studenti.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS D'ANNUNZIO - Copia-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
- Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea.
  - Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
- Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea.
- Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.
- Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

- Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
- Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato). ATTIVITA':
- variate attività ono eplicitate nell'ambito dei progetti del CCDRR, di Service Learning, Eramus e Multiculturalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso di Service Learning dal titolo “We Care” è stato finalizzato alla promozione di una visione autentica e rispettosa della Sicilia, con l’obiettivo di contrastare atteggiamenti e rappresentazioni stereotipate nei confronti della regione e dei suoi abitanti, in particolare quelli riconducibili al pregiudizio del binomio Sicilia/mafia.

Il progetto ha previsto il coinvolgimento, in ambito scolastico, di numerosi artisti siciliani di riconosciuto valore culturale, tra cui I Lautari, Eleonora Bordonaro, Giovanni Calcagno, i pupari Fratelli Napoli e altri, favorendo la riscoperta e la valorizzazione della lingua siciliana quale espressione del patrimonio identitario del territorio.

Gli alunni hanno partecipato attivamente alla realizzazione di testi teatrali e componimenti poetici in lingua siciliana, successivamente presentati alla comunità scolastica e territoriale attraverso manifestazioni tematiche. Inoltre, hanno preso parte a concorsi poetici e musicali a livello locale e nazionale, conseguendo significativi riconoscimenti, tra cui una menzione d’onore al concorso nazionale “Salva la tua lingua locale”, promosso dalla Pro Loco d’Italia.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.
- Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.
- Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Attività:
- Incontri e conferenze con pubblici ufficiali,
- Incontri di senibilizzazione con gli ospiti dell'Oai Regina Pacis (sanatorio mentale)

- Visione di cortometraggi, cineforum a tema
- Realizzazione di un cortometraggio degli alunni e gli opiti dell'Oasi Regina Pacis

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si è raggiunto l' obiettivo su citato attraverso il seguente percorso di Service Learning

"Al servizio della natura" – Progetto di Service Learning

Il progetto "Al servizio della natura", avviato nell'anno scolastico 2020/2021, ha riscosso

un tale interesse e coinvolgimento da parte della comunità scolastica e del territorio da non potersi considerare concluso. Nel corso degli anni, infatti, si è evoluto in modo continuo, coinvolgendo un numero sempre crescente di studenti, insegnanti e associazioni locali. È possibile individuare tre principali fasi di sviluppo.

PRIMA FASE – Sostenibilità

Il progetto ha preso avvio dalla partecipazione degli alunni a diverse manifestazioni contro la presenza della discarica nel territorio di Motta Sant'Anastasia, chiedendone la chiusura. Tale esperienza ha rappresentato un punto di partenza per una riflessione più ampia: una discarica, pur impattante, resta comunque un impianto necessario per la gestione dei rifiuti. Prima di protestare, dunque, si è ritenuto importante interrogarsi sul contributo che ciascun cittadino può offrire alla salvaguardia dell'ambiente.

Fin da questa prima fase, i bambini sono stati coinvolti attivamente e hanno mostrato grande entusiasmo nell'idea di promuovere la corretta raccolta differenziata. In particolare, è stato realizzato un progetto PON basato sulla metodologia del Service Learning e sul teatro osservato e agito: gli alunni delle classi prime, seconde e terze hanno interpretato i rifiuti, desiderosi di essere differenziati correttamente per poter "rinascere" sotto altre forme, evitando così la "morte certa" derivante da una gestione impropria.

Sono stati inoltre organizzati incontri tra classi diverse, durante i quali gli alunni hanno espresso il desiderio di vivere in una scuola e in un paese più puliti. Da qui è emersa, in modo condiviso, la necessità di prendersi cura non solo degli spazi comuni, ma anche delle aree verdi. A supporto di questa esigenza è stato attivato un ulteriore progetto PON dedicato alla transizione ecologica.

Attività laboratoriali

Le insegnanti hanno sviluppato il percorso adottando un approccio laboratoriale. I principali laboratori hanno riguardato:

- Giochi di ruolo sulle procedure di raccolta differenziata
- Visione di foto e filmati sulle tematiche ambientali (es. video sulle "4 R")
- Realizzazione di manufatti con materiali riciclati
- Informazione alle classi e installazione dei contenitori per la differenziata

- Conoscenza del ciclo dei rifiuti per progettare azioni ecocompatibili
- Stimolo alla creatività attraverso il riuso dei materiali
- Riconoscimento e classificazione dei materiali
- Comprensione dell'importanza e della responsabilità nella tutela dell'ambiente
- Sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi

Queste attività hanno favorito collaborazione, partecipazione attiva e la costruzione di legami significativi tra gli alunni, aumentando la motivazione e l'efficacia del progetto.

SECONDA FASE – Transizione ecologica

La seconda fase ha introdotto un ampliamento significativo del progetto: la possibilità di trasformare gli spazi verdi circostanti l'edificio scolastico in giardini e orti didattici. Ciò è stato reso possibile grazie alla fornitura di:

- letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per la realizzazione di aiuole;
- kit e strumenti per il giardinaggio didattico;
- dispositivi di misurazione del terreno;
- attrezzature per coltivazione idroponica, irrigazione e pompaggio dell'acqua;
- materiali per piccole serre e compostiere da giardino;
- strumenti e prodotti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0;
- sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili necessari al funzionamento degli impianti.

Sono stati inoltre previsti piccoli lavori di adattamento del terreno e momenti formativi sull'uso didattico delle attrezzature.

Competenze sviluppate

- Organizzare in autonomia la raccolta differenziata nelle classi e negli spazi esterni
- Condividere e rispettare regole comuni
- Interiorizzare comportamenti ecologici consapevoli

TERZA FASE – Cura del territorio

In collaborazione con l'associazione Còri e con il Comune di Motta Sant'Anastasia, è stata individuata un'area verde in stato di abbandono: un piccolo boschetto situato nel centro storico, nei pressi del NECK. Si è deciso di avviare un'opera di bonifica che coinvolgesse

attivamente gli alunni.

Nel 2025 è iniziata la prima attività: la pulizia del sito dai rifiuti. Nel corso dell'anno successivo sono stati avviati gli interventi di piantumazione. Gli alunni hanno scelto e piantato alberi simbolo del territorio siciliano, tra cui ulivi e un carrubo, contribuendo a restituire vita e valore a un luogo significativo per la comunità.

Inoltre diversi progetti definiti in collaborazione dei referenti all'ambienti hanno permesso la realizzazione di piccoli orti di piante aromatiche, la piantumazione di alberi e piantine ornamentali di cui di prendono cura gli alunni di tutte le clasi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

L ' Istituto promuove una cultura dell ' inclusione e dell ' attenzione ai bisogni educativi speciali, con particolare riferimento agli alunni con Disturbi Specifici dell ' Apprendimento (DSA), nel rispetto della Legge n. 170/2010 e delle relative Linee Guida ministeriali.

Finalità

Garantire il diritto allo studio e al successo formativo degli alunni con DSA attraverso l ' adozione di pratiche didattiche inclusive, l ' elaborazione di percorsi personalizzati e l ' attuazione di misure compensative e dispensative adeguate.

Favorire il raccordo tra scuola, famiglia e servizi territoriali al fine di assicurare un intervento educativo integrato e coerente.

Azioni previste

- Predisposizione e aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).
- Attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, studenti e famiglie.
- Supporto e consulenza ai docenti per l ' individuazione di strategie didattiche personalizzate e per l ' utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.
- Incontri di confronto e orientamento con le famiglie degli alunni con DSA.
- Raccolta e gestione della documentazione relativa agli alunni con diagnosi di DSA, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Formazione e aggiornamento

I docenti referenti per l ' area DSA partecipano con continuità a percorsi di formazione e aggiornamento promossi dall ' ASP di Catania, nell ' ambito del gruppo di lavoro territoriale " DSA Sanità Scuola", attivo da cinque anni.

Gli incontri si svolgono con cadenza bimestrale (ogni terzo mercoledì del mese) e hanno lo scopo di approfondire tematiche specifiche, condividere esperienze, aggiornare le competenze e promuovere la collaborazione tra istituzioni scolastiche e servizi sanitari.

Le informazioni e le buone pratiche emerse vengono successivamente diffuse all ' interno dell ' Istituto, al fine di garantire l ' aggiornamento e la crescita professionale del personale docente.

Obiettivi di miglioramento

- Potenziare la rete di collaborazione tra scuola e servizi sanitari territoriali.
- Promuovere l ' utilizzo di metodologie didattiche inclusive e di strumenti digitali compensativi.
- Incrementare le occasioni di formazione e confronto per docenti e famiglie.

• Consolidare la partecipazione dell ' Istituto al gruppo di lavoro " DSA Sanità Scuola"

Si allegano alcuni lavori realizzati dal gruppo DSA -SANITA' SCUOLA

- Decalogo: Cosa fare se hai un DSA in classe

- Modello provinciale del PDP

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Diversi progetti promossi dai referenti preposti contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento della scuola, sviluppando competenze trasversali e favorendo la crescita integrale degli alunni. Lo suddetto obiettivo viene realizzato anche attraverso l'esplorazione del territorio, con visite guidate nei luoghi pubblici del comune, della regione e dell'Italia, al fine di favorire la conoscenza diretta del contesto sociale, culturale e istituzionale in cui gli alunni vivono.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso la realizzazione del progetto Arte include si intende, dunque, favorire la cultura dell'inclusione che vuole affermare sempre di più l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento,mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire determinate competenze. Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno le risorse e le potenzialità di cui dispone,che progetta e realizza situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Dunque, eterogeneità caratterizzata da tutte le diversità e le varietà degli individui, in riferimento alle conoscenze già possedute, agli stili di apprendimento, agli atteggiamenti legati a motivazione e disponibilità all'apprendimento, alle strategie cognitive, alle attribuzioni messe in attoda ciascuno nell'affrontare le difficoltàscolastiche e alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento.

Tale progetto abbraccia tutti e quattro i plessi dell'IC e comprende lo sviluppo di laboratori con percorsi tematici.

ATTIVITA' proposte

I docenti dei tre ordini di scuola struttureranno laboratori curriculari di pittura, ascolto

attivo,musica. movimento, tecnologia, inglese costruendo un percorso atto a favorire la scoperta delle emozioni.

Alla fine dell'anno si organizzerà una festa dell'inclusione dove convergeranno tutte le attività dei progetti svolti durante il corso dell'anno.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diversi progetti e attività specifiche mirano a sviluppare consapevolezza e competenze in tema di sicurezza. Tra queste:

- Esercitazioni sulle prove di evacuazione, che permettono agli alunni di acquisire comportamenti corretti in caso di emergenza.
- Incontri con esperti del settore della sicurezza, che forniscono indicazioni pratiche, informazioni sui rischi e sulle norme di prevenzione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diversi progetti promossi dai referenti preposti contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento della scuola, sviluppando competenze trasversali e favorendo la crescita integrale degli alunni.

Educazione alimentare

Le attività di educazione alimentare hanno l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni all'importanza di scelte alimentari corrette e consapevoli. Tra le iniziative previste:

- Giochi interattivi per classificare gli alimenti, suddivisi in frutta, verdura, cereali, proteine, dolci, ecc., per favorire l'apprendimento attraverso il gioco.
- Costruzione della piramide alimentare, mediante disegni e collage, per rendere

visivo e concreto il concetto di equilibrio nutrizionale.

- Il viaggio del cibo nel corpo, con spiegazioni semplici del processo digestivo e realizzazione di un cartellone illustrativo del percorso del cibo all'interno del corpo.
- Merenda sana / merenda spazzatura, attraverso discussioni sulle abitudini alimentari a scuola e laboratori di confronto delle etichette degli alimenti, analizzando zuccheri, grassi e ingredienti.
- Costruzione di un menù sano settimanale, con la creazione di un "Menù della merenda sana", per applicare concretamente le conoscenze acquisite.

Tali attività permettono di acquisire consapevolezza sulla corretta alimentazione, promuovendo stili di vita salutari e responsabilità personale nella cura della propria salute.

Educazione alla legalità

Nell'ambito della promozione della legalità e della cultura della cittadinanza attiva, la scuola organizza una serie di incontri, laboratori e iniziative in collaborazione con enti istituzionali e associazioni impegnate nella diffusione dei valori civili. Tra le attività principali:

- Incontri con rappresentanti della Magistratura di Catania, per sensibilizzare gli alunni sull'importanza della legalità e del rispetto delle regole.
- Approfondimenti sulle vittime delle mafie, attraverso letture, testimonianze e riflessioni. In particolare, la lettura del libro "Le tre P" e la visione di materiali audiovisivi su YouTube permettono di comprendere il coraggio e l'impegno di figure come Don Pino Puglisi.
- Collaborazioni con il Presidio Libera "Don Pino Puglisi" e l'Associazione Magistrati di Catania, per consolidare le conoscenze acquisite e promuovere attività di

sensibilizzazione sul territorio.

- Settimana della legalità, con il coinvolgimento della Polizia di Stato e dell'Unità cinofila dell'Arma dei Carabinieri, attraverso incontri e laboratori educativi.
- Organizzazione della seconda Marcia della legalità, che coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto, offrendo un'occasione concreta per ribadire l'importanza della legalità e della cultura del rispetto dei diritti, opponendosi a ogni forma di criminalità e violenza.

Queste esperienze formative, integrate nei percorsi scolastici, mirano a consolidare il senso di responsabilità, la consapevolezza civica e la partecipazione attiva, contribuendo alla formazione integrale degli alunni e alla costruzione di una comunità scolastica più inclusiva, rispettosa e consapevole dei valori fondamentali della convivenza civile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso la realizzazione di percorsi di service learning, gli alunni hanno preso parte ad attività concrete di miglioramento del territorio. In particolare, hanno individuato un piccolo spazio nel centro storico del paese lasciato all'incuria e, invitando l'amministrazione comunale a collaborare, hanno provveduto insieme alla pulizia dai rifiuti ingombranti, iniziando al contempo un'opera di piantumazione e di cura del luogo. Questa esperienza ha permesso agli alunni di sviluppare senso di responsabilità, collaborazione, impegno civico e consapevolezza del valore del bene comune.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

iversi progetti e attività mirano a sviluppare competenze in tema di sicurezza, prevenzione e gestione delle emergenze. Tra queste:

- Esercitazioni sulle prove di evacuazione, per acquisire comportamenti corretti in caso di emergenza.
- Incontri con esperti del settore della sicurezza, per fornire informazioni sui rischi, norme di prevenzione e comportamenti responsabili.
- Attività in collaborazione con la Protezione Civile, finalizzate a sensibilizzare gli alunni su temi di sicurezza e catastrofi ambientali, anche attraverso la visione di video formativi e esercitazioni pratiche a tema.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alla scoperta del mio paese " Conoscere per riconoscersi ha proprio la realizzazione di questo obiettivo.

Il progetto nasce dal bisogno di dare senso alle esperienze tradizionali che i nostri alunni vivono nella realtà territoriale del nostro paese ed intende renderli protagonisti di un percorso di ricerca storico-geografica che li porti a valorizzare la cultura dell'ambiente cui

appartengono attraverso esperienze dirette, concrete e coinvolgenti.

Motivazioni dell'intervento

In un periodo storico in cui tutto viene percepito nell'ottica della globalizzazione, il senso di appartenenza e la maturazione dell'identità personale diventano il presupposto per la valorizzazione di sè e dell'altro. La scuola come luogo di ricerca e di conoscenza del proprio territorio diventa mezzo di rivalutazione della propria storia, del proprio passato su cui innestare il presente e progettare il futuro

Il progetto sarà articolato in unità di apprendimento e prevede uscite sul territorio come punto di partenza per approfondire l'osservazione dei vari elementi presenti sul territorio. A seguito di ogni esperienza sarà predisposto un percorso specifico di rielaborazione orale e grafica dell'esperienza vissuta con lavori di gruppo e riflessioni individuali dove emerga fra l'altro il legame affettivo e di appartenenza degli alunni verso il proprio paese.

Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto Comprensivo ha promosso numerose iniziative finalizzate a rafforzare il ruolo della scuola come comunità educativa aperta, inclusiva e profondamente radicata nel territorio. Le attività svolte hanno favorito la collaborazione con enti locali, associazioni, organizzazioni del terzo settore, realtà culturali e artistiche, coinvolgendo attivamente studenti, famiglie e cittadini.

In sinergia con la Pro Loco di Motta Sant'Anastasia, gli alunni hanno partecipato a visite guidate ai luoghi simbolo della comunità: l'Ulivo millenario, il Castello normanno, i presepi degli artigiani locali, il centro storico, il Nek e la Chiesa dell'Immacolata. Queste esperienze hanno permesso agli studenti di scoprire il patrimonio culturale e ambientale del proprio territorio, rafforzando il senso di appartenenza e cittadinanza attiva.

In quest'ottica si inserisce anche il Concorso Fidapa sul rispetto dell'ambiente e della persona, che ha visto la realizzazione di un filmato dedicato alla corretta alimentazione a scuola.

La dimensione culturale e linguistica è stata valorizzata attraverso la partecipazione al Premio nazionale "Salva la tua lingua locale", che ha incluso letture, produzioni testuali e spettacoli teatrali in dialetto siciliano, come la trasposizione in linguaggio teatrale della

canzone “A Finestra”.

Significative anche la Giornata regionale dell’Autonomia Siciliana, con una rassegna di poesie e canti dialettali.

Rilevante è stata anche l’esperienza della Mattinata Normanna, dedicata alla riscoperta dell’eredità storica locale attraverso visite guidate e racconti legati alle tradizioni della “Festa Grande”.

Importanti momenti di crescita culturale sono stati gli incontri con la scrittrice Valentina Chisari e con l’artista mottese Giuseppe Caruso, che hanno avvicinato gli studenti alla produzione letteraria e artistica contemporanea del territorio.

Tra le iniziative a forte valenza comunitaria si segnala la tombola di Natale presso il Centro ricreativo per anziani e l’inaugurazione del boschetto riqualificato nella zona Calvario, esempi concreti di partecipazione e cura condivisa degli spazi comuni.

Le attività svolte che rientrano nel piano educativo del Service learning hanno contribuito in modo significativo a rafforzare l’interazione tra scuola, famiglie e comunità locale, promuovendo una cultura della partecipazione, della solidarietà e della valorizzazione del territorio che rappresenta uno dei pilastri fondanti della missione dell’Istituto.

Sviluppi e ricadute delle attività di valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio

Le iniziative realizzate nel corso dell’anno hanno generato importanti sviluppi nella costruzione di una scuola intesa come comunità educante capace di dialogare costantemente con il territorio, rafforzando il legame tra studenti, famiglie e realtà locali. La partecipazione a visite culturali, incontri con esperti, progetti di solidarietà e attività artistiche ha permesso di consolidare un modello educativo fondato sulla collaborazione e sul coinvolgimento attivo.

Le esperienze svolte con la Pro Loco, finalizzate alla riscoperta dei luoghi identitari del paese, hanno stimolato negli alunni una maggiore consapevolezza storica e culturale, traducendosi in un aumento del senso civico e della responsabile partecipazione alla vita comunitaria. La conoscenza diretta del patrimonio ambientale – come l’Ulivo millenario – e di quello architettonico e religioso ha rafforzato la percezione di appartenenza e il rispetto per le tradizioni locali.

I progetti di solidarietà e sostenibilità, come la realizzazione del filmato alimentare, hanno favorito l'acquisizione di competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, alla cura dell'ambiente e all'impegno sociale. L'interazione con enti del terzo settore ha inoltre ampliato le reti di collaborazione dell'Istituto, introducendo modelli positivi di volontariato e partecipazione.

Le attività culturali, tra cui il Premio "Salva la tua lingua locale", gli spettacoli teatrali e gli incontri con autori e artisti del territorio, hanno contribuito a sviluppare competenze linguistiche, espressive e creative, oltre a un rinnovato interesse per il patrimonio immateriale e le tradizioni dialettali. L'incontro con personalità locali ha rappresentato un importante esempio di orientamento culturale, mostrando agli studenti percorsi professionali radicati nel territorio.

La Mattinata Normanna, così come la celebrazione della Giornata dell'Autonomia Siciliana, ha alimentato un processo di continuità educativa tra i diversi ordini scolastici, rafforzando la collaborazione interna all'Istituto e creando un clima di comunità inclusiva e partecipativa. Allo stesso modo, iniziative come la tombola presso il Centro anziani hanno favorito l'incontro intergenerazionale, fondamentale per sviluppare empatia e senso di responsabilità sociale.

Un ulteriore sviluppo significativo è rappresentato dalla riqualificazione del boschetto del Calvario, che ha incentivato nei ragazzi l'idea di uno spazio pubblico come bene comune da tutelare e valorizzare. Tale esperienza ha creato le basi per la futura realizzazione di progettualità dedicate all'educazione ambientale e al miglioramento degli spazi urbani.

Nel complesso, le attività svolte promosse dal Service lerning hanno prodotto un impatto positivo duraturo, trasformando la scuola in un centro dinamico di partecipazione, cultura e solidarietà. Le collaborazioni attivate e gli apprendimenti maturati costituiscono oggi un patrimonio condiviso, destinato a rinforzarsi attraverso nuove azioni di apertura e cooperazione con famiglie, enti locali e realtà associative del territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca in rete per acquire semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi con l'aiuto degli inegnanti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove collegamenti con altre classi, comprese classi di origine straniera, tramite la partecipazione a progetti della community europea eTwinning. Tali progetti favoriscono la cooperazione didattica tra scuole di diversi paesi attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, consentendo agli alunni di confrontarsi con coetanei di culture diverse, di condividere idee e attività collaborative e di potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. La partecipazione a eTwinning rappresenta un'opportunità per aprire la scuola a percorsi di internazionalizzazione e per promuovere un apprendimento attivo e inclusivo, che valorizzi le differenze e favorisca la costruzione di una cittadinanza europea attiva e consapevole.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove attività finalizzate a conoscere e prevenire i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. Gli alunni vengono sensibilizzati sui pericoli legati alla rete e al gaming, al bullismo e al cyberbullismo, agli atti di violenza online, alla comunicazione ostile e alla diffusione di fake news o notizie incontrollate. Le iniziative prevedono momenti di riflessione, laboratori didattici e interventi con esperti, al fine di sviluppare competenze di cittadinanza digitale responsabile, sicurezza informatica e capacità critica nell'uso dei media e degli strumenti tecnologici.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove il raggiungimento degli obiettivi di educazione civica attraverso la partecipazione a progetti e iniziative finalizzate allo sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole. Tra questi, il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCDR) favorisce la comprensione dei processi democratici e la responsabilizzazione dei cittadini in erba.

L'ensemble dell'orchestra scolastica e il coro degli alunni della scuola primaria partecipano alla manifestazione del 4 novembre, contribuendo alla valorizzazione della memoria storica e dei valori civili.

In occasione della Giornata della Memoria, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria svolgono laboratori didattici che prevedono la lettura partecipata del libro "Anne Frank" e la realizzazione di illustrazioni tramite la tecnica del fumetto, per rappresentare momenti significativi della vita di Anna e di sua sorella Margot. Inoltre, vengono proposte riflessioni sui genocidi nella storia, la negazione dei diritti umani e attività volte a promuovere tolleranza, rispetto delle diversità e della vita umana.

La scuola aderisce inoltre alle iniziative ministeriali dedicate alla tutela dei diritti dei bambini e delle bambine e celebra la Giornata Internazionale della Donna, con attività

educative volte a favorire l'uguaglianza di genere e la consapevolezza dei diritti fondamentali. Tali esperienze consolidano competenze trasversali essenziali per la formazione di cittadini responsabili e partecipi.

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto del Coniglio comunale dei Ragazzi

Il progetto intende favorire l'inserimento dei giovani studenti nella società civile attraverso concreti esercizi di

vita democratica e agevolare la loro crescita nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le

istituzioni democratiche. A tal fine si propone di far prendere coscienza ai giovani studenti che i diritti e i doveri di

ciascuno stanno alla base della vita democratica e far acquisire il senso di legalità e

responsabilità. Intende sviluppare una

coscienza civica intesa come partecipazione alla vita collettiva, avvicinare gli studenti alle istituzioni democratiche e alle

dinamiche elettive, far prendere coscienza dell'importanza delle Istituzioni e fare acquisire consapevolezza dell'essere

cittadini attivi.

Il Progetto stimola gli studenti ad un' esperienza di democrazia e a riflettere sulle problematiche attuali, prospettando

possibili soluzioni.

FINALITA'

 Favorire una presa di coscienza diretta delle istituzioni democratiche e del loro funzionamento.

 Realizzare le proposte dei loro programmi scolastici/elettorali.

 Eleggere il Sindaco dei Ragazzi e la Giunta Scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI Favorire il conseguimento di competenze chiave di Cittadinanza, cioè quelle di cui tutti gli allievi hanno bisogno

per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione tenendo in

debito conto il quadro normativo europeo e nazionale; Favorire il raccordo tra scuola e territorio; Rafforzare la presa di coscienza che la scuola è un bene pubblico da rispettare; Individuare il contributo che ciascuno può dare alla comunità locale; Conoscere e interiorizzare il concetto delle regole e della legalità; Favorire la crescita socio-culturale dei giovani nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso

le istituzioni e la comunità; Promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale; Sviluppare una coscienza democratica ed egualitaria; Favorire la costruzione di una società ispirata ai valori di giustizia e legalità. Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e

situazioni differenti. Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile. Conoscere la Costituzione italiana. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa del Parlamento europeo.

CONTENUTI

 Educazione al rispetto delle regole; Conoscenza del Regolamento d'istituto; Riflessioni nelle singole classi sul significato dell'iniziativa, sul concetto di partecipazione e sul governo del

territorio; Organizzazione delle Assemblee di classe per la scelta dei candidati, l'analisi dei bisogni giovanili e la scelta di

progetti ad essa legati; Organizzazione delle varie fasi delle elezioni e della propaganda elettorale (discussioni in classe, suggerimenti

sulle tecniche di propaganda etc..) Elaborazione delle liste elettorali; Incontri con esperti; Partecipazione degli studenti almeno ad una seduta del Consiglio Comunale; Coinvolgimento degli alunni nell'individuazione e nella soluzione di problemi; Sviluppo di progetti su tematiche attuali per sensibilizzare gli studenti dell'Istituto. Promozione delle Giornate dedicate all'ambiente, alla cultura, alla salvaguardia dei beni culturali, allo sport,

all'inclusione, al bullismo e cyberbullismo, alla solidarietà.

METODOLOGIA Lavori di gruppo; Attività laboratoriali; Public speaking; Service Learning

FASI OPERATIVE E DURATA DEL PROGETTO

Fasi del lavoro

1 fase: Illustrazione del Progetto e Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi; Formazione delle liste dei candidati e del candidato Sindaco per ogni lista; Stesura del programma elettorale per ogni lista; Individuazione del “motto” e del “logo”; Incontro dei candidati al CCR con tutti gli studenti elettori per presentare il proprio programma elettorale; Creazione tessera elettorale; Costituzione e allestimento del seggio elettorale; Votazione.

II fase: Incontro pomeridiano per programmare i lavori del CCR, in relazione alle attività scolastiche e agli eventi del

territorio; Attribuzione incarichi agli assessori ; Cerimonia presso il Comune per l’insediamento ufficiale della nuova Giunta e consegna della fascia al neo-

Sindaco dei Ragazzi eletto.

III fase : Incontro pomeridiano per programmare i lavori del CCR, in relazione ai progetti da realizzare e agli eventi del

territorio.

IV fase: Il Sindaco dei Ragazzi , insieme alla Giunta, dà avvio alle opere programmate; Stesura dei verbali delle sedute; Il Sindaco dei Ragazzi e la Giunta partecipano alle iniziative promosse dalla Scuola e alle manifestazioni delle

quali perviene l'invito da Enti, Istituzioni ed Associazioni del territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto Comprensivo G. d'Annunzio promuove ogni anno numerose iniziative di solidarietà con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica, sviluppare nei bambini e nei ragazzi un senso di responsabilità sociale e offrire un aiuto concreto alle famiglie e alle associazioni del territorio. Le attività coinvolgono studenti, famiglie, docenti e personale scolastico, rafforzando il legame tra scuola e realtà locali che operano nel sociale.

Attività Svolte

Giornata del Dono

L'istituto ha aderito alla Giornata del Dono, organizzando una raccolta di beni alimentari e prodotti di prima necessità destinati alle famiglie del territorio in situazioni di fragilità economica.

Festa del Dolce e del Salato

È stata realizzata la tradizionale "Festa del Dolce e del Salato", che ha coinvolto attivamente le famiglie degli alunni nella preparazione di prodotti dolci e salati.

L'intero ricavato è stato devoluto alle famiglie più bisognose del territorio.

Campagna AIRC – Acquisto delle Uova Pasquali

La scuola ha partecipato alla campagna solidale promossa da AIRC attraverso l'acquisto delle Uova di Pasqua, contribuendo al sostegno della ricerca contro il cancro e sensibilizzando gli studenti sui temi della prevenzione.

Campagna AISM – Acquisto della Stellina di Natale

L'istituto ha aderito all'iniziativa natalizia proposta da AISM mediante l'acquisto della Stellina di Natale. Il ricavato ha contribuito a finanziare progetti di ricerca sulla sclerosi multipla e interventi a favore delle persone che ne sono affette.

Raccolta per la Caritas

È stata organizzata una raccolta di generi alimentari, prodotti per l'igiene e materiali di prima necessità destinati alla Caritas locale, con l'obiettivo di sostenere nuclei familiari in difficoltà presenti sul territorio.

Percorso di service learning per l'inclusione nel territorio dei pazienti dell'Oai Regina Pacis (sanitario mentale).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazione del territorio e visite culturali

L'obiettivo di apprendimento viene ulteriormente perseguito attraverso visite guidate e percorsi di esplorazione nei luoghi pubblici del comune, della regione e dell'Italia, permettendo agli alunni di confrontarsi con il patrimonio storico, artistico, sociale e istituzionale, consolidando la loro capacità di osservazione, riflessione e partecipazione attiva alla comunità.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto Comprensivo G. d'Annunzio promuove ogni anno numerose iniziative di solidarietà con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica, sviluppare nei bambini e nei ragazzi un senso di responsabilità sociale e offrire un aiuto

concreto alle famiglie e alle associazioni del territorio. Le attività coinvolgono studenti, famiglie, docenti e personale scolastico, rafforzando il legame tra scuola e realtà locali che operano nel sociale.

Attività Svolte

Giornata del Dono

L'istituto ha aderito alla Giornata del Dono, organizzando una raccolta di beni alimentari e prodotti di prima necessità destinati alle famiglie del territorio in situazioni di fragilità economica.

Festa del Dolce e del Salato

È stata realizzata la tradizionale "Festa del Dolce e del Salato", che ha coinvolto attivamente le famiglie degli alunni nella preparazione di prodotti dolci e salati.

L'intero ricavato è stato devoluto alle famiglie più bisognose del territorio.

Campagna AIRC – Acquisto delle Uova Pasquali

La scuola ha partecipato alla campagna solidale promossa da AIRC attraverso l'acquisto delle Uova di Pasqua, contribuendo al sostegno della ricerca contro il cancro e sensibilizzando gli studenti sui temi della prevenzione.

Campagna AISM – Acquisto della Stellina di Natale

L'istituto ha aderito all'iniziativa natalizia proposta da AISM mediante l'acquisto della Stellina di Natale. Il ricavato ha contribuito a finanziare progetti di ricerca sulla sclerosi multipla e interventi a favore delle persone che ne sono affette.

Raccolta per la Caritas

È stata organizzata una raccolta di generi alimentari, prodotti per l'igiene e materiali di prima necessità destinati alla Caritas locale, con l'obiettivo di sostenere nuclei familiari in difficoltà presenti sul territorio.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ”MANI NELLA TERRA, CUORE NELLA NATURA”

I bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in “contatto con la natura” e sviluppare abilità diverse, quali l’esplorazione, l’osservazione e la manipolazione.

L’attività manuale all’aperto, come ad esempio la realizzazione dell’orto, la coltivazione di piante aromatiche e/o di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni , osservare che cosa succede attraverso l’esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico. Il progetto verrà attuato nei rispettivi plessi .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della	● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
propria salute.	
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ ”UN ARCOBALENO DI ESPERIENZE “

Il progetto ha l’idea centrale di interessare ogni singolo alunno a leggere libri , a costruirli e ad averne rispetto . E’ fondamentale far scaturire nei bambini l'interesse e l’amore per il libro La scuola che incoraggia a leggere dimostra di credere nelle grandi potenzialità degli alunni, li stimola ad ascoltare, a soffermarsi sulle idee, a produrre pensieri e gesti di collaborazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l’altro ● I discorsi e le parole

○ ” BATTI IL TEMPO…..MUOVI IL CORPO”

Il collegio docenti decide di inserire il progetto curricolare “ Batti il tempo…. Muovi il corpo ” per gioco all’interno della programmazione didattica generale come occasione per i piccoli di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei Suoni e della Musica attraverso

divertenti esperienze multisensoriali . La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino e grazie ad essa sviluppa la capacità di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività .Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione .Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori

○ " AVVENTURE IN CRESCITA "

Il progetto , funzionale alla didattica ,nasce per le insegnanti che si riuniscono in orario extrascolastico

per la realizzazione degli addobbi stagionali sia per le sezioni che per i luoghi in comune (corridoi ...)

; per l'assemblamento degli oggetti – dono relative alle varie festività (accoglienza – festa dei nonni

– halloween –Natale – Carnevale – festa del papà – festa della mamma – festa delle donne – san

Valentino – festa delle stagioni ...) ; per la realizzazione di costumi e scenografie per le recite di Natale

e di fine anno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ "PICCOLI CITTADINI CRESCONO"-

L'infanzia è l'età in cui si possono piantare i semi per far germogliare nei futuri cittadini la cultura del senso civico e del rispetto dell'umanità. Il bimbo che comprende di possedere gli stessi diritti dei suoi coetanei sparsi in tutto il mondo, ricchi e poveri, gialli neri e rossi che siano, sarà l'uomo che proteggerà e rispetterà la dignità dell'essere umano.

Obiettivi:

• Conoscere e valorizzare le radici storico-culturali, le tradizioni, le memorie, le idee e i valori per formare cittadini italiani capaci di essere anche cittadini europei e del mondo.

• Conoscere, rispettare e valorizzare le differenze attraverso la scoperta delle altre culture mediante la narrazione di fiabe provenienti dal mondo.

• Scoprire il valore delle altre culture per accettare e promuovere la diversità in prospettiva inclusiva.

• Intuire l'appartenenza ad un paese e al mondo.

• Conoscere, condividere e rispettare le regole che sono alla base della legalità intesa come bene comune.

• Conoscere il proprio territorio e la propria comunità come contesto di riferimento determinante nella formazione dell'identità individuale. di persone e cittadini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ SCUOLA INFANZIA PROGETTO CURRICULARE " PRONTI ...PER LA ...PRIMA "

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento. E per questo che alcune attività, proprie della scuola dell'infanzia, si rivolgono all'acquisizione delle competenze relative alla pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo; acquisizioni utili all'alunno per il suo futuro ingresso nella scuola primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti. Solo così nel nuovo contesto scolastico l'alunno potrà iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi, e con quelle competenze che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● I discorsi e le parole

" L'ARTE CHE SENTO... L'ARTE CHE VEDO"

Arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione infantile, collega la pratica di attività artistiche alle abilità comunicative e allo sviluppo fisico - cognitivo. L'arte contribuisce a migliorare le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico – matematico e linguistico, a rafforzare la consapevolezza di sé,a liberare le potenzialità creative insite in ogni bambino.

Obiettivi:

• Prestare attenzione alla proposta di stimoli visivi.

• Leggere alcuni elementi soggettivamente rilevanti.

• Confrontare immagini diverse sulla base delle proprie preferenze.

• Sperimenta tecniche, materiali e diverse forme di espressione artistica.

• Scegliere materiali e strumenti in relazione alla rappresentazione cui ci si appresta.

• Rappresentare la realtà.

• Si dispone all'osservazione di ciò che lo circonda.

• Osserva quanto gli viene proposto.

• Si esprime in modo creativo utilizzando tecniche e materiali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

" INSIEME SI PUO' "

L'idea progettuale nasce dall'intento di rendere corresponsabili tutti: i bambini, le famiglie e i docenti con varie iniziative volte a sensibilizzare sia ai problemi della donazione che della solidarietà, per rafforzare maggiormente lo spirito di amicizia e condivisione tra bambini di diverse fasce d'età .

Da questa consapevolezza sono nati diversi percorsi tendenti a raccogliere fondi da devolvere alla Caritas Parrocchiali (sagra del dolce – raccolta beni di prima necessità) , Aism (stella di Natalegardenia) , Unitalsi (uova di Pasqua) – Festa del dono

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

" FESTA DELL'ALBERO"

La FESTA dell'ALBERO rappresenta una delle più antiche e gloriose cerimonie forestali che la tradizione nazionale eredita da culture lontane nel tempo e nello spazio: dai greci ai popoli orientali.

L'albero produce l'ossigeno che ognuno di noi e altro essere vivente respira .E' un naturale filtro dell'aria. Le sue radici trattengono il terreno evitando frane e smottamenti, fa ombra nelle giornate afose, è la casa di molti animali, arreda i centri urbani. E' fondamentale per il ciclo dell'acqua. Il progetto nasce dall'esigenza di far crescere nei bambini il senso di responsabilità e di condivisione di valori, si prefigge di far acquisire agli stessi atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia nei confronti dell'ambiente che li circonda , di riflessione sul senso della vita . La festa dell'albero avrà luogo giorno 21 Novembre 2025 i bambini canteranno delle canzoncine a tema e pianteranno degli alberelli e delle piantine.

Obiettivi:

• Formare una coscienza ecologica

• Osservare e raccontare

• Comunicare e collaborare

• Realizzare elaborati grafico – pittorici

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

PROGETTO TRASVERSALE : ED. ALIMENTARE " LA SALUTE VIEN ... MANGIANDO "

Il progetto permette ai bambini di conoscere gli alimenti rispetto alla loro stagionalità ,cucinare diventa un gioco sensoriale che fa conoscere i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti invitandoli al gusto di nutrirsi bene .

Il laboratorio favorisce l'autonomia ,consentendo al bambino di sperimentare direttamente le caratteristiche dei materiali e di usare autonomamente gli strumenti: toccare, mescolare, sbattere, stendere, lisciare, arrotolare, assaggiare canalizza energie, attenzione e disponibilità al fare, consentendo di oltrepassare la fase della semplice manipolazione ed esplorazione per un lavoro finalizzato e costruttivo . Le attività sul cibo sempre proposte sotto forma di gioco e ricerca un passaggio importante ai fini dell'educazione alla salute.

Obiettivi:

• Riconoscere la qualità dei cibi e percepirne gli odori ed i sapori

• Conoscere e manipolare alimenti e materiali.

• Ordinare i vari alimenti utilizzati per l'esecuzione di un semplice prodotto.

• Superare la diffidenza verso alcuni cibi.

• Sviluppare il piacere di assaggiare.

• Promuovere atteggiamenti di curiosità e ricerca nei confronti degli alimenti.

• avviare i bambini ad assumere buone pratiche alimentari.

• Apprendere termini nuovi.

• Descrivere le esperienze vissute.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

" IL FILO DELL'ACCOGLIENZA"

Il progetto accoglienza parte dall'esigenza di rassicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e di ricerca. L'ingresso a scuola dei "nuovi", ma anche il rientro per i grandi, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento tanto atteso e, allo stesso tempo, temuto ,sia da parte dei piccoli alunni ma anche da parte delle famiglie , è carico di aspettative, di consapevolezze e significati ma anche di ansie per il distacco . Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante. Le attività dei primi giorni sono determinanti poiché fanno trasparire lo stile educativo e relazionale della scuola. Si prevede, pertanto, una particolare organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici e delle risorse umane, per rispondere alle esigenze di ciascun bambino, già frequentante o nuovo iscritto. Il progetto Accoglienza, dal titolo " IL FILO DELL'ACCOGLIENZA"darà ai docenti della Scuola dell'Infanzia la possibilità di approfondire il tema, oggi attuale più che mai, delle diversità che caratterizzano la realtà di una sezione scolastica, per conoscerla, valorizzarla e renderla un punto di forza dell'azione educativa. Tale progetto che si sviluppa nel mese di settembre/ottobre si propone di dare indicazioni che saranno oggetto di analisi e sviluppo da parte delle insegnanti.

Venerdi 26 settembre 2025 concluderemo con la vera festa dell'accoglienza con canti , girotondi ed un piccolo dono.

Obiettivi:

• Separarsi serenamente dalle figure adulte di riferimento.

- Vivere tranquillamente la giornata scolastica.
- Muoversi con sicurezza negli ambienti scolastici.
- Conoscere e rispettare semplici regole di convivenza sociale.
- Partecipare alle attività scolastiche.
- Sviluppare la propria autonomia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche e pedagogiche adottate dalla scuola, e definisce e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto. Il Curricolo mira a garantire una formazione completa e integrata, in grado di accompagnare gli studenti nello sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità necessarie per affrontare in maniera consapevole e

responsabile le sfide della società contemporanea.

Obiettivi

Promuovere lo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

· Potenziare competenze linguistiche, creative, digitali, interculturali e relazionali.

· Sostenere lo sviluppo del pensiero critico, dello spirito di iniziativa, della capacità di problem solving e della resilienza.

· Favorire la sensibilità ambientale e la cittadinanza attiva.

· Promuovere il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, in una prospettiva di collaborazione e inclusione.

Attività e Struttura

Il Curricolo verticale dell'Istituto è strutturato in modo da integrare le competenze e i saperi di base, che costituiscono il reticolato fondamentale da cui si dipanano i contenuti specifici delle singole discipline. La sua organizzazione permette di dare senso unitario e trasversale alle esperienze di apprendimento, valorizzando la coerenza interna tra le discipline e

favorendo la continuità educativa.

Ricaduta sul Territorio e sulla Comunità Scolastica

L'adozione di un Curricolo verticale basato sulle competenze chiave consente alla scuola di preparare gli studenti ad affrontare le sfide sociali, culturali ed economiche del proprio territorio e della società globale. Il percorso formativo promuove una crescita equilibrata e integrata, favorendo la costruzione di cittadini consapevoli, resilienti, creativi e partecipi, capaci di contribuire attivamente alla vita della comunità scolastica e del territorio di riferimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso educativo si propone di integrare nel percorso scolastico le competenze trasversali (soft skills), riconosciute come fondamentali per la crescita personale e sociale degli studenti. Tali competenze comprendono abilità relazionali, emotive, organizzative e creative, essenziali per affrontare le sfide della vita reale, sviluppare autonomia, resilienza e capacità di collaborazione.

Obiettivi

· Promuovere intelligenza emotiva, comunicazione efficace, leadership e pensiero critico.

· Favorire la gestione del tempo, il problem solving, la creatività e il lavoro di squadra.

· Sostenere l'autoconsapevolezza, la responsabilità personale e la capacità di pianificazione e progettualità.

· Ridurre il divario tra apprendimento scolastico e competenze necessarie nella vita reale e nel mondo del lavoro.

· Offrire agli studenti strumenti per affrontare stress, imprevisti e conflitti in maniera costruttiva.

Attività e Metodologia

Il percorso formativo si basa su un approccio esperienziale, attivo e partecipativo, attraverso:
- Attività pratiche e laboratori esperienziali.
- Mentorship personalizzata e tutoring, con piani di crescita individuali.
- Coinvolgimento di docenti esperti in formazione emotiva, relazionale e professionale.
- Simulazioni, lavori di gruppo, esercitazioni di problem solving e gestione di progetti concreti.
- Valorizzazione degli errori come opportunità di apprendimento e sviluppo personale.

Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze relazionali, comunicative e emotive degli studenti.

- Maggiore autonomia, responsabilità e capacità di lavorare in team.

- Sviluppo di resilienza, creatività e capacità di affrontare problemi complessi.

- Preparazione concreta al mondo del lavoro e alla vita adulta, con maggiore sicurezza e consapevolezza delle proprie abilità.

Ricaduta sul Territorio e sulla Comunità Scolastica

L'adozione sistematica delle competenze trasversali rafforza il legame tra scuola, famiglia e territorio, favorendo studenti in grado di partecipare attivamente alla vita della comunità. Il percorso contribuisce a formare cittadini responsabili, consapevoli e proattivi, capaci di affrontare in maniera efficace le sfide sociali, culturali ed economiche del contesto locale e globale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole

basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)

3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali,

attraverso esercizi di reimpiego creativo.

11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

12. Acquisire minime competenze digitali

13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1-Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

2-I*nteragire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

3-*Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

4-*Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

5-*Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.*

6-*Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.*

7-*Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

8-*Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.*

9-*Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.*

10- *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

11-*Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

12-*Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

Utilizzo della quota di autonomia

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. linari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica Motta (2).pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione due aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

L’Indirizzo Musicale della Nostra scuola

L’Indirizzo Musicale della Nostra scuola

Dal 1990, anno di istituzione del corso ad indirizzo musicale nella scuola media, la scuola risulta

l’unica istituzione in grado di soddisfare le esigenze dei giovani nel campo della formazione

strumentale musicale nel comune di Motta S.Anastasia.

L’insegnamento di uno strumento musicale costituisce un’integrazione interdisciplinare ed un

arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale, nel più ampio quadro delle

finalità della Scuola Secondaria di I grado e del progetto complessivo della formazione della

persona

elaborato dal collegio dei docenti della Scuola. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole

appropriazione del linguaggio musicale fornendo all'alunno una piena conoscenza tecnico-pratica,

teorica, lessicale, storica, culturale, interpretativa della musica. La musica ha avuto e continua ad

avere, nel suo divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e

storiche. In tal modo l'educazione alla musica e la pratica strumentale vengono poste in rapporto

con l'insieme dei campi del sapere. Sviluppare l'insegnamento dello strumento musicale significa

fornire agli alunni, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità

di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Adeguata attenzione viene

riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che

pongono il preadolescente in relazione consapevole e collaborativa con altri soggetti coetanei.

Struttura dell'indirizzo musicale

L'indirizzo musicale è proposto ad alunni provenienti da classi diverse ammessi a seguito di una

prova attitudinale. L'alunno, ammesso al corso, ha diritto ad un'ora lezione settimanale di strumento

individuale o per piccoli gruppi (due o tre alunni) comprensiva dell'insegnamento di teoria e lettura

della musica e a due ore di musica di insieme in seno all'orchestra scolastica denominata "Ensemble

D'Annunzio". Le lezioni individuali vengono svolte in orario pomeridiano nei pomeriggi di lunedì,

martedì, mercoledì e giovedì; la musica d'insieme al venerdì. La formazione musicale conseguita nel

triennio è preparatoria, per chi lo desiderasse, alla prosecuzione degli studi presso il Liceo Musicale

o il Conservatorio Statale di Musica.

Gli strumenti

Nella nostra Scuola Secondaria vengono insegnati i seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso,

pianoforte, violino. Ogni anno vengono ammessi di norma 6 alunni per ognuno degli strumenti.

L'I.C.S. "D'Annunzio" inoltre, previo accordo delle famiglie con il Dirigente, può mettere a disposizione

gli strumenti per gli allievi in difficoltà.

La musica d'insieme

La musica d'insieme permette ai ragazzi di sperimentare la straordinaria esperienza dell'orchestra in

cui suonare, che diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi

con altri e misurare le proprie capacità.

 Saggi, concerti, concorsi

Nel corso dell'anno scolastico sono organizzati concerti musicali nei periodi più significativi del

calendario scolastico (Natale, fine anno scolastico, etc...). Altre occasioni di carattere musicale

possono scaturire da contatti con istituzioni o organizzazioni, sia pubbliche che private, che

hanno

come finalità la collaborazione sociale e umanitaria, nonché la valorizzazione di tutte iniziative

culturali.

Progetto “Ensemble D’Annunzio”

L’Orchestra dell’“Istituto Comprensivo di Motta S. Anastasia” è l’espressione del lavoro svolto con le

quattro cattedre di strumento della scuola Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale. Le sezioni

sono rispettivamente curate dai Docenti di strumento musicale, i Professori: Davide Distefano

(flauto), Nunziata Perdicaro (violino), Vittorio Verdi (chitarra), Cristian Indelicato (pianoforte).

L’Orchestra ha al suo attivo oltre trent’anni di attività e riconoscimenti in tutto il territorio nazionale

ed è diretta dal prof. Davide Distefano.

Il nostro Istituto ha redatto un

NUOVO REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

(Formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D.M. n. 176/2022)

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

"L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la

motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo

sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella

Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l’acquisizione di

capacità specifiche l’alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie

inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le

opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in

processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato

sull’individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella

corale e strumentale d’insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi

transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla

dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del

soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, D.M. n.176).

FINALITÀ GENERALI

Le finalità generali dell'indirizzo musicale sono:

• il raggiungimento di una preparazione musicale dell'alunno tale da consentirgli di eseguire, con il

proprio strumento, brani di stili diversi. Ciò sarà possibile dopo una preparazione individuale

all'interno della propria classe. Ogni docente attuerà le strategie personalizzate più opportune per

poter raggiungere gli obiettivi prefissati;

• il rispetto da parte degli alunni delle regole basilari di comportamento all'interno della classe e

nell'ambito delle attività di gruppo (prove, saggi, concerti, concorsi, uscite didattiche, ecc.);

• concorrere alla formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale,

occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

• integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare nei processi evolutivi

dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, esteticoemotiva,

improvvisativo-compositiva;

• offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo ed

orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi

al sociale.

Particolare rilievo sarà riservato all'attività d'insieme come contemplato dal D.M. 201/99 che riporta:

"La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche

attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto

dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico

per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori

occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni" (Allegato A, D.M. n.176).

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non

esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale

funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale

nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di

saperi e competenze.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento

dei seguenti strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Il regolamento integrale sarà approvato al prossimo collegio dei docenti.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+ KA122 Cittadini responsabili per un futuro più pulito

Il progetto "Responsible citizens for a cleaner future" si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità ambientale e di fornire loro gli strumenti per adottare comportamenti quotidiani responsabili e consapevoli per la tutela del nostro pianeta.

Attraverso un approccio didattico interdisciplinare, verranno affrontati temi legati all'ecologia, al cambiamento climatico, alla gestione dei rifiuti, al risparmio energetico e all'uso consapevole delle risorse naturali.

L'obiettivo principale è sviluppare competenze ecologiche, civiche e sociali che permettano agli alunni di diventare protagonisti attivi del cambiamento verso un futuro più sostenibile. Gli obiettivi scelti:

1) Acquisire comportamenti responsabili volti alla sostenibilità ambientale. Diventare

consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

2)Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura, prevedono attività singole e di gruppo che includono:

Laboratori pratici: realizzazione di orti scolastici, riciclo creativo, costruzione di compostiere, esperimenti scientifici per comprendere fenomeni come l'effetto serra e l'acidificazione degli oceani.

Uscite didattiche: visite a riserve naturali, impianti di riciclaggio, aziende agricole sostenibili, per osservare esempi concreti di buone pratiche ambientali.

Progetti di gruppo: campagne di sensibilizzazione all'interno della scuola, creazione di poster informativi, video e presentazioni sul tema della sostenibilità.

Incontri con esperti: conferenze e workshop con biologi, ecologisti e rappresentanti di associazioni ambientaliste.

Gli studenti saranno incoraggiati a riflettere sull'impatto delle proprie azioni e a proporre soluzioni innovative per ridurre l'impronta ecologica della scuola e della comunità locale.

Gli alunni avranno età compresa tra gli 11 e i 13 anni – buona propensione all'apprendimento – capacità relazionali e di adattamento a nuovi contesti. Saranno alunni motivati, con voglia di scoprire nuove culture e affrontare sfide, alunni che hanno attitudine a ragionare in modo critico e creativo, capaci nel gestire compiti e situazioni quotidiane senza dipendere costantemente dagli adulti. Nella selezione rientrano anche gli alunni con minori opportunità, alunni che affrontano barriere economiche, sociali, geografiche o con bisogni educativi speciali. Il coinvolgimento in mobilità può favorire la crescita personale e ridurre il rischio di esclusione. Gli alunni con minori opportunità saranno coinvolti nei lavori di gruppo, nelle attività di problem solving e nelle attività creative. L'obiettivo è sviluppare la capacità di sapersi relazionare e adattarsi ai nuovi contesti. Ove necessario saranno affiancati da attività di tutoring e peer-to-peer. "Cittadini responsabili per un futuropiù pulito" non è solo un progetto Erasmus+, ma un impegno concreto per formare giovani consapevoli e attivi nella costruzione di un mondo migliore.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Attraverso questo progetto, gli alunni in una mobilità di gruppo apprenderanno a

collaborare efficacemente in contesti

multiculturali, sviluppando competenze trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione interculturale e la risoluzione

dei problemi. Impareranno inoltre a confrontarsi con diverse realtà ambientali e pratiche sostenibili adottate in altri Paesi

come, in questo caso, Austria e Svezia, acquisendo una visione più ampia delle sfide globali legate alla tutela dell'ambiente

e delle soluzioni innovative possibili. Questa esperienza favorirà anche la crescita personale, stimolando l'autonomia, la

responsabilità e la capacità di adattamento verso nuovi contesti sociali e culturali.

Allegato:

Relazione KA!122-SCH.pdf

○ Attività n° 2: PARTENARIATO INTERNAZIONALE MULTIKULTURALITA' ITALIA -MALTA

Il progetto Internazionale Multikulturalità ha l'obiettivo di formare cittadini attivi in grado di muoversi in contesti multiculturali e multilinguistici. Il multilinguismo, oltre che una competenza linguisca è un ponte per la comprensione culturaleme la cooperazione che offre notevoli opportunità in un mondo globalizzato.

L'acquisizione di competenze linguistiche permette di interagire in modo efficace e sviluppare la capacità di stabilire relazioni positive.

L'uso della lingua in contesti reali permette l'acquisizione della fluidità linguistica, oltre la

capacità di interazione sociale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Stage di formazione linguis□ca Malta

Gli alunni in ingresso sono valutati da un test di accesso tarato sui livelli di competenza

linguistica

descritti nel QCER (Quadro Comune di Riferimento delle Lingue).

I livelli di competenza linguistica rispondono all'esigenza di rendere espliciti gli obiettivi di

apprendimento e di misurarne i risultati. La competenza linguistica viene definita in sei livelli

crescenti da A1 a C2 in relazione alla ricezione, alla produzione, all'interazione.

Le escursioni in lingua inglese permettono di migliorare le capacità di ricezione e interazione, oltre

che scoprire gli aspetti culturali, storici e geografici in forma interdisciplinare con la storia, la

geografia, la letteratura, la musica, l'arte.

Il programma linguistico è così modulato:

- Lezioni di lingua presso l'ente certificatore ESAT Malta 12h

- Escursioni culturali in lingua inglese a La Valletta – Mdina – Le tre città: Vittoriosa, Senglea,

Cospicua

- Cinema in lingua inglese

- Attività ricreative

- Rilascio attestato di frequenza con livello linguistico raggiunto

Allegato:

PROGETTO PTOF MULTIKULTURALITA' - Copia.pdf

Attività n° 3: OUTSIDE of the Classrooms - Learning Beyond School Walls

Questo progetto mira a trasformare gli ambienti di apprendimento tradizionali integrando spazi di apprendimento diversificati al di fuori dell'aula. Attraverso la collaborazione con stakeholder esterni, gli insegnanti miglioreranno le proprie competenze professionali, aumenteranno il coinvolgimento degli studenti e promuoveranno esperienze di apprendimento inclusive e legate al mondo reale.

I nostri obiettivi specifici sono

- Rafforzare le competenze degli insegnanti e fornire strategie per facilitare l'apprendimento oltre l'aula.

- Favorire la collaborazione tra educatori e stakeholder locali, promuovendo lo scambio di buone pratiche.
- Progettare attività di apprendimento innovative che utilizzino spazi di apprendimento diversificati e inclusivi.
- Migliorare le competenze professionali degli insegnanti nella creazione di esperienze di apprendimento coinvolgenti e basate sulla realtà.
- Sviluppare negli studenti la consapevolezza che l'apprendimento avviene ovunque, non solo in classe.
- Promuovere l'inclusione e la diversità garantendo che tutti gli studenti beneficino di contesti di apprendimento arricchiti.
- Rafforzare la consapevolezza ambientale e le competenze green degli studenti attraverso l'apprendimento all'aperto.
- Integrare l'educazione STEM in esperienze di apprendimento pratiche e legate al mondo reale.

I risultati attesi del progetto sono:

- Un documento di ricerca sulle attività di apprendimento fuori dall'aula e sul coinvolgimento degli stakeholder esterni.
- Una raccolta di buone pratiche per l'apprendimento fuori dall'aula, con almeno 10 contesti di apprendimento, comprensivi di piani di lezione.
- 4 eventi locali di disseminazione per condividere i risultati del progetto.
- Almeno 12 insegnanti che parteciperanno a workshop online per scoprire e sviluppare contesti di apprendimento e creare nuovi spazi educativi.
- Almeno 64 studenti coinvolti in attività di apprendimento al di fuori dell'ambiente scolastico e nella sperimentazione dei contesti di apprendimento. Ciò supporterà la nostra priorità principale, lo sviluppo delle competenze chiave, così come quella dell' inclusione e della diversità in tutti i settori, poiché il progetto mira a includere tutti gli studenti nell'educazione scolastica migliorando, arricchendo e riprogettando i contesti di apprendimento. Un importante valore aggiunto dell'apprendimento all'aperto è che offre maggiori opportunità per attività inclusive e per un cambiamento positivo della mentalità complessiva.

Il nostro progetto sostiene direttamente le priorità selezionate:

- Sviluppo delle competenze chiave: l'apprendimento basato sul mondo reale rafforza il pensiero critico, la collaborazione, la creatività e la cittadinanza attiva.

- Inclusione e diversità: gli spazi di apprendimento all'aperto e alternativi garantiscono l'accessibilità per tutti gli studenti, favorendo una partecipazione equa.
- Valori comuni: la collaborazione con stakeholder esterni rafforza la responsabilità sociale, la cooperazione e la consapevolezza culturale.
- Competenze green: l'apprendimento basato sulla natura sviluppa la consapevolezza della sostenibilità e la responsabilità ecologica degli studenti.
- Nuove strategie di insegnamento e apprendimento: il progetto fornisce agli insegnanti metodi pedagogici innovativi che vanno oltre l'aula.
- STEM: attività STEM pratiche e legate al mondo reale migliorano le capacità di problem solving e rendono l'educazione STEM più coinvolgente.

Questo progetto promuove un'educazione inclusiva, orientata alle competenze e sostenibile, rafforzando al contempo gli insegnanti attraverso nuove strategie didattiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Gli alunni avranno età compresa tra gli 11 e i 13 anni – buona propensione all'apprendimento – capacità relazionali e di adattamento a nuovi contesti. Saranno alunni motivati, con voglia di scoprire nuove culture e affrontare sfide, alunni che hanno attitudine a ragionare in modo critico e creativo, capaci nel gestire compiti e situazioni quotidiane senza dipendere costantemente dagli adulti. Nella selezione rientrano anche gli alunni con minori opportunità, alunni che affrontano barriere economiche, sociali, geografiche o con bisogni educativi speciali. Il coinvolgimento in mobilità può favorire la crescita personale e ridurre il rischio di esclusione. Gli alunni con minori opportunità saranno coinvolti nei lavori di gruppo, nelle attività di problem solving e nelle attività creative. L'obiettivo è sviluppare la capacità di sapersi relazionare e adattarsi ai nuovi contesti. Ove necessario saranno affiancati da attività di tutoring e peer-to-peer. "Cittadini responsabili per un futuropiù pulito" non è solo un progetto Erasmus+, ma un impegno concreto per formare giovani consapevoli e attivi nella costruzione di un mondo migliore.

Allegato:

PROGETTO ERASMUS KA210 APPROVATO-compresso.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Misur...azione"

L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. Insegnare queste materie ai bambini comporta numerosi vantaggi sia per gli studenti stessi che per l'intera società. Infatti, tale approccio li incoraggia a pensare in modo logico e analitico. Allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative. L'insegnamento STEM fin dalla più tenera età aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico e consente loro di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono . I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici :

- Lo sviluppo del pensiero creativo.

- La capacità di lavorare in squadra

- L'acquisizione di una solida base di conoscenze e competenze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE STEM

•Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

•Sviluppare il pensiero creativo.

•Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

•Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

•Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

•Osservare, misurare.

•Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

•Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

•Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

•Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità

○ Azione n° 2: "Progetto, cotruisco imparo"

Le attività proposte mirano a sviluppare le competenze STEM negli alunni della scuola primaria attraverso un approccio pratico, ludico e inclusivo. I bambini vengono coinvolti in giochi di logica e matematica che favoriscono il ragionamento, la capacità di osservazione e la comprensione dei concetti di numero, forma e misura. Attraverso puzzle, attività di classificazione e semplici misurazioni, gli alunni imparano a confrontare, ordinare e risolvere piccoli problemi in modo collaborativo e concreto.

Un'attenzione particolare è dedicata al coding, sia unplugged sia digitale, per avvicinare gradualmente i bambini al pensiero computazionale. Mediante percorsi a terra con frecce e istruzioni, gli alunni sperimentano il concetto di sequenza e di comando, imparando a pianificare azioni e a prevederne gli effetti. L'utilizzo di strumenti digitali semplici e intuitivi, come Scratch Jr e Bee-Bot, consente di sviluppare competenze logiche e digitali in modo naturale e motivante.

Le attività scientifiche si basano sull'osservazione diretta e sulla sperimentazione. I bambini esplorano fenomeni naturali e realizzano piccoli esperimenti utilizzando acqua, aria, luce e

materiali di uso comune, formulando ipotesi e osservando i risultati. Questo approccio favorisce la curiosità, il senso di scoperta e l'acquisizione delle prime competenze legate al metodo scientifico.

Infine, le attività di costruzione e creazione stimolano la creatività, la manualità e la capacità di lavorare in gruppo. Attraverso la realizzazione di oggetti e modelli con materiali di recupero e le prime esperienze di robotica educativa, gli alunni imparano a progettare, costruire e migliorare semplici manufatti, sviluppando competenze trasversali fondamentali come la collaborazione, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Sviluppare il **pensiero logico** e la curiosità scientifica
- Stimolare la **creatività** e il lavoro di gruppo
- Avvicinare gli alunni alla tecnologia in modo semplice e consapevole
- Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti

Dettaglio plesso: PLESSO CARUSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: ESPRESSIONE DIGITALE E MULTILINGUISTICA INFANZIA

Le STEM nella scuola dell'infanzia si baseranno su un approccio educativo che integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso attività pratiche e ludiche in particolare esperimenti, costruzioni e giochi di logica per sviluppare pensiero critico, problem-solving e creatività anche potenziando le competenze digitali e trasversali in modo inclusivo. L'obiettivo primario è quello di creare una base solida e stimolare la curiosità naturale dei bambini, superando gli stereotipi e favorendo un apprendimento attivo e basato sulla scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle

loro azioni

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Promuovere la socializzazione;

2) Approfondire sapere scientifici;

3) Promuovere il pensiero critico;

4) Favorire la creatività;

5) Valorizzare i talenti di ogni bambino

Dettaglio plesso: IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: ESPRESSIONE DIGITALE PRIMARIA

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui possano comprendere e contribuire a costruire il progresso nella complessità delle dinamiche

culturali, sociali ed economiche future. Le discipline STEM rappresentano il motore dell'innovazione e del progresso tecnologico e per questo è fondamentale supportare lo sviluppo delle competenze in quest'ambito delle nuove generazioni. Il multilinguismo, costituisce d'altra parte, il corollario e la risorsa preziosa da affiancare alla generale crescita culturale e nelle discipline STEM in particolare, per implementare possibilità di comunicazione e comprensione tra individui di culture e lingue diverse, sempre più aperte ed efficaci. Le sfide di un futuro che muta con velocità spesso accelerata richiedono quindi uno sviluppo integrato di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto ESPRESSIONE DIGITALE E MULTILINGUISTICA 2025 D'ANNUNZIO mira a potenziare le competenze digitali, colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio multidisciplinare e fornire ai docenti e studenti motivazioni e stimoli per adottare nella programmazione di tutte le discipline metodologie innovative nella direzione di una didattica maggiormente inclusiva perché veicolata con attività e strumenti legati al digitale facilitando l'apprendimento di tutti i livelli di alunni supportando la riduzione delle disparità territoriali e di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Sviluppo del pensiero critico e creativo

2) Capacità di risolvere problemi attraverso l'approccio scientifico (formulare ipotesi, sperimentare, analizzare dati),

3) Collaborazione e la comunicazione;

4) Uso competente di strumenti digitali per indagare la realtà e creare progetti, collegando la teoria alla vita reale attraverso attività laboratoriali e compiti di realtà

Dettaglio plesso: I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: ESPRESSIONE DIGITALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui possano comprendere e contribuire a costruire il progresso nella complessità delle dinamiche culturali, sociali ed economiche future. Le discipline STEM rappresentano il motore dell'innovazione e del progresso tecnologico e per questo è fondamentale supportare lo sviluppo delle competenze in quest'ambito delle nuove generazioni. Il multilinguismo, costituisce d'altra parte, il corollario e la risorsa preziosa da affiancare alla generale crescita culturale e nelle discipline STEM in particolare, per implementare possibilità di comunicazione e comprensione tra individui di culture e lingue diverse, sempre più aperte ed efficaci. Le sfide di un futuro che muta con velocità spesso accelerata richiedono quindi uno sviluppo integrato di nuove competenze come quelle STEM, digitali e di innovazione. Le attività STEM mirano a potenziare le competenze digitali, colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio

multidisciplinare e fornire ai docenti e studenti motivazioni e stimoli per adottare nella programmazione di tutte le discipline metodologie innovative nella direzione di una didattica maggiormente inclusiva perché veicolata con attività e strumenti legati al digitale facilitando l'apprendimento di tutti i livelli di alunni supportando la riduzione delle disparità territoriali e di genere, tramite la realizzazione di percorsi formativi che possano orientare verso studi e carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una Riflessione pedagogica, anche in ambienti dedicati all'interno della scuola. Le attività saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", Verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulleCompetenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Saper ricercare informazioni anche utilizzando le tecnologie della comunicazione;

2) Costruire un questionario;

3) Osservare e catalogare dati;

4) Creare una tabella, un grafico;

5) Mettere in relazione i dati raccolti;

6) Rispettare regole condivise;

7) Collaborare con i compagni;

8) Dare il proprio contributo al lavoro di gruppo

Moduli di orientamento formativo

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività: aiutare gli allievi a presentarsi, attraverso la rilevazione di contesto sociale Interessi (cinema, televisione, letture personali, utilizzo di strumenti elettronici, musica, sport, hobby...); Elaborazione di alcuni dati e lettura, nella fase di inserimento; Promozione di competenze orientative di automonitoraggio; Sviluppare con gli alunni il concetto di diritto/dovere e fissare assieme le regole fondamentali di comportamento.

Ciò tramite le seguenti attività pratiche:

- Letture orientative
- Lettera di benvenuto
- Il mio autoritratto
- La mia carta d'identità
- Il mio carattere
- "Se fossi ..."
- Come mi vedo nel futuro
- La nuova scuola
- Le aspettative,le paure (il gioco delle due scatole)

Questionario finale CLASSE PRIMA

Interventi : I docenti presenteranno le proprie discipline e le unità di apprendimento che intendono attivare in chiave orientativa, i criteri di valutazione e le attività di autovalutazione; Svilupperanno, ognuno con riferimento alla propria disciplina tematiche di specifico interesse e trasversali; Promuovono iniziative per la conoscenza del territorio

con attività specifiche.

Strumenti: Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni) -

Schede strutturate e semi-strutturate;Taccuino dell'orientamento, Film, Libri, TIC, Materiali artistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini; Letture orientative; Visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi; Percorso di educazione all'affettività.

Ciò tramite le seguenti attività pratiche:

• Come mi vedo

• Le mie abilità sociali

• Punti di forza e di punti di debolezza

• Il mio stile di apprendimento

• Un indirizzo per i miei interessi

• Valutazioni discipline

• Questionari finali CLASSE SECONDA

Strumenti: Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni) -

Schede strutturate e semi-strutturate - Taccuino dell'orientamento, Film, Libri, TIC, App.

Google; Padlet - Book Creator - Canva - Lim, Materiali artistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progettazione di lavori in team nell'ambito delle diverse discipline attivando metodi di lavoro di gruppo; Utilizzo di tecnologie sia a livello documentativo che comunicativo.

Visione video/cortometraggi; Dibattito Lettura e analisi di poesie e canzoni; Schede di approfondimen to sulle diverse are aree disciplinari da parte dei docenti (eventuale incontro con esperti esterni);Incontro con ex alunni; WEBQUEST con raccolta di info sulla scuola superiore.

Ciò tramite le seguenti attività pratiche:

• L'Orientamento è ...

• Indicazioni importanti: come scegliere

• La mia area d'interesse

• I modi di lavorare

• Questionario finale CLASSE TERZA: La mia scelta

Strumenti: Questionari di autoconoscenza - Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni) - Taccuino dell'orientamento, Film, Libri, TIC, App. Google; Padlet - Book Creator - Canva - Lim, Materiali artistici

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Elementi fondamentali di lingua inglese e spagnola (Orientamento per la scelta del liceo linguistico e degli istituti tecnici per il turismo))

Avvio allo studio degli elementi di base delle lingue inglese e spagnolo al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo linguistico e degli Istituti tecnici per il turismo)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Elementi fondamentali di Arte (Orientamento per la scelta del liceo Artistico)

Avvio allo studio degli elementi di base delle abilità artistiche al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo Artistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Elementi fondamentali di Latino e Greco (Orientamento per la scelta del liceo classico)

Avvio allo studio degli elementi di base di matematica e fisica al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo Scientifico)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Elementi fondamentali di (Orientamento per la scelta degli istituti ad indirizzo scienze motorie)

Avvio allo studio degli elementi di base di educazione motoria al fine dell'orientamento per l'iscrizione negli istituti ad indirizzo

scienze motorie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Elementi fondamentali di tecnologia (Orientamento per la scelta degli istituti tecnici e professionali).

Avvio allo studio degli elementi di base di tecnologia al fine dell'orientamento per l'iscrizione negli Istituti tecnici e professionali)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 9: Elementi fondamentali di scienze sociali (Orientamento per la scelta delle scienze umane)

Avvio allo studio degli elementi di base delle scienze sociali al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo delle scienze umane)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 10: Elementi fondamentali di Musica (Orientamento per la scelta del liceo musicale)

Avvio allo studio degli elementi di base delle lingue classiche al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo musicale)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 11: Elementi di base di matematica e fisica al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo Scientifico)

Avvio allo studio degli elementi di base di matematica e fisica al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo Scientifico)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: 95635 - Elementi fondamentali di lingua inglese e spagnola (Orientamento per la scelta del liceo linguistico e degli istituti tecnici per il turismo))

Avvio allo studio degli elementi di base delle lingue inglese e spagnolo al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo linguistico e degli Istituti tecnici per il turismo).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: 95390 - Elementi fondamentali di Latino e Greco (Orientamento per la scelta del liceo classico)

Avvio allo studio degli elementi di base delle lingue classiche al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo Classico).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: 95396 - Avvio allo studio degli elementi di base di matematica e fisica al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo Scientifico)

Avvio allo studio degli elementi di base di matematica e fisica al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo Scientifico)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: 96759 - Elementi fondamentali di (Orientamento per la scelta degli istituti ad indirizzo scienze motorie)

Avvio allo studio degli elementi di base di educazione motoria al fine dell'orientamento per l'iscrizione negli istituti ad indirizzo scienze motorie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: 95642 - Elementi fondamentali di tecnologia (Orientamento per la scelta degli istituti tecnici e professionali).)

Avvio allo studio degli elementi di base di tecnologia al fine dell'orientamento per l'iscrizione negli Istituti tecnici e professionali).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Avvio allo studio degli elementi di base delle scienze sociali al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo delle scienze umane).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: 95670 - Elementi fondamentali di Musica (Orientamento per la scelta del liceo musicale)

Avvio allo studio degli elementi di base delle lingue classiche al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo musicale).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: 95663 - Elementi fondamentali di Arte (Orientamento per la scelta del liceo artistico)

Avvio allo studio degli elementi di base delle abilità artitiche al fine dell'orientamento per l'iscrizione al Liceo artistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Teatro in L2

Il progetto teatrale in lingua straniera si propone di utilizzare il linguaggio teatrale come strumento privilegiato per l'apprendimento e il potenziamento delle competenze linguistiche, coinvolgendo gli alunni in un percorso didattico attivo, laboratoriale e motivante. Attraverso attività di memorizzazione, gioco espressivo e improvvisazione, il progetto mira a sviluppare e consolidare le competenze comunicative, espressive e relazionali, favorendo al contempo la partecipazione, la collaborazione e la fiducia in sé. Il percorso sarà realizzato all'interno dell'istituto mediante laboratori teatrali e si concluderà con la messa in scena di uno spettacolo finale, quale momento di valorizzazione delle competenze acquisite e di condivisione con la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza comunicative nelle lingua inglese nel triennio in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria..

Traguardo

Alla fine del triennio sarà migliorata in almeno il 10 per cento delle classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola il livello di competenza comunicativa della lingua inglese.

Risultati attesi

Competenze linguistiche Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. Riferire semplici informazioni e interagire con compagni o adulti utilizzando le strutture grammaticali conosciute. Leggere e comprendere il significato globale di brevi testi, supportati da immagini o audio. Approfondire e consolidare la lingua inglese mediante attività svolte esclusivamente in L2, con produzione e memorizzazione di un copione teatrale. Consolidare la lingua inglese attraverso il linguaggio espressivo del corpo, integrando espressività verbale e non verbale. Migliorare l'ascolto e la comprensione orale della lingua inglese. Consolidare la pronuncia, intonazione, enfasi, cadenza e ritmo, seguendo un modello madrelingua. Sviluppare la comprensione scritta attraverso la lettura e lo studio di testi più estesi in lingua inglese. Obiettivi umani, civili e sociali Gli alunni saranno in grado di: Sviluppare motivazione e interesse verso lo studio della lingua straniera attraverso un'attività coinvolgente e ludica. Promuovere collaborazione, inclusione e lavoro di gruppo, valorizzando il contributo di ciascun membro. Stimolare fantasia e creatività nella produzione artistica e linguistica. Sviluppare consapevolezza di sé, rispetto per gli altri e per lo spazio condiviso, riconoscendo l'importanza del lavoro di gruppo. Superare eventuali difficoltà di espressione verbale, emotiva e relazionale in contesti collaborativi. Rafforzare autostima individuale e di gruppo attraverso esperienze di successo condivise con compagni e famiglie. Elaborare tematiche significative tramite la drammatizzazione di storie e situazioni attinenti alla vita reale, sviluppando capacità di

riflessione e comprensione sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Cortile della scuola dove verrà montato un palcocenico dall'amministrazione comunale

Progetto teatro scuola secondaria primo grado

La nostra scuola ogni anno si impegna a far rientrare nelle buone pratiche di didattiche disciplinari l'organizzazione di attività legate al ricordo di giornate particolari ed eventi che hanno segnato la storia del nostro paese. La volontà di sensibilizzare i giovani nasce dal fatto di voler continuare a far conoscere alle generazioni future ciò che è accaduto ma che continua ad accadere attorno alla nostra vita quotidiana, affinché non siano ignari e sprovveduti ma che sappiano dar voce alla lotta contro qualsiasi forma di male. Lo scorso anno per celebrare la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, volendo raccontare determinate tematiche coinvolgendo in prima persona i nostri studenti, è nata in maniera spontanea un'interpretazione teatrale sorprendente. La cosa che ha colpito noi docenti

è stata la volontà dei ragazzi nel proporsi come attori, il loro rispetto verso l'impegno preso e la loro compostezza nel recitare. L'eterogeneità delle loro personalità, capacità e conoscenze in quel momento non si percepiva, sono stati tutti dei piccoli attori di grande successo. L'idea è quella di proporre il progetto come un laboratorio teatrale scolastico trasversale che coinvolga non solo la nostra lingua madre ma anche l'inglese, incentrato su una tematica legata a un evento significativo da celebrare, con un percorso propedeutico che porterà a un'esibizione finale in una data prestabilita. L'esperienza teatrale rappresenta una forma di didattica innovativa, in cui gli studenti diventano parte attiva del processo di apprendimento, veri e propri "attori" del proprio sapere. I benefici che ne derivano sono significativi: il teatro, da sempre dotato di una forte valenza pedagogica, risponde efficacemente sia agli obiettivi educativi e culturali della scuola, sia ai bisogni formativi dei singoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza comunicative nelle lingua inglese nel triennio in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria..

Traguardo

Alla fine del triennio sarà migliorata in almeno il 10 per cento delle classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola il livello di competenza comunicativa della lingua inglese.

Risultati attesi

1. Risultati linguistici e didattici Al termine del progetto, gli alunni saranno in grado di: Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese attraverso attività pratiche e laboratoriali. Partecipare attivamente a ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, valorizzando il contributo di tutti i membri del gruppo. Comprendere e produrre messaggi linguistici in contesti reali, sviluppando abilità di ascolto, lettura, comprensione e produzione orale. Sfruttare il linguaggio teatrale per memorizzare, riprodurre e improvvisare testi in lingua inglese. Consolidare la pronuncia, intonazione e ritmo grazie al modello madrelingua e alle attività pratiche di drammatizzazione. 2. Risultati civici, sociali e comportamentali Gli alunni saranno in grado di: Sviluppare atteggiamenti di rispetto, responsabilità e legalità verso sé stessi, gli altri e la comunità. Rispettare regole e norme, favorendo la convivenza democratica e la partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola. Promuovere inclusione, collaborazione e lavoro di gruppo, contrastando discriminazioni, bullismo e cyberbullismo. Sviluppare autostima, fiducia in sé e consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo classe. Utilizzare la creatività e la fantasia come strumenti di espressione personale e di elaborazione di temi civici e sociali. Maturare comportamenti e scelte coerenti con il contrastare all'illegalità, assumendo atteggiamenti responsabili verso il bene comune.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

“Ricomincio da qui: potenziare l’italiano per capire, comunicare, crescere”

L’attività è rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado che presentano lacune significative nelle competenze linguistiche di base, quali ortografia, lessico, comprensione e produzione testuale, rilevate attraverso prove d’ingresso o osservazioni sistematiche dei docenti. L’intervento mira a favorire il recupero e il potenziamento delle abilità linguistiche, garantendo un approccio personalizzato e inclusivo, in linea con gli obiettivi di continuità e successo formativo previsti dal PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Recupero delle competenze linguistiche di base. - Miglioramento della comprensione e produzione testuale. - Maggiore autonomia nello studio e nella comunicazione. - Incremento della motivazione e del successo scolastico. - Miglior clima relazionale e inclusivo nel gruppo classe.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"Benvenuti in Italia: impariamo l'italiano per vivere e studiare insieme"

l percorso è rivolto agli studenti stranieri neoarrivati nella scuola secondaria di primo grado, con conoscenza limitata o nulla della lingua italiana (livello pre-A1/A1 del QCER). L'obiettivo principale è favorire l'integrazione scolastica e sociale, offrendo un sostegno linguistico mirato che permetta agli studenti di acquisire le competenze di base necessarie per partecipare attivamente alla vita della classe e alle attività didattiche ordinarie. Le attività prevedono momenti di alfabetizzazione in italiano, percorsi personalizzati e laboratori pratici che stimolano la comunicazione e la socializzazione. Il lavoro viene organizzato in piccoli gruppi o individualmente, con un monitoraggio costante dei progressi e un'attenzione particolare alle esigenze specifiche di ciascun alunno. La durata del percorso è [inserire la durata], articolata in incontri regolari nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici si articolano in tre ambiti: Linguistici: comprendere e usare espressioni di uso quotidiano, presentarsi e chiedere/dare informazioni personali, comprendere e produrre brevi messaggi orali e scritti, utilizzare il lessico di base legato all'ambiente scolastico, leggere e comprendere brevi testi, scrivere frasi e testi semplici coerenti. Socioculturali: conoscere aspetti fondamentali della vita quotidiana in Italia, riconoscere e rispettare la diversità culturale, favorire la costruzione di un'identità plurilingue e interculturale. Metacognitive e trasversali: sviluppare strategie di apprendimento linguistico, acquisire fiducia e autonomia nella comunicazione, rafforzare le competenze relazionali e collaborative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"Acqua una risorsa preziosa"

Il percorso è finalizzato a far comprendere agli studenti l'importanza dell'acqua e la necessità di una gestione sostenibile delle risorse idriche. L'attività si rivolge agli alunni del primo ciclo e prevede un approccio interdisciplinare, coinvolgendo ambiti come Scienze, Tecnologia, Italiano, Inglese, Arte e immagine, Musica ed Educazione civica. Per partecipare al percorso, gli studenti devono possedere alcune capacità di base, tra cui osservazione, classificazione e manipolazione, conoscenza dei cinque sensi, capacità di ascolto e comprensione di brevi testi, nonché abilità nel rispondere a semplici domande. Le attività sono organizzate per due ore settimanali e vengono condotte dai docenti della classe, con un approccio laboratoriale e partecipativo che integra contenuti teorici e pratici, stimola la curiosità e promuove competenze trasversali, quali il lavoro collaborativo e la riflessione sui comportamenti sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati attesi

Gli obiettivi di apprendimento riguardano la conoscenza del ciclo dell'acqua, delle sue fonti, dell'impatto delle attività umane e delle abitudini sostenibili legate al suo utilizzo. Gli obiettivi di competenza prevedono lo sviluppo di capacità di osservazione e descrizione, identificazione e classificazione, nonché analisi e valutazione di fenomeni e informazioni legate all'acqua. Gli obiettivi di atteggiamento mirano a promuovere la cooperazione e la collaborazione in piccolo gruppo, sviluppare consapevolezza dell'importanza dell'acqua e favorire la partecipazione attiva, insieme a un senso di responsabilità individuale e collettiva. L'organizzazione dello spazio è studiata per favorire il lavoro collaborativo: i banchi sono disposti in modo da agevolare il confronto, la condivisione di idee e l'esperienza pratica degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CRESCERE CON LA MUSICA E IL CANTO

Ill percorso musicale si propone di educare gli studenti alla musica come linguaggio complesso e completo, assimilabile ad altre forme di espressione e comunicazione. Gli alunni saranno guidati a esprimersi musicalmente attraverso l'ascolto, l'esecuzione e la pratica delle componenti ritmiche, melodiche, dinamiche e timbriche, sviluppando così competenze tecniche e creative. Le attività, di tipo laboratoriale e collaborativo, favoriscono la partecipazione attiva e il lavoro di gruppo, stimolando la cooperazione, il rispetto dei ruoli, la fiducia in sé stessi e negli altri, e la consapevolezza che il contributo individuale concorre al benessere collettivo. Il percorso promuove inoltre lo sviluppo psicofisico, intellettuale, personale e sociale degli studenti, contribuendo alla loro crescita culturale e musicale generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati attesi

Gli studenti avranno occasione di confrontarsi con esperienze musicali diverse, anche di provenienza culturale eterogenea, favorendo la comprensione e il rispetto delle differenze. Il percorso include attività di produzione vocale e/o strumentale, esercizi di interpretazione e rispetto dei gesti del direttore, e momenti di ascolto e analisi. L'obiettivo finale è orientare gli alunni verso scelte future consapevoli, promuovendo la creatività, la collaborazione e la partecipazione attiva in contesti musicali individuali e di gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Strutture sportive	Palestra

STAGE DI FORMAZIONE LINGUISTICA MALTA

Gli alunni in ingresso saranno valutati da un test di accesso tarato sui livelli di competenza linguistica descritti nel QCER (Quadro Comune di Riferimento delle Lingue). I livelli di competenza linguistica rispondono all'esigenza di rendere espliciti gli obiettivi di apprendimento e di misurarne i risultati. La competenza linguistica viene definita in sei livelli crescenti da A1 a C2 in relazione alla ricezione, alla produzione, all'interazione. Le escursioni in lingua inglese permetteranno di migliorare le capacità di ricezione e interazione e scoprire gli aspetti culturali, storici e geografici in forma interdisciplinare con la storia, la geografia, la letteratura, la musica, l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza comunicative nelle lingua inglese nel triennio in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria..

Traguardo

Alla fine del triennio sarà migliorata in almeno il 10 per cento delle classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola il livello di competenza comunicativa della lingua inglese.

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva; Sviluppare l'apprendimento multiculturale; Favorire la comprensione reciproca tra i giovani di paesi diversi; Contribuire alla multiculturalità attraverso il rispetto delle altre culture; Favorire un clima di accoglienza e di accettazione; Sviluppare competenze e abilità linguistico–comunicative in lingua inglese; Favorire l'interazione nel gruppo di pari tra alunni di diverse nazionalità; Garantire pari opportunità formative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"Viaggio fra le pagine"

L'attività è finalizzata a promuovere nei bambini il piacere della lettura, incoraggiandoli ad avvicinarsi ai testi con interesse e curiosità. Attraverso la lettura guidata e condivisa, si intende sviluppare la capacità di comprensione del testo, arricchire il lessico e migliorare le competenze espressive. Il percorso favorisce inoltre il pensiero critico e la riflessione personale, offrendo occasioni di confronto e di rielaborazione delle informazioni, e stimola la fantasia e la creatività,

permettendo ai bambini di esprimersi liberamente attraverso parole, immagini e racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di: · Leggere testi narrativi di diversa tipologia, come fiabe, racconti realistici, storici, gialli e fantasy. · Riconoscere la struttura del testo, individuando introduzione, sviluppo e conclusione. · Comprendere sia il significato globale sia i dettagli dei testi letti. · Esprimere opinioni personali su quanto letto. · Rielaborare i contenuti attraverso diverse modalità espressive, tra cui disegni, scrittura creativa, attività orali e drammatizzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto lettura: "Alice nel paese delle meraviglie"

“Alice nel paese delle meraviglie” di Lewis Carrol è l’opera letteraria a cui il progetto lettura di quest’anno è ispirato. Il percorso vuole focalizzarsi sull'esplorazione della crescita, dell'identità e della fantasia attraverso attività artistiche, narrative e ludiche. I bambini saranno coinvolti nella creazione di filastrocche, disegni e laboratori sui personaggi, mentre il racconto diventerà uno strumento per affrontare temi come il cambiamento, la logica e il mondo fantastico. Ed in questo si inserisce il compito preminente dell'insegnante: leggere un racconto in modo espressivo, drammatizzarlo, infondere quel piacere che potrebbe accompagnare per sempre un bambino, essere un modello di lettura: tutto questo è un grande dono che la maestra fa ai suoi allievi. Forse il bambino ricorderà per sempre quei momenti magici in cui la voce della sua maestra lo faceva entrare in quel mondo fantastico dove potrebbe essere utile rifugiarsi, qualche volta, anche da adulto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Le proposte didattiche saranno volte a favorire l'integrazione tra le diverse esperienze, valorizzare le potenzialità di tutti i bambini in lavori individuali e di gruppo intesi come metodologia di condivisione e di collaborazione.

"Costruire legalità nelle nostre realtà"

Il progetto incentrato sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i saperi, è finalizzato alla formazione del buon cittadino, ovvero della persona che sta bene con se stesso e con gli altri, responsabile e partecipe alla vita sociale e solidale, consapevole delle problematiche edei pericoli del mondo che lo circonda, che impara a prevenirli con comportamenti adeguati e corretti. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggie regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati attesi

IAl termine del percorso, gli alunni saranno in grado di: · Sensibilizzarsi ai temi della legalità, applicandoli sia nella vita scolastica sia al di fuori della scuola. · Promuovere comportamenti di solidarietà e tolleranza verso gli altri. · Sviluppare capacità di collaborazione, comunicazione e dialogo in contesti diversi. · Crescere come cittadini consapevoli, in linea con i principi sanciti dalla Costituzione. · Interiorizzare i valori fondamentali della convivenza civile, riconoscendo i propri diritti e doveri e rispettando la dignità altrui. · Sviluppare il senso critico necessario a individuare percorsi nascosti di illegalità. · Conoscere e trasmettere valori e modelli culturali volti al contrasto delle mafie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"La salute vien mangiando"

Il Progetto di educazione alimentare ha un percorso didattico che viene affrontato in modo da permettere un approccio guidato all'acquisizione di comportamenti corretti di educazione alimentare e ambientale in materia di consumi responsabili per sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie al rispetto del cibo, contro lo spreco dell'ambiente naturale Questo piccolo lavoro ha come scopo quello di far riflettere le alunne e gli alunni sull'importanza dell'alimentazione e sul ruolo dei cibi, cercando di coinvolgere anche le famiglie. Il progetto ha caratteristiche interdisciplinari in quanto prevede l'attuazione di attività in scienze, storia, geografia, italiano, immagine, matematica, tecnologia...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza di un'alimentazione equilibrata per la crescita e il benessere personale. · Collegare le proprie abitudini alimentari alla piramide alimentare, individuando le corrette proporzioni dei vari gruppi di alimenti. · Comprendere la funzione dei diversi alimenti e conoscerne la storia e l'origine, come nel caso del grano e dei suoi derivati, dell'uva e del vino, del latte e dei suoi derivati. · Valutare gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente sulla salute. · Analizzare il legame tra cibo, salute e ambiente, riconoscendo l'importanza di alimenti biologici, stagionalità dei vegetali e pratiche di riciclo e raccolta differenziata. · Conoscere e

valorizzare gli alimenti tipici legati alla tradizione del territorio, sviluppando consapevolezza del patrimonio culturale e gastronomico locale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

World around us

CLIL acronimo di Content and Language Integrated Learning è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenu disciplinari, creando ambien di apprendimento che favoriscono a eggiamen plurilingue e sviluppino consapevolezza mul culturale. U lizzare la metodologia CLIL significa imparare a u lizzare una lingua per apprendere contenu disciplinari. I principali presuppos all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua veicolare, insieme alla maggior mo vazione ad apprendere. Le a vità CLIL seguiranno un percorso dida co che vedrà l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le discipline di Storia, Geografia, Scienze. Il percorso CLIL favorirà un approccio innova vo all'insegnamento, un'educazione interculturale del sapere, un'a vità dida ca centrata sull'alunno. Il focus si sposta sul contenuto e gli alunni utilizzeranno le abilità base di

comprensione, produzione, interazione in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza comunicative nelle lingua inglese nel triennio in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria..

Traguardo

Alla fine del triennio sarà migliorata in almeno il 10 per cento delle classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola il livello di competenza comunicativa della lingua inglese.

Risultati attesi

Favorire e promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche, sia in lingua italiana sia in

lingua veicolare. · Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra pari, rispettando stili di apprendimento diversi e offrendo modalità diversificate di utilizzo della lingua. · Sfruttare la lingua in contesti diversi e concreti, migliorando l'efficacia dell'apprendimento sia della lingua straniera sia delle discipline curriculari. · Sviluppare abilità linguistiche integrate con capacità logiche, utilizzando strategie di problem solving. · Ampliare le competenze comunicative complessive, favorendo espressione chiara e comprensione approfondita dei contenuti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto "CCdR"

Il seguente progetto intende favorire l'inserimento dei giovani studenti nella società civile attraverso concreti esercizi di vita democratica e agevolare la loro crescita nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni democratiche. A tal fine si propone di far prendere coscienza ai giovani studenti che i diritti e i doveri di ciascuno stanno alla base della vita democratica e far acquisire il senso di legalità e responsabilità. Intende sviluppare una coscienza civica intesa come partecipazione alla vita collettiva, avvicinare gli studenti alle istituzioni democratiche e alle dinamiche elettive, far prendere coscienza dell'importanza delle Istituzioni e fare acquisire consapevolezza dell'essere cittadini attivi. Il Progetto stimola gli studenti ad un' esperienza di democrazia e a riflettere sulle problematiche attuali, prospettando

possibili soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati attesi

Favorire il conseguimento di competenze chiave di Cittadinanza, cioè quelle di cui tutti gli allievi hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione tenendo in debito conto il quadro normativo europeo e nazionale; Favorire il raccordo tra scuola e territorio; Rafforzare la presa di coscienza che la scuola è un bene pubblico da rispettare; Individuare il contributo che ciascuno può dare alla comunità locale; Conoscere e interiorizzare il concetto delle regole e della legalità; Favorire la crescita socio-culturale dei giovani nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la comunità; Promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale; Sviluppare una coscienza democratica ed egualitaria; Favorire la costruzione di una società ispirata ai valori di giustizia e legalità. Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti. Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile. Conoscere la Costituzione italiana. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa del Parlamento europeo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"À LA DÉCOUVERTE DU FRANÇAIS"

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. (...) All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati attesi

Favorire l'educazione plurilingue e interculturale, riconoscendo e valorizzando la diversità linguistica e culturale. · Sviluppare un approccio interdisciplinare, integrando conoscenze e competenze di diverse aree. · Rafforzare l'acquisizione delle competenze chiave previste dal curricolo. · Potenziare le competenze comportamentali, trasversali e umane (soft skills), favorendo la collaborazione, l'autonomia e la responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica

"VIVERE LA BIBLIOTECA: IL CLUB DEL LIBRO"

Da sempre obiettivo fondante della scuola è quello di garantire agli alunni opportunità di crescita e di formazione attraverso strumenti, metodologie e strategie capaci di stimolare un

percorso di maturazione mediante la riflessione personale e il confronto con gli altri. All'interno di questo quadro si innesta come uno degli elementi più preziosi il ricorso alla lettura dei libri, i giardini fioriti dove entrare a conoscenza delle idee e dei pensieri degli altri, dove perdersi nei sentieri che portano verso prospettive mai viste o mai considerate, dove è possibile infine immergersi nelle storie altrui e vivere così mille vite diverse, allargando enormemente il proprio bagaglio culturale ed esperienziale. Proprio per questo motivo si ritiene necessario mettere a disposizione degli alunni il patrimonio librario di cui la scuola dispone, dando vita a un progetto di organizzazione e fruizione del servizio di biblioteca, mediante il quale offrire la possibilità di prendere in prestito i testi in possesso della scuola, ma anche di organizzare, sotto la guida dei docenti, dibattiti e confronti su un libro proposto o su un tema scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Accrescere l'autostima. Migliorare il rapporto con gli altri e le abilità sociali. Sviluppare le potenzialità individuali. Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria. Incrementare la motivazione alla lettura e al piacere del leggere. Pervenire alla lettura come abito mentale e come funzione critica dei testi letti. Rafforzare l'autonomia e la creatività del pensiero. Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. Individuare nella lettura un'occasione di confronto e di socializzazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"ART in progress"

Il progetto " ART in progress", rappresenta per gli alunni delle classi quarte un significativo momento di inclusione; un'idea di inclusione che richiede intenzionalità, condivisione e rappresenta la chiave del nostro far scuola, che si realizza in un modus-vivendi e operandi dove la valorizzazione delle diversità, i sentimenti di fratellanza, uguaglianza rafforzano comportamenti e atteggiamenti solidali e inclusivi. Il presente progetto promuove un importante percorso di condivisione di esperienze manipolative, artistiche e di creatività, poiché attraverso queste è possibile creare occasioni stimolanti per una positiva socializzazione e

quindi una effettiva ed efficace inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

 Favorire l’accettazione, il rispetto, la solidarietà verso gli altri e i “diversi da sé”. Promuovere situazioni di “benessere” attraverso esperienze condivise. Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi “capaci di fare”. Promuovere il senso di responsabilità stimolando collaborazione e cooperazione. Potenziare le abilità sensoriali degli alunni. Stimolare il potenziale creativo di ognuno di loro ponendoli nella condizione di fare e saper fare.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

"Problemi al centro"

“Problemi al centro – Matematica senza paura” è un progetto che ha l’obiettivo di promuovere negli alunni un atteggiamento positivo verso la matematica, concepita come disciplina fatta di idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico. Insegnare matematica nella scuola primaria è fondamentale, perché è in questo periodo scolastico che il bambino inizia a costruire le conoscenze e le competenze su cui andrà ad ancorare le proprie convinzioni sulla disciplina e su sé stesso in relazione alla matematica. Con questo progetto vogliamo, in particolare, accompagnare i bambini nella costruzione di un rapporto sereno con la matematica, evitando ansia o conflitto, attraverso strategie didattiche sperimentate con successo negli anni. Queste strategie si fondano su un principio cruciale, che dà il titolo al progetto: mettere i problemi al centro della pratica didattica. È attraverso l’attività con i problemi che si sviluppano competenze fondamentali per la crescita degli alunni e si promuove una visione adeguata della matematica. Con “Problemi al centro” si intende ritagliare nella didattica uno spazio specifico da dedicare a questa attività: basta un’ora alla settimana in cui proporre un problema che sia davvero tale e non un semplice esercizio. Per supportare i docenti nella pratica quotidiana, Giunti Scuola propone un percorso annuale, da ottobre a maggio, composto da webinar curati dai direttori scientifici Pietro Di Martino e Rosetta Zan, insieme al Team di “Problemi al centro”. L’adesione al progetto avviene tramite il sito www.problemialcentro.it ed è completamente gratuita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di: · Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. · Partecipare a un'educazione matematica centrata sullo sviluppo delle competenze fondamentali. · Affrontare attività con problemi, ponendo i problemi al centro della didattica per attivare processi significativi tipici della matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"Leggi...amo insieme"

Il bambino che emerge dalle Indicazioni del 2012 è “costruttore del proprio sapere” e protagonista del processo di insegnamento/apprendimento. Tra le finalità più importanti della scuola primaria, assume un posto rilevante lo sviluppo delle competenze linguistiche ampie e sicure, condizione indispensabile per la crescita della persona e per l’esercizio pieno della cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per raggiungere tali finalità estese e trasversali è necessario prestare particolare attenzione all’apprendimento della lingua da parte di tutti i docenti, ai quali spetta il compito di coordinare le loro attività affinché gli allievi possano ampliare il patrimonio orale, imparare a leggere e scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Per raggiungere tali finalità estese e trasversali è necessario prestare particolare attenzione all’apprendimento della lingua da parte di tutti i docenti, ai quali spetta il compito di coordinare le loro attività affinché gli allievi possano ampliare il patrimonio orale, imparare a leggere e scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di: · Sviluppare abilità di socializzazione e collaborazione con i pari. · Acquisire contenuti in modo significativo e partecipativo, favorendo l'apprendimento autonomo e individuale. · Potenziare la capacità di concentrazione, riflessione critica e consapevolezza metacognitiva, riconoscendo punti di forza, debolezza e strategie di apprendimento. · Favorire il processo di maturazione personale e scolastica. · Coltivare il gusto per la lettura, l'attenzione, la curiosità e la fantasia. · Approfondire la conoscenza dell'altro e del diverso da sé. · Sperimentare piacere e autonomia nella ricerca e nell'elaborazione di contenuti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Musica

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

" UN MONDO A RITMO DI BAMBINI "

Il progetto " UN MONDO A RITMO DI BAMBINI" vuole accompagnare i bambini in un percorso di scoperta attraverso un'attività didattica esperienziale che promuove la crescita attraverso il gioco e l'ascolto attivo, stimolando competenze ritmiche, uditive, motorie e creative. Le attività proposte sono ludiche e includono l'uso del corpo, della voce, di strumenti musicali semplici e di tecniche di improvvisazione per favorire la scoperta del linguaggio musicale e lo sviluppo della sensibilità e dell'espressività dei bambini. Il "laboratorio" rappresenta un luogo di creatività, sperimentazione, scoperta e di apprendimento attraverso il gioco, interpretando e rivisitando musica e ritmo, scoprendo e utilizzando le proprie potenzialità artistiche. Ciascun bambino ha la possibilità di coltivare l'espressività, di mettersi in gioco, di stimolare e acquisire competenze creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di: · Promuovere uno sviluppo armonioso a livello emotivo, sensoriale, motorio e cognitivo. · Sviluppare la capacità di ascoltare, discriminare e attribuire significati ai suoni, ai rumori e alle melodie. · Esprimere le proprie sensazioni, emozioni e il mondo interiore attraverso la musica. · Ascoltare e interpretare brani musicali di diversi generi, sviluppando comprensione e apprezzamento. · Favorire l'aggregazione, la condivisione e la collaborazione tra pari attraverso attività musicali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Musica
Aule	Aula generica

Percorso di Service learning :"Al servizio della natura"

Il Service Learning è una proposta pedagogica innovativa che integra l'apprendimento scolastico con il servizio alla comunità, creando un percorso educativo completo e strutturato. Gli alunni non si limitano ad acquisire conoscenze teoriche, ma le mettono in pratica lavorando sul proprio contesto socio-culturale con l'obiettivo di migliorarne la qualità e di assumere un ruolo attivo nella vita della comunità. Nel corso del progetto, gli studenti sono stati sensibilizzati rispetto alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto del territorio, utilizzando come riferimento gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Grazie a questa metodologia, hanno potuto progettare e realizzare azioni concrete, coerenti con tali obiettivi, sperimentando la responsabilità civica e il valore del contributo personale al bene comune. Il progetto mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali, tra cui la collaborazione, la partecipazione attiva, il problem solving e la capacità di riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni. Inoltre, favorisce la consapevolezza della propria influenza sul contesto sociale e ambientale, promuovendo atteggiamenti proattivi, empatia e senso di cittadinanza. Attraverso il Service Learning, la scuola diventa quindi un luogo in cui l'apprendimento si lega alla pratica e all'esperienza concreta, e dove gli alunni imparano non solo contenuti, ma anche valori e responsabilità, sviluppando una comprensione profonda del loro ruolo nella società e dell'impatto delle loro scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di: · Integrare apprendimento e servizio alla comunità, riconoscendo l'importanza del proprio ruolo nel contesto socio-culturale. · Acquisire consapevolezza delle problematiche ambientali e sociali, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili. · Applicare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nelle attività quotidiane, progettando e realizzando azioni concrete volte al miglioramento del contesto locale. · Sviluppare competenze di collaborazione, partecipazione attiva e responsabilità civica. · Riflettere sull'impatto delle proprie azioni e sul valore del contributo personale al bene comune.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Percorso di Service learning :"We care"

Gli alunni della scuola di Motta S. Anastasia hanno manifestato un crescente malessere dovuto alla perdita dell'identità personale, della capacità di socializzazione tra i pari e non, dei valori e delle tradizioni più vicine a loro e del senso di pessimismo dilagante dovuto allo stereotipo Sicilia/Mafia, della crescente crisi economica che sta colpendo sempre più famiglie presenti sul territorio e dell'eccessivo uso di dispositivi digitali. Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, studiando le motivazioni sul crescente senso di inadeguatezza e vuoto e mettendo in rapporto con la sfera civica tali conoscenze, hanno pensato di diventare i promotori di una visione della Sicilia positiva, attiva, laboriosa e solidale attraverso un impegno che miri alla valorizzazione della propria cultura dove gli alunni si sentano parte integrante di un luogo e della sua storia, cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti non occasionali nella salvaguardia dei propri valori, della propria cultura e delle proprie tradizioni a partire dalla lingua Siciliana senza trascurare la cura dell'ambiente del proprio territorio. Nessuna regola o decalogo verrà proposto solo"conoscenza e amore" forza motrice per un cambiamento consapevole e duraturo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Il percorso si è prefisso i seguenti traguardi relativi all'apprendimento/competenza e agli obiettivi di servizio: Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco Rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, interiorizzare legami motivanti e condividere comportamenti di socializzazione, empatia, solidarietà verso il prossimo Saper individuare siti sul territorio che necessitano di interventi di cura e manutenzione Sensibilizzazione e svolgimento di attività di cittadinanza per la salvaguardia del patrimonio artistico culturale presente nel territorio Conoscere eventi e tradizioni che hanno

caratterizzato la storia della Sicilia tramite lo studio dei testi deputati alla trasmissione culturale e il colloquio con gli anziani Conoscere eventi e tradizioni che hanno caratterizzato la storia locale attraverso le testimonianze del passato presenti nei musei, negli archivi storici, nei beni architettonici e monumentali nelle aree paesaggistiche, nei siti o nelle tracce (materiali e immateriali) presenti nel territorio Avvicinare gli alunni alle Istituzioni, sviluppando il senso di partecipazione e di crescita civile e i valori dell'etica pubblica Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero per progettare azioni ecocompatibili Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria Creazione di articoli e di siti internet visibili attraverso QR Code dei beni culturali presenti sul territorio Marcia della legalità per ricordare i siciliani "eroi" vittime della mafia Rassegna di teatro e poesia in lingua locale con l'intervento di poeti del territoroancora in vita Esibizioni con i pazienti dell'Oasi Regina Pacis

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Contributo del Referente di Scienze Motorie per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2025/2026

La presente nota intende fornire il contributo dell'area di Scienze Motorie e Sportive in vista dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio" di Motta Sant'Anastasia. Le attività motorie sostengono inoltre la realizzazione dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e dall'Educazione Civica, favorendo cooperazione, responsabilità e parità di genere. Azioni e progetti in corso o da proporre Progetto "Attiva Kids" (Scuola Primaria): percorsi motori strutturati per lo sviluppo delle capacità coordinative, la promozione di sani stili di vita e l'inclusione di tutti gli alunni. Progetto "Attiva Junior" (Scuola Secondaria di I grado): attività sportive e multidisciplinari finalizzate al miglioramento delle competenze motorie e relazionali, alla scoperta delle discipline sportive e alla continuità con il sistema sportivo territoriale. Progetto "Sport e Salute a Scuola" e giornate dello sport scolastico, in collaborazione con enti e federazioni. Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e a tornei interni/interclassi. Percorsi di Educazione Civica attraverso lo sport, con focus su inclusione, rispetto, legalità e parità di genere. Collaborazioni con associazioni sportive locali per ampliare l'offerta formativa e valorizzare i talenti sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al

termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati attesi

L'insegnamento delle Scienze Motorie contribuisce alla formazione globale dello studente, promuovendo: il benessere psicofisico e l'adozione di stili di vita sani; la cultura del movimento come strumento educativo e inclusivo; il rispetto delle regole e degli altri, in un'ottica di cittadinanza attiva; lo sviluppo armonico delle capacità motorie, cognitive e relazionali. Le attività motorie sostengono inoltre la realizzazione dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e dall'Educazione Civica, favorendo cooperazione, responsabilità e parità di genere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

ARTEINCLUDE

Il Progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto garantendo le priorità indicate nel PTOF, attraverso la realizzazione di una didattica speciale e inclusiva. A tal fine questa Istituzione Scolastica intende: Realizzare il presente progetto, all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti Umani, Migliorare sempre più il proprio grado di inclusività, Considerare tale obbligo normativo un'opportunità per iniziare a realizzare una Scuola Chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno. Si intende, dunque, favorire la cultura dell'inclusione che vuole affermare sempre di più l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire determinate competenze. Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno le risorse e le potenzialità di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Dunque, eterogeneità caratterizzata da tutte le diversità e le varietà degli individui, in riferimento alle conoscenze già possedute, agli stili di apprendimento, agli atteggiamenti legati a motivazione e disponibilità all'apprendimento, alle strategie cognitive, alle attribuzioni messe in attoda ciascuno nell'affrontare le difficoltàscolastiche e alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento. Tale progetto abbraccia tutti e quattro i plessi dell'IC e comprende lo sviluppo di laboratori con percorsi tematici. ATTIVITA' I docenti dei tre ordini di scuola struttureranno laboratori curriculari di pittura, ascolto attivo,musica. movimento, tecnologia, inglese costruendo un percorso atto a favorire la scoperta delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati attesi

Rispetto ai gruppi classe Favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverseabilità; Favorire le competenze educative didattiche di base; Potenziare l'inclusione scolastica; Prevenire il disagio e la dispersione scolastica,attraverso l'organizzazione e il Coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni BES; Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà Favorire atteggiamenti positivi tra pari-il rispetto delle regole e degli spazi-lo sviluppo della motivazione Favorire un apprendimento sereno- un apprendimento cooperativo-un atteggiamento empatico Promuovere momenti di racconto, riflessione e confronto tra pari Rispetto agli alunni con particolari difficoltà Favorire la crescita dell'autostima -lo sviluppo della motivazione -la strutturazione degli automatismi -lo sviluppo ottimale delle potenzialità Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà Sostenere gli alunni nella fase di adattamento alla nuova attività/contesto Rispetto ai docenti Conoscere,attraverso un'attenta osservazione e un'accuratavalutazione,ibisogni educativi del gruppo classe e degli alunni Perfezionare le competenze operative legate alla didattica inclusiva Coinvolgere tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione di interventi in senso inclusivo Riflettere e attuare uno stile

comunicativo e relazionale a sostegno dell'inclusività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica

Area DSA – Disturbi Specifici dell'Apprendimento

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione e dell'attenzione ai bisogni educativi speciali, con particolare riferimento agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), nel rispetto della Legge n. 170/2010 e delle relative Linee Guida ministeriali. Azioni previste • Predisposizione e aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). • Attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, studenti e famiglie. • Supporto e consulenza ai docenti per l'individuazione di strategie didattiche personalizzate e per l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. • Incontri di confronto e orientamento con le famiglie degli alunni con DSA. • Raccolta e gestione della documentazione relativa agli alunni con diagnosi di DSA, nel rispetto della normativa sulla privacy. Formazione e aggiornamento I docenti referenti per l'area DSA partecipano con continuità a percorsi di formazione e aggiornamento promossi dall'ASP di Catania, nell'ambito del gruppo di lavoro territoriale "DSA Sanità Scuola", attivo da cinque anni. Gli incontri si svolgono con cadenza bimestrale (ogni terzo mercoledì del mese) e hanno lo scopo di approfondire tematiche specifiche, condividere esperienze, aggiornare le competenze e promuovere la collaborazione tra istituzioni scolastiche e servizi sanitari. Le informazioni e le buone pratiche emerse vengono successivamente diffuse all'interno dell'Istituto, al fine di

garantire l'aggiornamento e la crescita professionale del personale docente.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

• Potenziare la rete di collaborazione tra scuola e servizi sanitari territoriali. • Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e di strumenti digitali compensativi. • Incrementare le occasioni di formazione e confronto per docenti e famiglie. • Consolidare la partecipazione dell'Istituto al gruppo di lavoro "DSA Sanità Scuola" Si allegano alcuni lavori realizzati dal gruppo DSA -SANITA' SCUOLA - Decalogo: Cosa fare se hai un DSA in classe - Modello provinciale del PDP

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica

“Siamo sempre Alfieri dell’ambiente!”

Nell’ambito dell’educazione civica e in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030, il percorso educativo si propone di favorire negli alunni lo sviluppo di una solida cultura ecologica, attraverso un contatto diretto e consapevole con l’ambiente naturale che li circonda. L’attività mira inoltre a promuovere comportamenti responsabili orientati alla tutela del bene comune, rafforzando il senso di cittadinanza attiva, la cooperazione e la collaborazione all’interno del gruppo. Infine, il percorso educativo intende sensibilizzare gli alunni ai principi dell’economia sostenibile, stimolando una riflessione consapevole sull’uso responsabile delle risorse e sulle scelte quotidiane in una prospettiva di sviluppo sostenibile. Il progetto sarà realizzato durante l’intero anno scolastico 2025/2026. Sono previsti: • Attività volte ad educare i ragazzi allo sviluppo sostenibile in vari momenti dell’anno scolastico. • Realizzazione di opuscoli, cartacei o in formato digitale (sia in lingua madre sia in lingua straniera) per disseminare nella comunità le buone pratiche relative ai vari punti obiettivo previsti nell’agenda 2030, con particolare riguardo al riciclaggio e alla salvaguardia dell’ambiente. • Incontri con esperti per trattare argomenti relativi all’ecosostenibilità prevista dall’agenda 2030. • Adesione a varie iniziative ambientaliste proposte da vari enti e organizzazioni nel corso dell’anno. • Realizzazione della raccolta differenziata di carta e plastica e umido e indifferenziata in tutte le classi ed eventuale riciclaggio di materiale. • Realizzazione della raccolta dei RAEE (rifiuti da apparecchiature ed elettroniche minute) presso l’istituto con coinvolgimento delle famiglie • Pulizia e mantenimento delle aree verdi del cortile della scuola, con turnazione di tutte le classi. • Gara interna tra le classi, che dovranno mantenere pulita e ordinata la loro aula ed effettuare una corretta raccolta differenziata per aggiudicarsi una coppa itinerante che ogni settimana verrà consegnata alla

classe più meritevole che la terrà sino alla prossima designazione. Alla fine dell'anno la classe più virtuosa otterrà un premio finale, promuovendo così negli alunni un profondo senso civico e di cittadinanza attiva. • Uscite didattiche volte alla conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria al termine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con fascia intermedia (7-8) e abbassare la percentuale degli alunni con fascia bassa (6) In tutte le classi.

Risultati attesi

• Potenziamento delle abilità di osservazione, analisi e valutazione. • Sviluppo della socializzazione e cooperazione nel rispetto degli spazi propri e altrui. • Competenze nel documentare e comunicare esperienze in diverse forme. • Abilità nel codificare e decodificare dati anche con l'uso del linguaggio informatico. La valutazione si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevando i tempi di attenzione, partecipazione, interesse, secondo il proprio ritmo di apprendimento, e l'analisi degli elaborati eventualmente prodotti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto Erasmus+ KA122 Cittadini responsabili per un futuro più pulito

Il progetto "Responsible citizens for a cleaner future" si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità ambientale e di fornire loro gli strumenti per adottare comportamenti quotidiani responsabili e consapevoli per la tutela del nostro pianeta. Attraverso un approccio didattico interdisciplinare, verranno affrontati temi legati all'ecologia, al cambiamento climatico, alla gestione dei rifiuti, al risparmio energetico e all'uso consapevole delle risorse naturali. L'obiettivo principale è sviluppare competenze ecologiche, civiche e sociali che permettano agli alunni di diventare protagonisti attivi del cambiamento verso un futuro più sostenibile. Gli obiettivi scelti: 1) Acquisire comportamenti responsabili volti alla sostenibilità ambientale. Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico 2)Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura, prevedono attività singole e di gruppo che includono: Laboratori pratici: realizzazione di orti scolastici, riciclo creativo, costruzione di compostiere, esperimenti scientifici per comprendere fenomeni come l'effetto serra e l'acidificazione degli oceani. Uscite didattiche: visite a riserve naturali, impianti di riciclaggio, aziende agricole sostenibili, per osservare esempi concreti di buone pratiche ambientali. Progetti di gruppo: campagne di sensibilizzazione all'interno della scuola, creazione di poster informativi, video e presentazioni sul tema della sostenibilità. Incontri con esperti: conferenze e workshop con biologi, ecologisti e rappresentanti di associazioni ambientaliste. Gli studenti saranno incoraggiati a riflettere sull'impatto delle proprie azioni e a proporre soluzioni

innovative per ridurre l'impronta ecologica della scuola e della comunità locale. Gli alunni avranno età compresa tra gli 11 e i 13 anni – buona propensione all'apprendimento – capacità relazionali e di adattamento a nuovi contesti. Saranno alunni motivati, con voglia di scoprire nuove culture e affrontare sfide, alunni che hanno attitudine a ragionare in modo critico e creativo, capaci nel gestire compiti e situazioni quotidiane senza dipendere costantemente dagli adulti. Nella selezione rientrano anche gli alunni con minori opportunità, alunni che affrontano barriere economiche, sociali, geografiche o con bisogni educativi speciali. Il coinvolgimento in mobilità può favorire la crescita personale e ridurre il rischio di esclusione. Gli alunni con minori opportunità saranno coinvolti nei lavori di gruppo, nelle attività di problem solving e nelle attività creative. L'obiettivo è sviluppare la capacità di sapersi relazionare e adattarsi ai nuovi contesti. Ove necessario saranno affiancati da attività di tutoring e peer-to-peer. "Cittadini responsabili per un futuropiù pulito" non è solo un progetto Erasmus+, ma un impegno concreto per formare giovani consapevoli e attivi nella costruzione di un mondo migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza comunicative nelle lingua inglese nel triennio in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria..

Traguardo

Alla fine del triennio sarà migliorata in almeno il 10 per cento delle classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola il livello di competenza comunicativa della lingua inglese.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto, gli alunni in una mobilità di gruppo apprenderanno a collaborare efficacemente in contesti multiculturali, sviluppando competenze trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione interculturale e la risoluzione dei problemi. Impareranno inoltre a confrontarsi con diverse realtà ambientali e pratiche sostenibili adottate in altri Paesi come, in questo caso, Austria e Svezia, acquisendo una visione più ampia delle sfide globali legate alla tutela dell'ambiente e delle soluzioni innovative possibili. Questa esperienza favorirà anche la crescita personale, stimolando l'autonomia, la responsabilità e la capacità di adattamento verso nuovi contesti sociali e culturali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Strutture sportive	Palestra

OUTSIDE of the Classrooms - Learning Beyond School Walls

Questo progetto promuove un'educazione inclusiva, orientata alle competenze e sostenibile, rafforzando al contempo gli insegnanti attraverso nuove strategie didattiche. Gli alunni avranno età compresa tra gli 11 e i 13 anni – buona propensione all'apprendimento – capacità relazionali e di adattamento a nuovi contesti. Saranno alunni motivati, con voglia di scoprire nuove culture e affrontare sfide, alunni che hanno attitudine a ragionare in modo critico e creativo, capaci nel gestire compiti e situazioni quotidiane senza dipendere costantemente dagli adulti. Nella selezione rientrano anche gli alunni con minori opportunità, alunni che affrontano barriere economiche, sociali, geografiche o con bisogni educativi speciali. Il coinvolgimento in mobilità può favorire la crescita personale e ridurre il rischio di esclusione. Gli alunni con minori opportunità saranno coinvolti nei lavori di gruppo, nelle attività di problem solving e nelle attività creative. L'obiettivo è sviluppare la capacità di sapersi relazionare e adattarsi ai nuovi contesti. Ove necessario saranno affiancati da attività di tutoring e peer-to-peer. "Cittadini responsabili per un futuropiù pulito" non è solo un progetto Erasmus+, ma un impegno concreto per formare giovani consapevoli e attivi nella costruzione di un mondo migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza comunicative nelle lingua inglese nel triennio in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria..

Traguardo

Alla fine del triennio sarà migliorata in almeno il 10 per cento delle classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola il livello di competenza comunicativa della lingua inglese.

Risultati attesi

risultati attesi del progetto sono: Un documento di ricerca sulle attività di apprendimento fuori dall'aula e sul coinvolgimento degli stakeholder esterni. Una raccolta di buone pratiche per l'apprendimento fuori dall'aula, con almeno 10 contesti di apprendimento, comprensivi di piani di lezione. 4 eventi locali di disseminazione per condividere i risultati del progetto. Almeno 12 insegnanti che parteciperanno a workshop online per scoprire e sviluppare contesti di apprendimento e creare nuovi spazi educativi. Almeno 64 studenti coinvolti in attività di apprendimento al di fuori dell'ambiente scolastico e nella sperimentazione dei contesti di apprendimento. Ciò supporterà la nostra priorità principale, lo sviluppo delle competenze chiave, così come quella dell'inclusione e della diversità in tutti i settori, poiché il progetto mira a includere tutti gli studenti nell'educazione scolastica migliorando, arricchendo e riprogettando i contesti di apprendimento. Un importante valore aggiunto dell'apprendimento all'aperto è che offre maggiori opportunità per attività inclusive e per un cambiamento positivo della mentalità complessiva.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PARTENARIATO INTERNAZIONALE MULTIKULTURALITA' ITALIA –MALTA

Il progetto Internazionale Multikulturalità ha l'obiettivo di formare cittadini attivi in grado di muoversi in contesti multiculturali e multilinguistici. Il multilinguismo, oltre che una competenza linguisca è un ponte per la comprensione culturaleme la cooperazione che offre notevoli opportunità in un mondo globalizzato. L'acquisizione di competenze linguistiche permette di interagire in modo efficace e sviluppare la capacità di stabilire relazioni positive. L'uso della lingua in contesti reali permette l'acquisizione della fluidità linguistica, oltre la capacità di interazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza comunicative nelle lingua inglese nel triennio in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria..

Traguardo

Alla fine del triennio sarà migliorata in almeno il 10 per cento delle classi della scuola secondaria e nelle classi quarte e quinte della scuola il livello di competenza comunicativa della lingua inglese.

Risultati attesi

Questo progetto mira a trasformare gli ambienti di apprendimento tradizionali integrando spazi di apprendimento diversificati al di fuori dell'aula. Attraverso la collaborazione con stakeholder esterni, gli insegnanti miglioreranno le proprie competenze professionali, aumenteranno il coinvolgimento degli studenti e promuoveranno esperienze di apprendimento inclusive e legate al mondo reale.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"Progetto, costruisco imparo"

Le attività proposte mirano a sviluppare le competenze STEM negli alunni della scuola primaria attraverso un approccio pratico, ludico e inclusivo. I bambini vengono coinvolti in giochi di logica e matematica che favoriscono il ragionamento, la capacità di osservazione e la comprensione dei concetti di numero, forma e misura. Attraverso puzzle, attività di classificazione e semplici misurazioni, gli alunni imparano a confrontare, ordinare e risolvere piccoli problemi in modo collaborativo e concreto. Un'attenzione particolare è dedicata al coding, sia unplugged sia digitale, per avvicinare gradualmente i bambini al pensiero computazionale. Mediante percorsi a terra con frecce e istruzioni, gli alunni sperimentano il concetto di sequenza e di comando, imparando a pianificare azioni e a prevederne gli effetti. L'utilizzo di strumenti digitali semplici e intuitivi, come Scratch Jr e Bee-Bot, consente di sviluppare competenze logiche e digitali in modo naturale e motivante. Le attività scientifiche si basano sull'osservazione diretta e sulla sperimentazione. I bambini esplorano fenomeni naturali e realizzano piccoli esperimenti utilizzando acqua, aria, luce e materiali di uso comune, formulando ipotesi e osservando i risultati. Questo approccio favorisce la curiosità, il senso di scoperta e l'acquisizione delle prime competenze legate al metodo scientifico. Infine, le attività di costruzione e creazione stimolano la creatività, la manualità e la capacità di lavorare in gruppo. Attraverso la realizzazione di oggetti e modelli con materiali di recupero e le prime esperienze di robotica educativa, gli alunni imparano a progettare, costruire e migliorare semplici manufatti, sviluppando competenze trasversali fondamentali come la collaborazione, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica almeno al livello regionale in tutte le classi e consolidare i livelli nazionali già raggiunti nelle altre.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento nel triennio i livelli 4-5 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria e diminuire del 10 per cento nel triennio i livelli 1 e 2 portandoli almeno al livello 3 in tutte le classi.

Risultati attesi

Maggiore interesse per matematica e scienze Miglioramento delle capacità logiche e di osservazione Sviluppo della collaborazione e dell'autonomia

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"Misur...azione"

L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. Insegnare queste materie ai bambini comporta numerosi vantaggi sia per gli studenti stessi che per l'intera società. Infatti, tale approccio li incoraggia a pensare in modo logico e analitico. Allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative. L'insegnamento STEM fin dalla più tenera età aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico e consente loro di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono . I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici : - Lo sviluppo del pensiero creativo. - La capacità di lavorare in squadra - L'acquisizione di una solida base di conoscenze e competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. •Sviluppare il pensiero creativo. •Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. •Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. •Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. •Osservare, misurare. •Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. •Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. •Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. •Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Approfondimento

Azione PNSD n. 4 – Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione dell'azione
L'Istituto Comprensivo prevede il potenziamento progressivo degli ambienti di apprendimento digitali nei diversi plessi, tenendo conto delle specificità dei tre ordini di scuola. Nei plessi dell'infanzia saranno allestiti angoli digitali con LIM e tablet per attività di esplorazione, narrazione e prime esperienze di coding unplugged. Nella scuola primaria devono essere potenziate e rinnovate le dotazioni di Digital Boards e/o prevedere aule con strumenti digitali e laboratorii; nella secondaria di primo grado devono essere rese sempre disponibili e garantiti gli ambienti dove collocare aule con strumenti digitali e attivati possibilmente nuovi ambienti laboratoriali per una didattica innovativa e inclusiva.

Obiettivi di processo (RAV)
– Migliorare gli ambienti di apprendimento
– Favorire metodologie didattiche inclusive e innovative

Risultati attesi / Indicatori
– Incremento delle aule dotate di strumenti digitali
– Utilizzo sistematico delle tecnologie nella didattica
– Documentazione di pratiche didattiche innovative

Collegamenti PNRR / Agenda Sud
PNRR – Missione 4 (Istruzione e Ricerca)
Agenda Sud: riduzione dei divari territoriali e contrasto alla povertà educativa

Azione PNSD n. 7 – Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione dell'azione
L'Istituto promuove la riorganizzazione degli spazi e delle pratiche didattiche attraverso l'adozione di metodologie attive quali cooperative learning, didattica laboratoriale e flipped classroom, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base e alla partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi di processo (RAV)
– Incrementare la partecipazione degli studenti
– Ridurre il rischio di dispersione implicita

Risultati attesi / Indicatori
– Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche
– Produzione di elaborati e compiti autentici
– Miglioramento del clima di apprendimento

Collegamenti PNRR / Agenda Sud
PNRR – Azioni per la riduzione dei divari territoriali
Agenda Sud: potenziamento delle competenze di base

Azioni PNSD n. 11–13 – Digitalizzazione amministrativa

Descrizione dell'azione
L'Istituto prosegue nel processo di digitalizzazione dell'amministrazione scolastica attraverso l'uso sistematico del registro elettronico, la dematerializzazione dei documenti e il miglioramento della comunicazione scuola–famiglia tramite strumenti digitali e sito web istituzionale.

Obiettivi di processo (RAV)
– Migliorare l'organizzazione e la gestione della scuola
– Rafforzare la comunicazione con le famiglie

Risultati attesi / Indicatori
– Riduzione della documentazione cartacea
– Incremento dell'accesso ai servizi digitali
– Miglioramento della comunicazione scuola–famiglia

Collegamenti PNRR / Agenda Sud
PNRR – Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
Agenda Sud: accessibilità dei servizi scolastici

Azione PNSD n. 18 – Competenze digitali degli studenti

Descrizione dell'azione
Nella scuola secondaria di primo grado sarà sviluppato un curricolo digitale integrato, finalizzato all'uso consapevole delle tecnologie, alla cittadinanza digitale e allo sviluppo del pensiero computazionale, anche in chiave interdisciplinare.

Obiettivi di processo (RAV)
– Sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza attiva
– Ridurre il digital divide tra gli studenti

Risultati attesi / Indicatori
– Miglioramento delle competenze digitali degli studenti
– Partecipazione a progetti interdisciplinari
– Produzione di elaborati digitali

Collegamenti PNRR / Agenda Sud
PNRR – Competenze digitali
Agenda Sud: pari opportunità formative

Azione PNSD n. 25 – Formazione del personale scolastico

Descrizione dell'azione
L'Istituto attiva percorsi di formazione per docenti e personale ATA finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e metodologiche, favorendo la condivisione di buone pratiche e l'innovazione didattica. Sarà dedicata particolare attenzione agli aspetti dell'AI con l'adozione e l'implementazione di uno specifico piano di adozione e di un regolamento d'uso per docenti, ATA e alunni.

Obiettivi di processo (RAV)
– Rafforzare le competenze professionali del personale

Risultati attesi / Indicatori
– Partecipazione del personale ai percorsi formativi
– Applicazione delle competenze acquisite nella pratica didattica

Collegamenti PNRR / Agenda Sud
PNRR – Formazione del personale scolastico
Agenda Sud: miglioramento della qualità dell'insegnamento

Azione PNSD n. 28 – Animatore Digitale

Descrizione dell'azione
L'Animatore Digitale, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Team per l'Innovazione, coordina le azioni del PNSD, supporta i docenti nell'uso delle tecnologie e promuove la cultura digitale all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi di processo (RAV)
– Sostenere l'innovazione didattica e organizzativa
– Promuovere il miglioramento continuo

Risultati attesi / Indicatori
– Numero di iniziative e attività coordinate
– Diffusione delle pratiche digitali nell'Istituto

Collegamenti PNRR / Agenda Sud
PNRR – Governance e accompagnamento

Agenda Sud: rafforzamento del ruolo educativo della scuola

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA - CTIC83700X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si fonda sull'osservazione sistematica dei bambini, effettuata secondo indicatori riferiti ai diversi campi di esperienza. Essa ha carattere formativo e accompagna i processi di crescita, riconoscendoli, descrivendoli e documentandoli, senza assumere finalità classificatorie o giudicanti. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, la valutazione è orientata a esplorare e a sostenere lo sviluppo integrale di tutte le potenzialità di ciascun bambino. L'attività valutativa è strettamente connessa ai percorsi curricolari e consente di verificare l'efficacia dell'azione educativa, permettendo una continua riflessione e un'eventuale ricalibratura degli interventi didattici in funzione dei bisogni formativi degli alunni. Particolare attenzione è riservata alla valutazione dei bambini con disabilità, che si riferisce al percorso educativo individualizzato. Essa non è rapportata a standard quantitativi o qualitativi, ma è finalizzata a valorizzare i progressi compiuti, nel rispetto dei tempi, delle modalità di apprendimento e delle potenzialità di ciascun alunno.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di apprendimento trasversali per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono orientati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento ai nuclei tematici della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale. Tali criteri promuovono l'integrazione di conoscenze (norme giuridiche fondamentali, diritti e doveri, Agenda 2030, conoscenza del territorio), abilità (pensiero critico, collaborazione, partecipazione attiva, uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali) e atteggiamenti (rispetto delle regole, senso di responsabilità, solidarietà e inclusione). La valutazione tiene conto della capacità dello studente di applicare in modo consapevole i principi della cittadinanza nella vita scolastica, quotidiana e nel contesto sociale di riferimento, al fine di favorire la formazione di cittadini attivi, consapevoli, critici e responsabili.

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle competenze relazionali nella scuola dell'infanzia è finalizzata all'osservazione della capacità del bambino di riconoscere se stesso, di esprimere i propri stati d'animo e di cogliere emozioni e comportamenti negli altri. Tale processo valutativo prende in considerazione lo sviluppo della fiducia in sé, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, nonché la progressiva interiorizzazione delle regole di convivenza. La valutazione tiene inoltre conto della capacità del bambino di instaurare relazioni positive, di manifestare atteggiamenti di rispetto verso gli altri e di adottare comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente scolastico e sociale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si fonda su criteri comuni, orientati alla rilevazione di conoscenze, abilità e competenze, pur differenziandosi nelle modalità di espressione degli esiti valutativi. Nella scuola primaria la valutazione è espressa attraverso giudizi descrittivi riferiti ai livelli di apprendimento, come previsto dalla normativa vigente,

mentre nella scuola secondaria di primo grado si avvale di voti numerici, accompagnati da descrittori analitici che esplicitano il livello di raggiungimento degli obiettivi. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione ha finalità formativa e tiene conto non solo degli apprendimenti disciplinari, ma anche dell'impegno, della partecipazione attiva, del progresso personale e dello sviluppo delle competenze trasversali, con l'obiettivo di promuovere la crescita globale e armonica dello studente. I criteri comuni di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono i seguenti: Conoscenze: acquisizione, comprensione e rielaborazione dei contenuti disciplinari. Abilità: capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi (ad esempio leggere, scrivere, risolvere problemi). Competenze: utilizzo efficace, consapevole e autonomo delle conoscenze e delle abilità in situazioni nuove e complesse. Impegno e partecipazione: atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico, partecipazione alle attività, collaborazione e rispetto delle regole. Progresso personale: valutazione della crescita individuale in relazione ai livelli di partenza. Autonomia: capacità di organizzare il proprio lavoro e di svolgere le attività in modo sempre più indipendente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si fonda sulle competenze di cittadinanza e tiene conto del grado di maturazione personale e sociale dell'alunno. Essa considera, in particolare, l'impegno, il rispetto delle regole condivise, il senso di responsabilità, l'autonomia personale e la cura degli spazi e dei materiali scolastici. Le modalità di espressione della valutazione del comportamento si differenziano nei due ordini di scuola. Nella scuola primaria la valutazione è espressa mediante giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione, che restituiscono in forma narrativa il livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, la valutazione del comportamento è espressa attraverso un voto numerico in decimi, riferito all'intero anno scolastico, come previsto dalla normativa vigente. In entrambi i casi, la valutazione del comportamento assume una valenza formativa ed educativa e contribuisce a promuovere la consapevolezza delle regole della convivenza civile, il rispetto reciproco e la partecipazione responsabile alla vita scolastica. Nella scuola secondaria di primo grado, il voto di comportamento concorre inoltre alla valutazione complessiva dell'alunno e può incidere sull'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è deliberata sulla base del progressivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per ciascun ordine di scuola, tenendo conto dell'intero percorso formativo dell'alunno. La non ammissione costituisce un provvedimento di carattere eccezionale, adottato esclusivamente in presenza di carenze gravi e diffuse, non superate nonostante l'attivazione di adeguati interventi di recupero e di sostegno, puntualmente documentati. Tale decisione è assunta all'unanimità dai Consiglio di interclasse, previa attenta valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano il percorso dell'alunno, quali l'impegno, la partecipazione, la motivazione allo studio e le eventuali situazioni personali o specifiche (presenza di disabilità, DSA, BES, difficoltà familiari o personali). Le famiglie sono tempestivamente informate circa l'andamento scolastico e coinvolte in un dialogo educativo costruttivo, finalizzato alla condivisione di strategie di supporto e di accompagnamento al percorso di apprendimento. Scuola Primaria – Classi II-V Ammissione alla classe successiva L'alunno può essere ammesso anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tali casi, la scuola assicura una comunicazione puntuale alle famiglie in merito agli ambiti che necessitano di consolidamento, prevedendo eventuali azioni di supporto. Non ammissione La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali, debitamente motivati e documentati, in presenza di gravi e persistenti lacune che non risultino colmabili nonostante gli interventi educativi e didattici attivati. La decisione è deliberata all'unanimità dal Collegio dei docenti, nel rispetto della normativa vigente. Scuola secondaria di primo grado Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017 e successive integrazioni). Ammissione alla classe successiva L'alunno è ammesso alla classe successiva quando il Consiglio di classe accerta: il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali, anche in presenza di livelli non pienamente sufficienti in una o più discipline; un percorso di apprendimento complessivamente positivo, caratterizzato da progressi rispetto ai livelli iniziali; la partecipazione attiva al percorso educativo e didattico e un adeguato livello di impegno e responsabilità; una frequenza regolare delle lezioni, pari ad almeno i tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; esiti positivi, o comunque migliorativi, degli interventi di recupero e potenziamento attivati nel corso dell'anno scolastico. L'ammissione può avvenire anche in presenza di insufficienze non gravi, qualora il Consiglio di classe ritenga che l'alunno possieda le competenze di base necessarie per affrontare con profitto il successivo percorso scolastico. Non ammissione alla classe successiva La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, con adeguata motivazione, nei casi in cui si riscontri: la presenza di gravi e diffuse carenze negli apprendimenti, tali da compromettere il

raggiungimento degli obiettivi minimi; la mancata acquisizione delle competenze di base indispensabili per la prosecuzione del percorso di studi; l'assenza di progressi significativi nonostante gli interventi di recupero personalizzati attivati; una frequenza irregolare, inferiore ai tre quarti del monte ore annuale, in assenza di valide deroghe; uno scarso impegno e una partecipazione discontinua alle attività didattiche, che abbiano inciso negativamente sul processo di apprendimento. La decisione di non ammissione è assunta tenendo conto del percorso formativo complessivo dell'alunno, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e valorizzazione del successo formativo. Alunni con bisogni educativi speciali Per gli alunni con disabilità, DSA o altri BES, la valutazione e le decisioni di ammissione o non ammissione sono effettuate in coerenza con quanto previsto dal PEI o dal PDP, valorizzando il percorso personale e gli obiettivi individualizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione e la non ammissione all'Esame di Stato Scuola secondaria di primo grado Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, delibera l'ammissione o la non ammissione degli alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sulla base della valutazione del percorso formativo complessivo, nel rispetto della normativa vigente. Ammissione all'Esame di Stato Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che risultano in possesso dei seguenti requisiti: frequenza regolare delle lezioni, pari ad almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; valutazione positiva del comportamento, non inferiore a sei decimi; valutazione positiva nelle discipline di studio, anche in presenza di livelli di apprendimento non pienamente sufficienti in una o più discipline; partecipazione alle prove nazionali INVALSI, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'ammissione è deliberata dal Consiglio di classe anche in presenza di insufficienze non gravi, qualora si ritenga che l'alunno abbia comunque acquisito le competenze di base e le conoscenze essenziali necessarie per affrontare l'Esame di Stato. Non ammissione all'Esame di Stato La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, con adeguata motivazione, nei casi in cui si riscontri: una frequenza insufficiente delle lezioni, non rientrante nelle deroghe previste; una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; la presenza di gravi e diffuse insufficienze nelle discipline di studio, tali da non consentire il raggiungimento delle competenze minime previste al termine del primo ciclo di istruzione; la mancata acquisizione delle competenze di base, nonostante gli interventi di recupero e potenziamento attivati nel corso dell'anno; un percorso formativo complessivamente non adeguato ad affrontare l'Esame di Stato. La decisione di non ammissione è assunta collegialmente dal Consiglio di classe, tenendo conto dell'intero percorso educativo e didattico dell'alunno e nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e valorizzazione del successo formativo.

Alunni con bisogni educativi speciali Per gli alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento o altri bisogni educativi speciali, l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato è deliberata in coerenza con quanto previsto nel PEI o nel PDP, valorizzando il percorso personalizzato e il raggiungimento degli obiettivi individualizzati.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO - CTMM837011

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di apprendimento trasversali per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono orientati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento ai nuclei tematici della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale. Tali criteri promuovono l'integrazione di conoscenze (norme giuridiche fondamentali, diritti e doveri, Agenda 2030, conoscenza del territorio), abilità (pensiero critico, collaborazione, partecipazione attiva, uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali) e atteggiamenti (rispetto delle regole, senso di responsabilità, solidarietà e inclusione). La valutazione tiene conto della capacità dello studente di applicare in modo consapevole i principi della cittadinanza nella vita scolastica, quotidiana e nel contesto sociale di riferimento, al fine di favorire la formazione di cittadini attivi, consapevoli, critici e responsabili.

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A - CTEE837012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti costituisce uno strumento fondamentale per monitorare i progressi individuali, supportare il processo di apprendimento e garantire la qualità complessiva del percorso formativo. A tal fine, i docenti adottano due modalità distinte ma complementari: la valutazione formativa e la valutazione sommativa. Valutazione Formativa La valutazione formativa è un processo continuo volto a osservare l'andamento degli apprendimenti, individuare eventuali difficoltà e fornire indicazioni mirate per favorire il miglioramento delle competenze. Essa è di natura personale e non comparativa. Modalità operative: - Esercitazioni, elaborati su quaderni, schede o libri. - Giudizio sintetico accompagnato da commento descrittivo. - Sintesi valutative calibrate sulla tipologia di prova, sulla funzione formativa e sull'età degli studenti. Aspetti considerati: - Tipologia della situazione (nota/non nota). - Continuità rispetto a prove precedenti. - Risorse impiegate e autonomia dello studente. Valutazione Sommativa La valutazione sommativa ha l'obiettivo di misurare le prestazioni complessive degli studenti, verificando conoscenze, abilità e competenze acquisite. Viene effettuata al termine di un corso o di un'unità didattica e si concentra sui risultati dell'apprendimento. Modalità operative: - Prove scritte e interrogazioni orali. - Giudizi sintetici secondo la scala: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. - Determinazione dei livelli di apprendimento in base ai risultati delle prove.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è condotta in maniera collegiale dal team docente, sulla base delle conoscenze e competenze definite nel curricolo trasversale specifico. L'approccio mira a integrare la valutazione dell'educazione civica nel percorso complessivo, promuovendo consapevolezza civica, responsabilità sociale e partecipazione attiva alla comunità scolastica.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi - in cui si incontrano alunni diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio, alunni con disagio e alunni stranieri- dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno degli alunni e che li conduca a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo.

Si avverte l'esigenza di un insegnamento di qualità, che sappia "includere" le differenze,valorizzandole.

La sfida posta dalla scuola inclusiva non è semplicemente quella di «fare posto»

alle differenze- in nome di un astratto principio di tolleranza della diversità- ma piuttosto di eliminare ogni genere di "etichettatura" del diverso ma facendo rientrare la diversità quale valore aggiunto, momento di confronto e promuovendo, tutti insieme, azioni di solidarietà.

Questi principi verranno estesi anche al di fuori delle mura scolastiche accogliendo richieste di aiuto, solidarietà e sensibilizzazione di coloro che pur presenti sono stati dimenticati, come gli ospiti dell'Oasi Regina Pacis e gli anziani del Centro Anziani.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola sostiene il percorso scolastico di ogni alunno per garantire il successo formativo. In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola adotta diverse attività: interventi personalizzati mediante la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che definiscono strumenti compensativi e misure dispensative; didattica laboratoriale e cooperativa con utilizzo di metodologie attive (come il cooperative learning e il problem solving) che favoriscono l'interazione e l'apprendimento tra pari; utilizzo di mediatori didattici e tecnologie (software specifici, contenuti digitali multimediali) per supportare la comprensione. Per il recupero delle carenze sono previsti specifici interventi di recupero durante l'orario curricolare con il supporto dei docenti e in orario extracurricolare con corsi PNRR per il recupero delle competenze di base o servizio gratuito di

doposcuola offerto dal comune. Per gli alunni con particolari capacità (plusdotazione inclusa), la scuola adotta percorsi di eccellenza, come partecipazione a concorsi, gare e progetti specifici che consentono agli studenti di esplorare ambiti di interesse (corsi PNRR di laboratori-cocurricolari musicali e stem). I risultati delle attività di recupero e potenziamento sono monitorati e valutati attraverso verifiche formali e informali per valutare il superamento delle difficoltà o l'acquisizione di competenze avanzate e confronto all'interno dei consigli di classe/interclasse per discutere e aggiustare i percorsi intrapresi con gli studenti. Nel PEI gli obiettivi educativi vengono individuati attraverso un processo condiviso dal gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da docenti, famiglia e specialisti. Tali obiettivi sono stabiliti, partendo dall'osservazione del funzionamento dell'alunno, dall'analisi dei suoi bisogni e delle sue potenzialità e dalla diagnosi funzionale, in modo da costruire un percorso personalizzato e significativo. Per realizzare questi obiettivi il PEI prevede una serie di attività e strumenti didattici, compensativi e dispensativi, insieme a supporti per la comunicazione e l'autonomia e attività, scelti in base alle necessità dell'alunno. Il monitoraggio degli obiettivi è costante e si basa su osservazioni quotidiane, verifiche periodiche e confronto tra insegnanti e specialisti. Sulla base dei risultati, il GLO aggiorna il PEI durante incontri intermedi e finali, modificando o ridefinendo obiettivi, strategie e strumenti laddove necessario. In questo modo il PEI rimane un documento dinamico, che accompagna l'alunno nella sua crescita rispettando i suoi ritmi e valorizzando le sue potenzialità. Per gli studenti stranieri la scuola organizza l'accoglienza e corsi intensivi di alfabetizzazione, nonché l'elaborazione da parte dei rispettivi consigli di classe di PDP per non italofoni, che forniscano loro dei corretti strumenti compensativi e misure dispensative in modo da garantire il successo formativo.
Punti di debolezza:
La sfida principale per un istituto comprensivo è garantire che le attività di supporto (recupero delle carenze formative, sostegno al successo scolastico) non siano percepite come isolate o rivolte solo a casi estremi. Talvolta però le risorse, i servizi di supporto pomeridiano o i progetti PNRR non sono stati sufficienti a coprire tutte le esigenze della scuola. Pur essendo la maggior parte dei docenti formati sull'utilizzo delle metodologie innovative, non è garantita una diffusione del tutto omogenea delle metodologie inclusive tra i docenti, ciò dovuto anche al fatto che non tutti sono a tempo indeterminato e da più di cinque anni di ruolo in codesto Istituto. Per quanto la scuola offra una buona accoglienza agli studenti stranieri e delle loro famiglie non sempre i corsi intensivi di alfabetizzazione riescono e garantire un'integrazione completa e immediata, che richiede tempi più lunghi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI avviene all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da docenti, famiglia e operatori dei servizi sanitari. Il GLO analizza i bisogni dell'alunno, individua le barriere e i facilitatori all'apprendimento, e stabilisce obiettivi personalizzati a breve e lungo termine, strategie metodologiche, strumenti compensativi e misure dispensative, criteri di valutazione e risorse necessarie. Il PEI viene compilato entro i termini stabiliti dalla normativa e approvato in sede di GLO, con apposita verbalizzazione. Nel corso dell'anno il documento viene monitorato, aggiornato e, se necessario, modificato in relazione all'evoluzione del percorso dell'alunno. Al termine dell'anno scolastico, il GLO effettua una verifica finale, valutando il raggiungimento degli obiettivi e definendo eventuali indicazioni per l'anno successivo. L'intero processo assicura un approccio inclusivo, partecipato e centrato sullo studente, promuovendo un ambiente scolastico capace di rispondere ai diversi bisogni educativi e valorizzare le potenzialità individuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione, la stesura e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) sono il risultato di un processo collegiale che coinvolge diverse figure professionali e istituzionali, in una logica di corresponsabilità educativa. Il principale organismo deputato alla redazione del PEI è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da: Dirigente Scolastico, che presiede o delega la conduzione del GLO e garantisce il corretto funzionamento del processo. Docenti della classe, curricolari e di sostegno, che contribuiscono alla progettazione educativa e didattica sulla base delle osservazioni e dei bisogni dell'alunno. Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, parte attiva

del processo educativo, che partecipano alla definizione degli obiettivi e delle strategie di intervento. Figure professionali dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) o dei servizi socio-sanitari (ASL/ATS), che forniscono indicazioni di carattere clinico, funzionale e riabilitativo. Assistenti educativi, operatori sociali o altre figure specifiche previste dal progetto di inclusione, qualora coinvolti nel percorso scolastico dell'alunno quali gli asistenti alla comunicazione. Il gruppo, attraverso un lavoro condiviso e interdisciplinare, elabora, approva, monitora e aggiorna il PEI, garantendo l'adozione di strategie personalizzate e l'effettiva partecipazione dell'alunno al percorso scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nel processo di elaborazione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI). I genitori, in qualità di componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), partecipano attivamente alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, contribuendo con informazioni fondamentali sul profilo di funzionamento dell'alunno, sui suoi bisogni, sui punti di forza e sulle eventI genitori partecipano ai momenti di monitoraggio e verifica del PEI, contribuendo a valutare l'efficacia delle strategie adottate e indicando eventuali nuove esigenze. La presenza della famiglia nei diversi passaggi del processo inclusivo assicura un dialogo costante e una sinergia positiva tra scuola, servizi territoriali e contesto domestico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

GRIGLIE VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA' NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Le seguenti griglie di valutazione per gli alunni con disabilità disciplinare e del comportamento riportano la corrispondenza tra valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dall'alunno. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione in decimi va rapportata agli apprendimenti riferiti alle attività svolte sulla base del PEI (anche con obiettivi minimi e/o differenziati) e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Si ribadisce che è necessario indicare le prove predisposte e sostenute dall'alunno in caso di alunni che seguono obiettivi "minimi". La valutazione secondo obiettivi "minimi" avviene attraverso: • ricerca dei contenuti essenziali delle discipline • sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa • predisposizione di prove equipollenti nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (qualifica e/ o diploma) • le prove equipollenti dovranno accertare conoscenze, competenze, capacità acquisite dallo studente. Il docente di sostegno dovrà indicare le prove adattate. La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata. Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue reali capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica- educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili: La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto

tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo. Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti. Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento. Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I. L'insegnante cui compete la disciplina riporterà nel proprio registro i risultati delle prove comuni o riadattate. Nel caso in cui gli obiettivi e la prova siano personalizzati, l'insegnante di sostegno riporterà la valutazione della prova somministrata nel proprio registro nell'apposita sezione. Si sottolinea che i voti riportati nella Scheda di Valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI. Valutazione esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione Decreto Legislativo n.62 art. 9 e 11 - Se un alunno ha seguito un PEI comprensivo di tutte le discipline e ha sostenuto tutte le prove, se pur differenziate può conseguire il titolo. Se un alunno, a causa della gravità della propria patologia, ha seguito un PEI, non riconducibile alle Indicazioni Nazionali e non comprensivo di tutte le discipline, consegue il titolo. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove, il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti art.11 comma 4, 5, 6. Agli alunni che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo per l'iscrizione alle classi successive art.11 comma 8. Prova INVALSI Il decreto legislativo n. 62/2017 e il successivo DM n. 741/2017 e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 riguardano la partecipazione all'esame di Stato da parte degli alunni disabili e, in particolare, alla loro partecipazione alla Prova Invalsi. L'ammissione all'esame di Stato degli alunni con disabilità avviene secondo i medesimi criteri utilizzati per tutti gli altri allievi, con la differenza che i livelli di apprendimento e le competenze da conseguire sono riferite al PEI e dunque alla programmazione personalizzata predisposta per l'allievo. La partecipazione alla Prova Invalsi costituisce uno dei requisiti per essere ammessi a sostenere l'esame. Gli alunni disabilità partecipano alla prova Invalsi, tuttavia il consiglio di classe: • può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle medesime; • può disporre, nel caso le predette misure non siano sufficienti, specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova. In caso di esonero dalla prova Invalsi l'alunno con disabilità può partecipare all'esame di Stato. CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE Nell'articolo 9 comma 2 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione e sia coerente con il suo piano educativo individualizzato art.9 comma 3. I consigli di classe possono definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili. Nelle Linee guida allegate al D.I.M. 153/2023 vengono

riconfermate tutte le disposizioni riguardanti la valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità, sottolineando che «il riferimento fondamentale resta l'art. 16 della legge 104/1992 (Valutazione del rendimento e prove d'esame) della Legge 104/1992». In particolare, si confermano i seguenti punti: 1) Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato: a. per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici [e quali siano]; b. quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nell'articolo 1 della legge (Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti), per quanto concerne il primo ciclo di istruzione, vengono apportate le seguenti modificazioni al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi- Valutazione degli alunni disabili art. 318 del D.Lvo 297/1994 Sulla base del PEI, i docenti indicano: per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici; quali attività integrative e di sostegno sono state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

L'Istituto ha progettato e realizzato numerose iniziative con l'obiettivo di favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e di ridurre il disagio scolastico, promuovendo un'inclusione autentica ed efficace elaborando anche un Piano annuale per l'inclusione (P.A.I.) .

https://drive.google.com/file/d/1NfNYFDsr1y4CqYlF_7TolzlnFLD3ukt0/view?usp=drive_link

Dall'anno scorso l'Istituto ha inoltre avviato un'importante apertura al territorio attraverso un progetto di service learning, sviluppato in collaborazione con il Sanatorio Mentale Oasi Regina Pacis. Tale progetto mira a coinvolgere attivamente studenti, docenti e realtà territoriali in percorsi di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione, rafforzando la consapevolezza, il senso di responsabilità civica e la partecipazione della comunità scolastica e locale.

Allegato:

pai 2025_merged.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Organizzazione

L'I.C.S." G.D'Annunzio" ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

1. lo staff di dirigenza , formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
2. le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti ;
3. le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, ed. alla salute ....) Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
4. le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
5. le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile del laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca alunni e Responsabile orario, uno per la scuola Primaria e uno per la

Scuola Secondaria, supporto gestione Sito d'Istituto;

6. il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
7. Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

I ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF. GIANCARLO GAROZZO
PRIMO COLLABORATORE	PROF.SSA ANNA MARINO

SECONDO COLLABORATORE	DOCENTE LUCA ELISA
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	DOTT. PIERANGELO PIRRELLO
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE MARIANGELA TAMA'
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA	PROF. GIANCARLO RUSSO
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSO	DOCENTE SALVATRICE SANTAGATI
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA LASEA	DOCENTE SANTINA LEOTTA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA1 :PTOF D'ISTITUTO	DOCENTE RITA KATIA LAUDANI
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 : INCLUSIONE SCOLASTICA	DOCENTE LEOTTA SANTINA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 : MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	PROF.SSA GAROFALO MARIA RITA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4: SITO WEB E TECNOLOGIE	PROF.RIZZA BRUNO
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 : INTERCULTURA E SCAMBI CULTURALI CON	DOCENTE MASTRANTONIO ANGELA

L'ESTERO	
REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA	DOCENTE SANTINA LEOTTA
REFERENTE ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PROF. ANDREA MELILLI
REFERENTE GRUPPO STRUMENTO MUSICALE ED ENSEMBLE	PROF. DAVIDE DI STEFANO
REFERENTE MENSA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	DOCENTE AGATINA SAVA
REFERENTE AUTISMO	DOCENTE LIDIA PICCOLO
REFERENTE DSA	DOCENTE ELISA LUCA-DOCENTE DANIELA SCHILLACI
REFERENTE AMBIENTE, SALUTE E LEGALITA' SCUOLA INFANZIA	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA- DOCENTE AGATINA SAVA
REFERENTE AMBIENTE, SALUTE E LEGALITA' SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE MARIA PIA AIELLO- GIMMILLARO AGATA
REFERENTE AMBIENTE, SALUTE E LEGALITA' SCUOLA INFANZIA SECONDARIA	PROF.SSA MARIA RITA GAROFALO
REFERENTE ERASMUS PLUS E ETWINNING	DOCENTE ANFUSO MARIA ANNA

REFERENTE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (BABY SINDACO)	DOCENTE ANGELA TINDARA MASTRANTONIO
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO E LABORATORIO DI INFORMATICA	PROF. BRUNO RIZZA
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	PROF.SSA ELISA TUDISCO
SOLIDARIETA' SCUOLA INFANZIA	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA
SOLIDARIETA' SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE VALENTINA DI GLORIA
SOLIDARIETA' SCUOLA SECONDARIA	PROF.SSA CIRMENA PROF.SSA PALELLA
REFERENTE VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SECONDARIA 1° GRADO	PROF.SSA SANTAGATI ANNALISA
REFERENTE VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE PRIMARIA	DOCENTE ANFUSO MARIA
REFERENTE AULA STEM	PROF. SALVATORE BONACCORSI
REFERENTE BIBLIOTECA	PROF.RUSSO GIANCARLO
REFERENTE EDUCAZIONE MOTORIA	PROF.MIRABELLA SANTI LUCA
REFERENTE INVALSI MATEMATICA SEC. I	PROF.SSA MARIA RITA GAROFALO

GRADO	
REFERENTE INVALSI ITALIANO SEC. I GRADO	PROF. BRUNO RIZZA
REFERENTE INVALSI INGLESE SEC. I GRADO	PROF. ANTONINO AIELLO
REFERENTE ARTE, CULTURA E STORIA LOCALE	PROF.SSA MONICA SCIACCA
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO	PROF.SSA MONICA SCIACCA
REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA	PROF. SSA MARIA RITA GAROFALO
REFERENTE INNOVAZIONI DIDATTICHE SERVICE LEARNING E DEBATE	DOCENTE RITA KATIA LAUDANI
REFERENTE CLIL	PROF. ANTONINO AIELLO
REFERENTE SICUREZZA	DOCENTE LIDIA ZAPPALA'- DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE LIDIA ZAPPALA'
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA SECONDARIA	PROF. ANNA MARINO
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA INFANZIA CARUSO	DOCENTE AGATINA SAVA

ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA INFANZIA LASEA	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nell'ambito di tale area dovrà: •Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, •Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione efficace della sede centrale e dei plessi, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al Dirigente sul suo andamento e provvedere in sinergia con i responsabili di plesso alle sostituzioni; •Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti verificarne le presenze durante le sedute; •Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per leriunioni collegiali; •Collaborare con il Dirigente nel coordinare il lavoro delle Commissioni •Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; •Collaborare nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; •Raccogliere e controllare le comunicazioni dei responsabili dei diversi Collaboratore del DS •Collaborare con il Dirigente scolastico per	2

questioni/documentazione relative a sicurezza e tutela della privacy; •Collaborare al controllo dei permessi di entrata e uscita degli alunni; •Partecipare alle riunioni di coordinamento Collaboratore del DS 2indette dal Dirigente scolastico; •Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; •Curarei rapporti e la comunicazione con le famiglie •Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; •Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; •Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con Associazioni ed Enti esterni; •Organizzare gli incontri per alunni e famiglie con i professionisti esterni che operano all'interno dell'Istituto (ad es. Servizi Sociali, Assistenti alla comunicazione, ecc.) •Gestire l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento della scuola; •Coordinare la partecipazione a concorsi e gare per la scuola dell'infanzia e primaria; •Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; •Coordinare la presentazione dei progetti FSE 2014/20; Seguire le attività di continuità tra i diversi settori in cui si articola l'Istituto; Il docente Primo collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: •atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA. •atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; •corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente

	carattere di urgenza; •corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; •documenti di valutazione degli alunni; •richieste di intervento forzedell'ordine per gravi motivi; •richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Funzione strumentale	Funzione n°1 - Coordinamento e progettazione curricolare ed extracurricolare per i tre settori formativi; - redazione POF annuale e triennale; - educazione alla legalità; - coordinamento attività POF d'Istituto per i tre settori; -gestione continuità con la scuola dell'Infanzia-Primaria - Secondaria di 1° grado; - progettazione e coordinamento viaggi e visite d'Istruzione. (Primaria) Funzione n°2 - Coordinamento e progettazione curricolare ed extracurricolare perla scuola dell'Infanzia; -coordinamento attività POF scuola dell'Infanzia; -gestione continuità con la scuola Primaria; - progettazione e coordinamento viaggi e visite d'istruzione (Infanzia). Funzione n° 3 - Coordinamento e progettazione curricolare ed extracurricolare per la scuola Secondaria di 1° grado -educazione alla legalità; -coordinamento attività POF Scuola Secondaria di 1° grado; - gestione continuità con la scuola Primaria ; - orientamento scolastico Scuola Secondaria di 1° grado - progettazione e coordinamento viaggi e visite d'Istruzione.(Secondaria di 1° grado). Funzione n° 4 - Implemento piano nazionale Scuola digitale; -formazione e tutoring ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie; - supporto tecnico all'uso dei laboratori e dei registri elettronici; - piano di formazione e aggiornamento del personale. Funzione n° 5 -	6

	Responsabile gruppo H; - rapporti con le famiglie , con l'ASL n°3 e coordinamento docenti di sostegno. Funzione n° 6 - Valutazione e autovalutazione d'Istituto (RAV); - responsabile Funzione strumentale 7 monitoraggio (raccolta, elaborazione ,tabulazione dati statistici); - referente osservatorio d'Area; - azioni di contrasto alla Dispersione scolastica; - coordinamento prove INVALSI.	
Responsabile di plesso	A garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, le mansioni del responsabile di plesso sono le seguenti: • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” •provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe •raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico •calendarizzare le attività extracurriculari e i corsi di recupero • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso •controllare le scadenze per la presentazione di	4

	relazioni, domande, etc. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di:• essere punto di riferimento organizzativo • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: •rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola •raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: •disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didatticoeducative promosse dagli Enti locali.	
Responsabile di laboratorio	Garantire l'efficienza e la funzionalità degli strumenti digitali (LIM ,computer...) Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche.	1
Animatore digitale	L'animatore ha il compito di : - organizzare laboratori formativi per il processo di digitalizzazione triennale della scuola; -favorire la partecipazione a tali laboratori formativi, non solo degli studenti e docenti ma anche delle famiglie; - creare soluzioni innovative, ad	1

	esempio un laboratorio di coding per tutti gli studenti. Organizzerà il suo lavoro collaborandocon l'intero staff della scuola e con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.	
N.I.V.	Il Nucleo ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Progetto d'Istituto con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: a)Analisi del contesto in cui opera la scuola; b)Mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; c)Analisi degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate e nei risultati scolastici; d)Coordinamento dei processi, monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; e)Definizione annuale/triennale degli obiettivi di processo e verifica annuale dei traguardi; f)Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; g)Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, studenti, genitori e personale A.T.A.; h)Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della	14

	customer satisfaction con la comunità scolastica; i)Monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; j)Monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento; k)Monitoraggio dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi; l)Elaborazione del RAV; m)Redazione della Rendicontazione sociale e del Bilanci

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività curricolari nelle classi assegnate, sviluppo di progettualità nelle singole classi assegnate (attività di recupero e/o potenziamento, attività di compresenza, utilizzo della didattica laboratoriale anche a piccolo gruppo, valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati), attività di recupero linguistico (Italiano L2) per gli alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE	attività curricolari nelle classi assegnate, sviluppo di progettualità nelle singole classi	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	assegnate (attività di recupero e/o potenziamento, attività di compresenza, utilizzo della didattica laboratoriale anche a piccolo gruppo, valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati), attività di recupero linguistico (Italiano L2) per gli alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolge un ruolo centrale nella scuola, occupandosi della supervisione dei servizi amministrativi e contabili, dell'organizzazione e del coordinamento del personale ATA, nonché della gestione dell'attuazione del Programma Annuale (bilancio) e del Conto Consuntivo. Provvede all'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso, cura gli adempimenti fiscali e collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione finanziaria, negoziale e logistica dell'istituto, offrendo inoltre supporto tecnico e consulenziale. Funzioni principali Gestione del personale ATA: Coordina e organizza le attività del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, assegnando incarichi specifici e verificando il raggiungimento degli obiettivi. Gestione amministrativo-contabile: Predispone ed esegue gli atti amministrativi e contabili, gestisce il Programma Annuale e il Conto Consuntivo, emette mandati di pagamento e reversali, e cura la gestione delle minute spese. Funzioni finanziarie: Amministra il bilancio dell'istituto, predispone le schede finanziarie dei progetti e verifica la compatibilità economica dei contratti. Gestione contrattuale e logistica: Svolge l'istruttoria delle procedure contrattuali, gestisce i rapporti con i fornitori, cura la manutenzione ordinaria degli edifici e la gestione dei magazzini. Supporto al Dirigente Scolastico: Collabora con il Dirigente Scolastico nelle attività di pianificazione, nella predisposizione del Programma Annuale e nella redazione delle relazioni amministrativo-finanziarie. Gestione documentale: Assicura la

	corretta tenuta dei registri, dell'archivio e del protocollo, svolgendo anche il ruolo di consegnatario dei beni mobili. Ruolo negli organi collegiali: È membro di diritto della Giunta Esecutiva e partecipa al Consiglio di Istituto, dove svolge le funzioni di segretario verbalizzante. Autonomia e responsabilità Il DSGA opera con autonomia operativa e assume responsabilità diretta nella predisposizione e nell'esecuzione degli atti amministrativo-contabili. Pur agendo secondo le direttive del Dirigente Scolastico, dispone di ampie competenze in ambito organizzativo e gestionale, rappresentando una figura fondamentale per il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica.
Ufficio protocollo	Gestisce tutta la corrispondenza ufficiale (cartacea ed elettronica) in entrata e uscita, assegnando un numero di protocollo per garantirne tracciabilità, trasparenza e archiviazione, occupandosi anche della distribuzione interna
Ufficio acquisti	Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi, raccogliendo le richieste interne, ricercando fornitori, comparando preventivi, emettendo ordini e gestendo scorte e magazzino, collaborando con il DSGA per gli adempimenti amministrativi e contabili (CIG, MEPA, inventario, ecc.), assicurando il miglior rapporto qualità/prezzo e la conformità alle normative
Ufficio per la didattica	Gestisce l'iscrizione degli studenti, lacreazione e gestione profili registro elettronico, il rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi , rilascio pagelle, rilascio certificati e attestazioni varie rilascio diplomi. adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio adempimenti previsti in caso di infortuni alunni rilevazione delle assenze degli studenti tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce tutte le pratiche amministrative e contrattuali del personale docente e ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), occupandosi di stipendi, contratti, ferie, permessi, gestioni pensionistiche, procedimenti disciplinari, ricostruzioni di carriera, e rapporti con enti previdenziali come INPS, assicurando la corretta applicazione della normativa e il funzionamento efficiente dell'istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCUOLE " SERVICE LEARNING E CITTADINANZA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

ART. 3 – OGGETTO

L'accordo ha per oggetto:

a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Sicilia tra le scuole della Rete, la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza all'interno dell'intera comunità scolastica educante, del territorio viciniori ed alle altre scuole siciliane non aderenti alla Rete;

b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno l'approccio del Service Learning nella loro scuola;

c) la realizzazione, la conservazione e la diffusione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;

d) l'attuazione di corsi di formazione, di attività di sperimentazione, di confronti e scambi di "buone pratiche" tra le istituzioni scolastiche regionali, nazionali e internazionali;

e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la diffusione e la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Denominazione della rete: Rete formazione ATA Istituto comprensivo Casalette (Torino)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "RETE FORMAZIONE ATA", è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). Come previsto dalla Legge107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennale dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati (mail, chat di gruppo, pagina facebook della rete).

L'offerta formativa delle RETE FORMAZIONE ATA per l'a.s. 2021/2022 è la seguente:

- PASSWEB/TFS TELEMATICO;

- CONTABILITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE;

CONVALIDE GPS DOCENTI;

- PAGO PA;

ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DIDATTICA;

- GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE ;

- CONVALIDE PERSONALE A.T.A;

- ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE/ASSISTENZA ALUNNI HC;

- PON FESR E FSE;

- RICOSTRUZIONI DI CARRIERA;

- PNSD/MONITOR 440;

- GESTIONE DOCUMENTALE;

- CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO;

- LIQUIDAZIONE COMPENSI AL PERSONALE;

- ATTIVITA' NEGOZIALE.

La RETE FORMAZIONE ATA si avvale di Esperti e Tutor che operano nella scuola a più livelli ed eventualmente professionisti del settore; la RETE offre inoltre seminari a tema volti ad un approfondimento dei temi trattati dai singoli corsi offerti.

Dall'anno scolastico 2023-2024 la Rete Formazione Casalette si estende anche al personale docente per corsi di formazione.

I.

Denominazione della rete: Associazione culturale Còri

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Attività di doposcuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Scuola sicura"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la promozione della Cultura della Salute e della Sicurezza a Scuola, la condivisione di servizi di consulenza/ assistenza, anche in riferimento alla Sorveglianza Sanitaria, la progettazione e realizzazione di attività di formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza e, in particolare, dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP), degli addetti al Primo Intervento Sanitario (PIS), degli addetti all'emergenza e antincendio, dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), dei Dirigenti (Art 2 lettera d D.Lgs 81/2008).

Denominazione della rete: C.O.N.I

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MOTTA S.ANASTASIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Denominazione della rete: PRO LOCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Denominazione della rete: FIDAPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Denominazione della rete: Denominazione della rete: ASP 3 CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni realizzate/da realizzare :gestione alunni disabili ed interventi per alunni e famiglie con situazioni problematiche.

Denominazione della rete: Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LE UNIVERSITÀ PER IL TIROCINIO I.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In questo anno scolastico 2023-2024 il nostro Istituto ,per permettere agli aspiranti docenti o docenti in servizio nell'Istituto di avviare e concludere il tirocinio sul sostegno del corso di specializzazione TFA VIII ciclo , ha stipulato delle convenzioni con le seguenti università individuate dal MIUR quale sedi dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno:

- Università degli Studi di Catania-UNICT

-Università degli Studi di Messina-UNIME

-Università degli Studi di Enna-UNIKORE

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale:

Didattica innovativa digitale, anche per valorizzare il patrimonio tecnologico acquistato con il PNRR (auditorium, aula STEM, aula informatica ecc.) • Metodologie didattiche e AI • STEM e l'innovazione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Blue-Bot e Bee-bot

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Digitale Storytelling e Videomaking

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA BES - DSA – DISABILITÀ

Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva Migliorare processi di inclusione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso d'Inglese b2

Coro di formazione di Lingua Inglese con attività mirate ad ottenere la certificazione di livello B2.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche e AI

Didattica innovativa digitale, anche per valorizzare il patrimonio tecnologico acquistato con il PNRR (auditorium, aula STEM, aula informatica ecc.)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM e l'innovazione digitale

Didattica innovativa digitale, anche per valorizzare il patrimonio tecnologico acquistato con il PNRR (auditorium, aula STEM, aula informatica ecc.)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Modulo Start area personale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rete nazionale formazione scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete nazionale formazione scuola

Titolo attività di formazione: Modulo Start area previdenza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Modulo Start Area Contabilità Finanziaria

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: “Passweb, TFS e TFR Telematico”

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: “Gestione dei contratti del personale scolastico: norme, prassi e strumenti operativi”

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ISCRIZIONI Sportello Dedicato "AREA DIDATTICA"

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo